



Azienda pubblica di servizi alla persona "OPERA PIA COIANIZ"

Via P. Coianiz, 8 - 33017 TARCENTO (UD) - ☎ 0039 0432 780735-780736
📠 0039 0432 780715 – pec sandro.bruno.rup.opc@pec.it - C.F. e P. I. 00512430307

**SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIOSANITARIA
AGLI OSPITI DELLA RESIDENZA PER ANZIANI**

MAGGIO 2022 – APRILE 2027

LOTTO CIG 9048060750

PROGETTAZIONE DELL'APPALTO

PARTE PRIMA
RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO

L’Azienda pubblica di servizi alla persona “Opera Pia Coianiz” (di seguito denominata Azienda) gestisce una struttura ad utenza diversificata per anziani non autosufficienti ed autosufficienti con una potenzialità assistenziale complessiva di n. 180 posti-letto (dei quali 24 per autosufficienti) e la Residenza sanitaria assistenziale (di seguito RSA) del Distretto Sanitario di Tarcento con una potenzialità assistenziale complessiva di n. 33 posti-letto.

Ai sensi del D.P.Reg. 144/2015 (successivamente modificato e integrato in particolare con D.P.Reg. 290/2017) che stabilisce la *definizione dei requisiti, dei criteri e delle evidenze minimi strutturali, tecnologici e organizzativi per la realizzazione e per l’esercizio di servizi semiresidenziali e residenziali per anziani* la residenza di terzo livello (di seguito residenza) è stata riclassificata prevedendo le suddivisioni organizzative indicate in tabella 1:

Nuova denominazione	Denominazione precedente	Identificazioni planimetriche	posti-letto
NUCLEO 0	PRIMA INFERMERIA Piano Terra	Padiglione E - F Piano terra	17
NUCLEO 1	PRIMA INFERMERIA Primo Piano centrale e nuova	Padiglione E - F Primo piano	25
NUCLEO 2	SECONDA INFERMERIA nuova	Padiglione F - Secondo piano	28
NUCLEO 3	TERZA INFERMERIA	Padiglione G - Secondo piano	22
NUCLEO 4	SECONDA INFERMERIA centrale	Padiglione E - Secondo piano	15
NUCLEO 5	PRINCIPALE Secondo Piano	Padiglione B - Secondo piano	15
NUCLEO 6	PRINCIPALE Primo Piano	Padiglione B - Primo piano	24
SAN CAMILLO	Modulo demenze	Padiglione H	34
			180

tabella 1

La dislocazione e l’organizzazione fisica e logistica dei nuclei è visibile dalle planimetrie pubblicate come allegato della presente progettazione.

Il contesto territoriale e organizzativo è ben desumibile dagli atti generali di natura statutaria e regolamentare presenti sul sito istituzionale dell’Azienda. In particolare, al fine di conseguire una conoscenza dell’ambiente sufficiente a garantire la presentazione di un’offerta idonea, si consiglia quanto meno la consultazione e l’esame approfondito dei seguenti documenti e pagine:

http://www.operapiacoianiz.it/fileadmin/user_operapiacoianiz/Regolamenti/Statuto OPC.pdf;

http://www.operapiacoianiz.it/fileadmin/user_operapiacoianiz/Regolamenti/Regolamento organizzazione 2019.pdf;

http://www.operapiacoianiz.it/fileadmin/user_operapiacoianiz/Regolamenti/Carta-dei-servizi.pdf

http://www.operapiacoianiz.it/fileadmin/user_operapiacoianiz/Regolamenti/Accoglimento 2015 Regolamentoo.pdf;

<http://www.operapiacoianiz.it/fileadmin/migrated/content/uploads/Utilizzo rete inform.pdf>;

<http://www.operapiacoianiz.it/index.php?id=11211>

<http://www.operapiacoianiz.it/index.php?id=43466&L=380>;

http://www.operapiacoianiz.it/fileadmin/user_operapiacoianiz/Regolamenti/Codice comportamento OPC definitivo.pdf;

http://www.operapiacoianiz.it/fileadmin/user_operapiacoianiz/Trasparenza/PTCP 2021.pdf;

La presente progettazione disciplina (più dettagliatamente all'interno del capitolato speciale descrittivo e prestazionale) le modalità con le quali devono essere svolti i servizi sociosanitari oggetto del presente lotto:

- A) assistenza sociosanitaria agli ospiti dei Nuclei della residenza identificati con numeri da 0 a 6, con igiene e sanificazione del Modulo RSA;
- B) assistenza sociosanitaria specialistica nel nucleo San Camillo;

Sono previsti inoltre servizi integrativi residuali, da attivarsi eventualmente e comunque saltuariamente, in genere per garantire la continuità durante le assenze del personale dell'Azienda che se ne occupa correntemente, per i quali l'offerente è tenuto a stabilire una quotazione che costituirà il prezzo che l'Azienda pubblica di servizi alla persona corrisponderà in caso di attivazione:

- C) bagni assistiti agli ospiti della RSA (quotazione a bagno effettuato);
- D) taglio capelli, messa in piega rasature (quotazione a ora di operatore impiegato);
- E) assistenza infermieristica integrativa (quotazione a ora di operatore impiegato).

Tutti i servizi devono essere svolti presso l'Azienda pubblica di servizi alla persona "Opera Pia Coianiz" sita in via P. Coianiz, n. 8, Tarcento (Ud).

L'Azienda pubblica di servizi alla persona garantisce autonomamente il servizio di assistenza medica primaria

I servizi di assistenza infermieristica e riabilitativa vengono garantiti da infermieri e fisioterapisti dipendenti o direttamente convenzionati con l'Azienda. Il contraente dovrà dotarsi di una struttura organizzativa, composta di personale qualificato, automezzi, attrezzature, locali ad uso uffici e magazzini e quanto altro necessario a garantire l'espletamento del servizio con un ottimo livello di efficienza ed in conformità a quanto previsto nel presente Capitolato.

PARTE QUARTA

PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

COSTO PIENO PERSONALE	U.M. prestazioni	prezzo	prestazioni annue	Importo annuo	Importi per intero appalto (5 anni)	Importi per ev. pros. (ulteriori 3 anni)	proroga tecnica
operatori sociosanitari turnisti	ore	€ 21,49	54750	€ 1.176.577,50			
operatori sociosanitari non turnisti	ore	€ 19,56	43922	€ 859.107,80			
animatori	ore	€ 19,56	3400	€ 66.504,00			
educatori	ore	€ 30,00	730	€ 21.900,00			
operatori pulizie	ore	€ 17,00	13035	€ 221.595,00			
operatori refettori	ore	€ 17,00	3650	€ 62.050,00			
				€ 2.407.734,30	€ 12.038.671,50	€ 7.223.202,90	€ 1.203.867,15
COSTO RISORSE MATERIALI	U.M. prestazioni	prezzo	prestazioni annue	Importo annuo			
materiali e attrezzature	corpo			€ 65.330,50			
				€ 65.330,50	€ 326.652,50	€ 195.991,50	€ 32.665,25
				€ 2.473.064,80	€ 12.365.324,00	€ 7.419.194,40	€ 1.236.532,40
					€ 21.021.050,80		
COSTO RISCHI INTERFERENZIALI	U.M. prestazioni	prezzo	prestazioni annue	Importo annuo			
oneri per la sicurezza	corpo			€ 2.701,20	€ 13.506,00	€ 8.103,60	€ 1.350,60
				€ 2.475.766,00	€ 12.378.830,00	€ 7.427.298,00	€ 1.237.883,00
					€ 21.044.011,00		

PARTE QUINTA

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

L'appaltatore gestirà a proprio carico l'organizzazione di persone, attrezzature, prodotti e materiali di consumo necessari a garantire il buon andamento dei servizi.

Il servizio di cui alla lettera A) sarà fin dall'aggiudicazione gestito e organizzato come prescritto dal piano operativo che sarà stato oggetto di valutazione nella fase di scelta del contraente e dal presente capitolato d'onori.

Il piano operativo prevederà anche la gestione del servizio di cui alla lettera B) nella sua fase di avvio, posto che le specifiche definitive del servizio medesimo saranno oggetto di decisioni condivise da assumere entro 120 giorni dall'aggiudicazione nelle forme esplicitate alla lettera B del presente capitolato.

L'appaltatore dovrà in ogni caso assicurare la funzione di **coordinamento del personale impiegato e delle attività effettuate**.

Il principio fondamentale cui l'appaltatore dovrà ispirarsi nell'esecuzione dell'appalto sarà quello del massimo benessere e della massima sicurezza possibili per gli ospiti della casa di riposo, in un'ottica che contempra la possibilità di accedere all'innovazione, la digitalizzazione e la propagazione di buone pratiche socio-sanitarie e sani principi di salute,

Allo stesso modo dovrà essere assicurato il massimo benessere organizzativo, intendendosi come tale la capacità da parte dell'organizzazione di promuovere e mantenere il più alto grado di benessere fisico, psicologico e sociale dei lavoratori in ogni tipo di occupazione.

L'appaltatore dovrà inoltre affiancare l'Azienda nelle strategie di apertura reciproca tra la struttura residenziale e il territorio.

Tenuto conto dell'art. 50 del D. Lgs. 50/2016, l'Appaltatore si impegna, nei limiti e nei modi consentiti dalle normative vigenti, anche in assenza di specifiche norme della contrattazione collettiva in materia, ad assicurare il servizio utilizzando prioritariamente il personale già operante in detti servizi, salvo espressa rinuncia del personale stesso. Detto personale dovrà essere assunto contestualmente alla decorrenza dell'appalto e per tutta la sua durata. Nel caso di personale assente per infortunio, malattia, maternità, aspettativa o altra causa giustificativa, al momento della decorrenza del contratto, questi verrà assunto dall'appaltatore a decorrere dal giorno successivo la cessazione dell'evento. **A questo fine si allega al presente capitolato lo schema riportante l'organico del personale attualmente in forza ai servizi esternalizzati** (Documento 3).

Ai fini dell'esecuzione del presente appalto l'Aggiudicatario dovrà attenersi ai Criteri minimi ambientali ed alle linee guida sociali di cui ai decreti ministeriali consultabili sul sito web <http://www.mite.it> nella sezione dedicata al Green Public Procurement:

- a. Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DM del 29 gennaio 2021 (Sanificazione)
- b. Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DM del 11 gennaio 2017 (Prodotti tessili)
- c. Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DM del 10 marzo 2020 (Ristorazione)
- d. Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DM del 06 giugno 2012 (Aspetti sociali)

La presenza effettiva degli ospiti dall'anno 2019 all'anno 2021 presenta un andamento che corrisponde alla tabella riportate di seguito. Sull'andamento delle presenze dell'anno 2021 ha inciso la situazione pandemica da COVID – 19, verificatasi nella struttura agli inizi del mese di novembre 2020 e perdurata fino a marzo 2021:

	Nucleo 0	Nucleo 1	Nuclei 2 e 4	Nucleo 3	Nucleo 5	Nucleo 6	San Camillo
2019	14575		14417	7653	4446	8251	11837
2020	14959		14555	7467	5011	8266	11677
2021	5993	8846	13549	6416	4944	7377	11818
Posti letto disponibili	17	25	28+15	22	15	24	34

A ASSISTENZA SOCIOSANITARIA AGLI OSPITI DEI NUCLEI DELLA RESIDENZA IDENTIFICATI CON NUMERI DA 0 A 6, CON IGIENE E SANIFICAZIONE DEL MODULO RSA

A.1 ASSISTENZA SOCIOSANITARIA, ANIMAZIONE E SOCIALIZZAZIONE

(Obiettivi). I servizi di assistenza sociosanitaria, di animazione e di socializzazione operano per conseguire gli obiettivi strategici riportati nel successivo elenco:

- a. offrire un livello d'assistenza qualificato dal punto di vista sociosanitario, che contempli la piena soddisfazione delle necessità di ciascun ospite, garantendo il pieno rispetto della sua dignità, della sua intimità, degli affetti e delle esigenze di relazione;
- b. caratterizzare l'ospitalità attraverso interventi personalizzati mirati all'acquisizione e/o al mantenimento di capacità fisiche e comportamentali, anche quando molto ridotte o compromesse;
- c. operare nell'ottica di un processo dinamico, terapeutico e educativo, che prenda le mosse dall'analisi dei bisogni individuali della persona e si espliciti prevedendone la piena soddisfazione;
- d. dare attuazione a tutte le linee guida-protocolli in uso presso la struttura e a quelle/i che in futuro verranno adottate, in particolare relativamente alla prevenzione delle lesioni da decubito, al contenimento del rischio di contagio in caso di infezioni, alla corretta nutrizione e idratazione, alla prevenzione delle cadute, etc.;
- e. contribuire alla valutazione multidimensionale degli ospiti e all'attuazione dei piani assistenziali individualizzati;
- f. perseguire l'obiettivo dell'osservazione e dell'ascolto, considerando l'anziano a tutti gli effetti paritario nel rapporto assistenziale.

Le prestazioni devono essere rese da personale adeguatamente formato e in possesso delle qualifiche richieste dalla legislazione vigente. In particolare, il personale di assistenza deve possedere i requisiti di cui all'art. 14, comma 2 del DPR n. 144/2015.

L'appaltatore dovrà elaborare piani e procedure che prevedano la valorizzazione della professionalità degli operatori sociosanitari all'interno dei limiti previsti dal loro mansionario con il duplice obiettivo di massimizzare il benessere organizzativo e la soddisfazione degli operatori stessi e di prevedere il loro supporto attivo al personale infermieristico, riabilitativo e agli altri professionisti impegnati nel processo di assistenza.

(Oggetto delle prestazioni). Le prestazioni sociosanitarie di cui al presente articolo corrispondono a quelle mirate all'assistenza diretta all'ospite e comprendono *l'insieme delle attività di aiuto alla persona nello svolgimento delle attività di base (ADL) e strumentali della vita quotidiana (IADL)*. Tra le prestazioni di assistenza di base alla persona rientrano tutte le attività sociosanitarie finalizzate al soddisfacimento dei bisogni primari della persona che nel complesso possono così essere specificate:

- l'attuazione delle linee di indirizzo assistenziale fornite dal Direttore dell'Area delle Cure Sanitarie e Sociosanitarie, dagli infermieri coordinatori di reparto, dagli infermieri e dai fisioterapisti;
- l'aiuto all'anziano per lavarsi, vestirsi e camminare, per mangiare ed assumere posizione comoda e sicura a letto e in poltrona;
- il sostegno agli ospiti che a causa dell'individuale disabilità trovano disagio nello svolgimento delle attività proprie della vita quotidiana;
- l'aiuto agli ospiti nel compimento dei bisogni fisiologici;
- l'esecuzione del **bagno settimanale in vasca**, comprese tutte le pulizie personali (capelli, unghie ecc.);
- il taglio e la cura periodici delle unghie di mani e piedi degli ospiti;

- la cura dell'aspetto, prevedendo il taglio dei capelli per tutti gli ospiti, regolari rasature per gli uomini e periodiche messe in piega e colorazioni dei capelli alle donne – **solo nel caso di assenza prolungata dell'operatore dipendente dell'Azienda pubblica di servizi alla persona e con corrispettivo fissato a parte in sede di gara;**
- la segnalazione agli infermieri dei cambiamenti riscontrati nelle condizioni di salute degli anziani ospiti e di ogni altra notizia rilevante;
- la garanzia della presenza costante dei materiali e dei prodotti necessari per l'assistenza;
- il rifacimento dei letti con sostituzione delle lenzuola e cambio della biancheria;
- il riassetto del letto occupato dall'ospite temporaneamente allettato;
- la cura dell'armadio personale per la tenuta dei cambi di vestiario e il controllo di tutta l'unità di vita dell'anziano;
- il controllo del microclima ambientale;
- l'aiuto all'ospite ad alzarsi e a deambulare, anche per mezzo di sussidi, con accompagnamento negli spazi di vita collettiva e in quelli esterni, avendo cura del decoro del vestire;
- la ricerca continua di un'apertura di contatto e di dialogo con gli ospiti, con l'obiettivo di cogliere segnali delle loro problematiche psico-fisiche, concorrendo per rimuoverle;
- l'individuazione e l'incentivazione delle attitudini, esperienze ed inclinazioni positive di ciascun ospite relativamente al rapporto con attività lavorative e/o ludiche, intese come terapia occupazionale ed occasione d'integrazione sociale;
- la collaborazione con l'equipe interdisciplinare per la definizione del progetto personalizzato e con il servizio di fisioterapia per le attività motorie;
- la collaborazione con gli altri operatori durante lo svolgimento delle attività d'animazione;
- la distribuzione e la divisione in porzioni dei pasti e l'eventuale macinatura nelle diete particolari;
- la partecipazione agli interventi mirati a non emarginare gli anziani, sia all'interno della comunità, sia nel contesto del territorio.

(Servizio di mantenimento del contatto con familiari e amici). Il servizio si avvarrà di due operatori dipendenti dell'Azienda pubblica di servizi alla persona (due operatori a tempo pieno per un totale di 72 ore settimanali, salvo ferie, permessi e assenze varie) e dovrà essere integrato qualora le circostanze lo richiedano. Le modalità di contatto diretto sono descritte nel documento 2 (Piano denominato "PREVENZIONE E GESTIONE INFEZIONE COVID-19 - INDICAZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI PER L'EMERGENZA COVID-19 NELL'OPERA PIA COIANIZ). In ogni caso si dovrà garantire il supporto necessario, in termini di assistenza ed in termini di attrezzature informatiche, affinché tutti gli ospiti, almeno una volta alla settimana, possano effettuare e ricevere chiamate telefoniche e videochiamate, quando i parenti e gli amici siano impossibilitati ad accedere alla struttura. L'appaltatore integrerà o sostituirà l'attuale dotazione di dispositivi corrispondente a 5 (cinque)

(Attrezzatura - materiali). Al fine di espletare tutte le attività di cura e assistenza della persona l'appaltatore dovrà provvedere all'approvvigionamento e alla gestione, totalmente a proprio carico, dei prodotti, dei materiali di consumo e delle attrezzature necessarie allo svolgimento di detta attività a regola d'arte, quali ad esempio e a titolo non esaustivo: prodotti per l'igiene personale, creme lenitive e protettive, lavette, guanti monouso, detersivi, rasoi, lamette, ecc. Tutti i prodotti dovranno essere di ottima qualità e dovranno essere sostituiti qualora il Direttore dell'esecuzione rilevi palesi difformità peggiorative rispetto ai materiali presentati in sede di gara.

L'appaltatore dovrà dotarsi di tutta l'attrezzatura necessaria a tutelare la sicurezza del proprio personale durante il sollevamento degli ospiti e di tutte le altre attrezzature di cui all'elenco indicativo e non esaustivo contenuto nel documento 4, nelle quantità che l'offerente riterrà opportune per la gestione del servizio.

A tale proposito, l'Azienda concede in comodato le attrezzature di sua proprietà elencate al documento 4, la cui manutenzione passerà a carico dell'appaltatore, salvo che lo stesso non preferisca acquistarne di nuove.

Anche per espletare tutte le altre attività, l'appaltatore dovrà provvedere all'approvvigionamento e alla gestione, totalmente a proprio carico, dei materiali e delle attrezzature necessarie allo svolgimento a regola d'arte delle attività di animazione, quali ad esempio e a titolo non esaustivo: carta, materiale di cancelleria, tempere colori, apparecchio fotografico, addobbi per le festività e le ricorrenze.

L'appaltatore non è tenuto a fornire i prodotti monouso per l'incontinenza e i presidi farmaceutici, in quanto forniti direttamente agli ospiti della struttura dall'Azienda sanitaria di riferimento in forza di specifica convenzione.

Prodotti che risultino dannosi per l'ambiente interno ed esterno (inquinanti) dovranno essere sostituiti su richiesta motivata del Direttore dell'esecuzione.

(Animazione e socializzazione - prestazioni). L'attività di animazione e socializzazione deve essere svolta da

operatori in possesso di adeguate e documentate esperienze acquisite in analogo ruolo e settore. Detta attività deve interagire trasversalmente con tutti i servizi dell'Azienda e deve coinvolgere l'intera équipe multidisciplinare.

Il servizio prevede attività qui sotto elencate in via del tutto indicativa e non esaustiva, che andranno sviluppati in collaborazione con le altre figure professionali della struttura:

- a. attività socio-educative-ricreative e culturali realizzate anche con l'aiuto dei familiari, del personale, del volontariato;
- b. attività ludico-motorie finalizzate alla socializzazione tra gli anziani;
- c. attività occupazionali svolte sia all'interno che all'esterno della struttura;
- d. organizzazione periodica di feste, spettacoli ed intrattenimenti anche con la collaborazione di persone o gruppi esterni alla struttura.

La frequenza delle singole attività è determinata in rapporto ai piani individuali che riassumono le necessità di ciascun anziano e in stretta relazione alle condizioni psico-fisiche dello stesso.

Tutte le attività dovranno essere coordinate con gli altri servizi presenti in struttura e si svolgeranno valorizzando la collaborazione con gruppi e volontari.

La programmazione delle attività di animazione dovrà essere sottoposta periodicamente al Direttore d'Area delle funzioni residenziali.

(Animazione e socializzazione - Monte ore). Il servizio di animazione e di socializzazione deve essere attivo per almeno **54 ore settimanali** e dovrà adottare precauzioni finalizzate a contenere al massimo il rischio di contagio tra le persone. **Il servizio è integrato dall'ulteriore attività di un operatore dipendente dall'Azienda pubblica di servizi alla persona con contratto a tempo parziale di 21 ore settimanali**, salvo ferie e altre assenze.

Le specifiche iniziative, che devono essere mirate alla più efficace socializzazione degli ospiti e per quanto possibile al mantenimento/recupero del contatto con l'ambiente esterno alla struttura, verranno proposte nel progetto che ciascun concorrente dovrà sottoporre alla commissione di gara e saranno oggetto di valutazione.

Gli orari di presenza del servizio di animazione dovranno essere congruenti con le necessità degli ospiti e con i piani delle varie attività presentati nel progetto d'intervento.

NUCLEI 0, 1, 2, 3, 4, 5 (N3)

(Presenza in servizio e monte ore). Il servizio deve essere effettuato per tutto l'arco delle 24 ore, mantenendo contingenti di personale adeguato alle differenti necessità operative che si presentano durante la giornata-tipo, con preciso riferimento al piano delle attività reso esplicito in sede di offerta (di seguito: piano operativo).

All'erogazione dei servizi di assistenza in questi nuclei, contribuiscono anche operatori dipendenti dell'Azienda pubblica di servizi alla persona. In particolare è prevista, a carico dell'Azienda, la parte prevalente del servizio di mantenimento del contatto con familiari e amici.

Dovrà essere garantito un numero medio di minuti di assistenza tutelare giornaliera a posto letto occupato almeno pari a 100.

Dovrà essere garantita la presenza notturna di almeno 4 operatori impegnati nelle attività previste per le ore notturne dal piano operativo da dislocare tra i nuclei. La presenza notturna prevista dal progetto del concorrente dovrà anche tener conto delle necessità degli ospiti del nucleo 6 (N1). Dovrà inoltre essere garantito l'intervento di supporto all'operatore unico notturno del Modulo RSA nel caso di necessità di attività di cambio e sollevamento complesso, per una durata stimabile in circa mezz'ora a notte.

Il personale opererà su turni adottati dall'appaltatore in piena libertà, purché coerenti con le disposizioni normative nazionali e comunitarie in materia di orario di lavoro.

Gli orari mensili, l'assegnazione del personale ai singoli nuclei ed ai turni, le sostituzioni, saranno disposti dall'appaltatore e dovranno essere anticipati nel progetto del concorrente in quanto oggetto di valutazione.

NUCLEO 6 (N1)

(Presenza in servizio e monte ore). Il servizio deve essere effettuato per tutto l'arco delle 24 ore, mantenendo contingenti di personale adeguato alle differenti necessità operative che si presentano durante la giornata-

tipo, con preciso riferimento al piano delle attività reso esplicito in sede di offerta (di seguito: piano operativo). Dovrà essere garantito un numero medio di minuti di assistenza tutelare giornaliera a posto letto occupato almeno pari a 21.

Le necessità notturne degli ospiti di questo nucleo – episodiche e residuali rispetto alle esigenze degli ospiti degli altri nuclei – saranno garantite dagli operatori previsti nei nuclei 0-1-2-3-4-5, in relazione a quanto l'offerente avrà stabilito nel piano operativo.

Il personale opererà su turni adottati dall'appaltatore in piena libertà, purché coerenti con le disposizioni normative nazionali e comunitarie in materia di orario di lavoro.

Gli orari mensili, l'assegnazione del personale ai turni, le sostituzioni, saranno disposti dall'appaltatore e dovranno essere anticipati nel progetto del concorrente in quanto oggetto di valutazione.

A.2 IGIENE E SANIFICAZIONE DELLE UNITÀ E DELLE AREE OCCUPATE DAGLI OSPITI

(Prestazioni). Il servizio di igiene e sanificazione ambientale provvede a mantenere pulite, igienizzate e disinfettate le aree **sanitarie e sociosanitarie** dove gli ospiti trascorrono il loro quotidiano e dove il personale svolge le attività dirette e indirette della cura degli ospiti. **Il servizio di igiene e sanificazione è esteso a tutte le aree della struttura del tipo descritto sopra, pertanto deve essere svolto anche nel Modulo RSA.**

Più nel dettaglio dette aree corrispondono a: stanze di degenza, servizi igienici, vuotatoi, depositi di materiali puliti e sporchi, ambulatori, palestra, stanze deposito farmaci, spogliatoi, magazzini, soggiorni, refettori, corridoi di reparto, scale, ascensori, montacarichi, tunnel di collegamento con il Nucleo San Camillo. Gli obiettivi del servizio sono conseguiti attraverso l'effettuazione di **interventi di igiene e sanificazione continuativi** e di **interventi di igiene e sanificazione periodici**.

Il servizio è fondamentale per l'attuazione dei programmi di contenimento del rischio di contagio e la programmazione del medesimo – richiesta nel progetto di gara – dovrà avere una forte caratterizzazione in tal senso, orientandosi ad individuare percorsi, aree e oggetti cui deve essere dedicata maggiore attenzione, soluzioni organizzative e tecnologiche innovative, integrazione con gli altri servizi.

Interventi di igiene e sanificazione continuativi. Gli interventi di igiene e sanificazione continuativi consistono nell'effettuazione di attività di pulizia che vengono ripetute quotidianamente o con periodicità comunque inferiore alla settimana, una o più volte al giorno e che riguardano lo stato di igiene generale delle aree della struttura occupate dagli ospiti e dal personale che provvede alla loro cura, per fare in modo che il livello di pulizia risulti elevato in maniera continuativa.

Si fa riferimento più specificamente alla **raccolta e allo smaltimento dei rifiuti**, alla **scopatura e al lavaggio dei pavimenti**, alla **pulizia e disinfezione di arredi e di superfici fino all'altezza di 2 m da terra**, alla **pulizia dei servizi igienici, dei vuotatoi, dei depositi di rifiuti e materiale sporco, di scale, pianerottoli, ascensori e montacarichi, al lavaggio dei piatti ed al riordino dei cucinini di nucleo, immediatamente dopo la colazione, il pranzo e la cena.**

Si schematizzano di seguito gli interventi di igiene e sanificazione continuativi, in relazione ai locali in cui devono essere effettuati e alle relative frequenze:

Locali	Frequenza
→ Stanze di degenza e relativi servizi igienici → Ambulatori e relativi servizi igienici → Bagni attrezzati di reparto → Corridoi, ingressi, ascensori, soggiorni	1 volta al giorno + ripasso pomeridiano 1 x 7 giorni + ripasso
→ Sale da pranzo	1 volta al giorno + 2 ripassi (dopo colazione e cena) 1 x 7 giorni + 2 ripassi

→ Cucinini di nucleo	3 volte al giorno dopo ogni pasto 3 x 7 giorni
→ Wc di reparto per visitatori	3 volte al giorno 3 x 7 giorni
→ Sale animazione → Vuotatoi, Depositi materiale sporco → Corridoi seminterrati → Spogliatoi personale → Scale, pianerottoli	1 volta al giorno 1 x 7 giorni
→ Palestra del Servizio di Riabilitazione	1 volta al giorno 1 x 7 giorni
→ Sale Riunioni, → Depositi materiale pulito → Locali Servizio religioso: cappella, cella mortuaria	2 volte alla settimana 2 x settimana

La **raccolta e lo smaltimento rifiuti** comportano che i locali debbano essere liberi da qualsiasi tipo di rifiuto e che i cestini, i posa cenere e gli altri contenitori dove possono essere stati depositati dei rifiuti debbano essere puliti e dotati di sacco a perdere (cestini) secondo le indicazioni fornite per la raccolta differenziata che deve essere seguita **obbligatoriamente**. I contenitori, i sacchi ben chiusi, i rifiuti prodotti durante gli interventi di pulizia e quelli presenti nei locali devono essere trasferiti al punto di raccolta esterno (piazzola).

La **scopatura e il lavaggio dei pavimenti** comportano che i pavimenti, comprese le zone sottostanti i letti, i comodini e gli altri arredi, gli angoli e i battiscopa debbano essere privi di polvere, residui, macchie e segni. Le procedure minime sono le seguenti:

Scopatura dei pavimenti

- ⇒ spostare le suppellettili mobili (sedie, divani e altri mobili di facile rimozione)
- ⇒ fissare la garza al lamello
- ⇒ utilizzare l'attrezzo partendo dai bordi della stanza o del corridoio e arretrare senza sollevare il lamello
- ⇒ sostituire le garze monouso o i panni ad ogni cambio di locale o con frequenza superiore qualora si renda necessario
- ⇒ smaltire le garze monouso o raccogliere per il lavaggio i panni riutilizzabili.

Lavaggio dei pavimenti

il lavaggio dei pavimenti deve essere effettuato subito dopo la scopatura (gli arredi mobili sono già stati spostati durante la precedente procedura di scopatura) e deve essere eseguito con sistema mop o lavasciuga (ove consentito). La sostituzione del mop deve avvenire ad ogni cambio di locale o con frequenza superiore quando si renda necessario.

Nei locali dove la frequenza indicata in introduzione è "1 volta al giorno per 7 giorni alla settimana + ripasso", il ripasso è rappresentato dalla scopatura del pavimento seguita eventualmente dal lavaggio ove necessario (presenza di macchie e segni).

Riordino dei cucinini e delle sale da pranzo

- lavaggio dei piatti, delle stoviglie, del pentolame, degli utensili e dei carrelli scaldavivande;
- riconsegna dei carrelli scaldavivande in cucina centrale;
- riordino, igiene e sanificazione dei cucinini di reparto (superfici, pareti verticali, armadi, frigorifero, attrezzature, pavimenti, ecc.);
- pulizia e sanificazione di tavoli, sedie, pavimenti delle sale da pranzo.

Durante le operazioni di pulizia, deve essere garantito l'allontanamento e la protezione dei cibi da possibili contaminazioni. Il materiale utilizzato per la pulizia deve essere riposto in un luogo utilizzato esclusivamente per tale scopo o comunque isolato dal materiale di origine alimentare.

Nel caso il personale dipendente della ditta noti ristagni inconsueti, odori anomali, scarichi intasati, drenaggi delle apparecchiature ostruiti, trasudamenti e gocciolamenti da superfici, tubi o condotte, presenza di incrostazioni, desquamazioni, crepe o fori, guasti in genere, deve farne immediata segnalazione all'Azienda.

Pulizia e disinfezione di arredi e superfici (fino all'altezza di 2 metri): l'unità dell'ospite (letto, spondine, comodino libero o occupato da materiali, asta porta flebo, armadio), i testaletto, i punti luce, gli interruttori, sedie, poltrone, tavoli, scrivanie, porte e relative maniglie, corrimano, davanzali interni, telefoni, devono essere puliti, privi di residui, polvere, macchie, impronte e segni. **In particolare, la sanificazione deve essere accurata per tutte quelle parti che vengono toccate con frequenza da più persone (maniglie, maniglioni, corrimani, interruttori, ecc).**

La pulizia va effettuata provvedendo alla sostituzione dei panni almeno ad ogni cambio di locale o con frequenza superiore se necessario. Gli arredi e gli oggetti spostati durante l'intervento devono essere riposizionati.

Il letto e il comodino del paziente, le maniglie delle porte, i corrimani, i telefoni e le superfici di lavoro degli ambulatori devono essere puliti e disinfettati.

La **pulizia dei servizi igienici, dei vuotatoi, dei depositi di rifiuti e materiale sporco** mira a far sì che i sanitari e gli arredi risultino privi di macchie, segni e incrostazioni; il pavimento e le pareti risultino essere privi di polvere, macchie e aloni; i servizi igienici siano riforniti di prodotti di consumo (carta igienica, sapone, ecc.). La pulizia avviene con guanti e materiali specificamente riservati alla pulizia dei servizi igienici secondo una procedura almeno corrispondente alla seguente:

- ⇒ indossare i guanti
- ⇒ preparare la soluzione detergente
- ⇒ vuotare i cestini secondo la procedura già descritta
- ⇒ detergere/disinfettare i sanitari nell'ordine: lavabo, bidet, vasca, doccia con relativi rubinetti, water (comprese le pareti interne, il portaspazzolino e lo spazzolino wc)
- ⇒ risciacquare con acqua corrente calda
- ⇒ effettuare il rifornimento dei prodotti di consumo
- ⇒ lavare i pavimenti secondo la procedura già descritta
- ⇒ versare nella tazza wc il prodotto disincrostante, settimanalmente, dopo detersione e risciacquo
- ⇒ detergere le pareti e le superfici lavabili, settimanalmente, secondo la procedura descritta

In tutti i locali le impronte e i segni evidenti presenti sui vetri devono essere rimossi ad ogni intervento. Impronte e segni devono essere rimossi giornalmente e anche più volte al giorno nei locali a grande traffico.

Con riferimento alla **pulizia di scale, pianerottoli, ascensori e montacarichi**, il risultato atteso è che le scale, i pianerottoli, le ringhiere e i corrimani devono essere privi di polvere, ragnatele, macchie e segni. Gli ascensori e i montacarichi (comprese le pareti, le pulsantiere ed i binari di scorrimento delle porte) devono essere privi di polvere, macchie, impronte, segni e scritte. Le procedure corrispondono a quanto già descritto per gli altri interventi.

1. **Interventi di igiene e sanificazione periodici.** Gli interventi di igiene e sanificazione periodici consistono nell'effettuazione di attività di pulizia che vengono ripetute con periodicità uguale o superiore alla settimana, e che riguardano lo stato di igiene generale delle aree della struttura occupate dagli ospiti e dal personale che provvede alla loro cura, per fare in modo che il livello di pulizia risulti elevato in maniera continuativa anche per quanto riguarda le rifiniture o le aree che sono meno frequentate o meno soggette a sporcarsi.

Rientrano tra questi la **pulizia delle pareti e dei soffitti lavabili, delle fughe delle pareti dei pavimenti piastrellati, delle pareti dei soffitti non lavabili, la pulizia dei vetri e degli infissi, la pulizia degli apparecchi insieme a tutti gli interventi previsti nella tabella sottostante.** Rientra tra gli interventi periodici anche lo smontaggio e il rimontaggio di tutte le tende interne alla struttura e destinate al lavaggio sia periodico che al bisogno.

Locali	Frequenza
pareti e soffitti lavabili di servizi igienici, vuotatoi, depositi materiale sporco	1 volta alla settimana 1 x settimana
pareti e soffitti lavabili di stanze di degenza, ambulatori, palestre, soggiorni, corridoi, scale.	1 volta al mese 1 x mese
pareti e soffitti lavabili di stanze deposito farmaci, depositi materiale pulito, spogliatoi, locali di culto	1 volta ogni 6 mesi 1 x 6 mesi
fughe: Servizi igienici, vuotatoi, depositi materiale sporco	1 volta al mese 1 x mese
fughe: Altri locali	1 volta ogni 6 mesi 1 x 6 mesi
pareti e soffitti non lavabili: Stanze di degenza, servizi igienici, ambulatori, vuotatoi, depositi materiale sporco, palestre, soggiorni, corridoi, scale	1 volta al mese 1 x mese
pareti e soffitti non lavabili: Stanze deposito farmaci, depositi materiale pulito, spogliatoi, locali di culto	1 volta ogni 6 mesi 1 x 6 mesi
superfici e arredi di altezza superiore ai 2 metri	1 volta al mese 1 x mese
Vetri e infissi (compresi quelli del tunnel di collegamento)	1 volta ogni 3 mesi 1 x 3 mesi
pulizia apparecchi di illuminazione, caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione e aspirazione in tutti i locali	1 volta ogni 2 mesi 1 x 2 mesi
pulizia degli oscuranti in tutti i locali	1 volta ogni 6 mesi 1 x 6 mesi
deceratura e inceratura	1 x anno questo intervento deve essere pianificato dal Direttore dell'esecuzione, nel rispetto della sicurezza degli ospiti, degli operatori e dei visitatori
manutenzione pavimenti trattati	al bisogno
disincrostazione dei rosoni delle docce	ogni 6 mesi
superfici ed arredi ad altezza superiore ai 2 metri (es. scaffali, armadi)	1 volta al mese 1 x mese
pulizia a fondo stanze di degenza (quando la stanza di degenza - pareti, infissi, pavimenti e arredi - e gli eventuali servizi igienici adiacenti devono essere risanati)	mediamente le stanze di degenza da pulire a fondo sono circa 2 nell'arco del mese

In caso di necessità potranno essere richiesti all'appaltatore interventi non programmati e non programmabili nell'arco delle 24 ore. Detti interventi saranno remunerati a seguito di un'istruttoria di fissazione del relativo prezzo, avendo carattere di eccezionalità ed urgenza.

Le pulizie necessarie per riportare i locali in condizioni igieniche necessarie in seguito a lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria dei locali e degli impianti dovranno essere effettuate dall'appaltatore previa presentazione di un preventivo di spesa nel quale vengono individuati le ore d'intervento, il personale ed i mezzi necessari, nonché la spesa complessiva totale. Detti lavori dovranno essere di volta in volta autorizzati per iscritto dall'Azienda mediante approvazione formale del preventivo. Indipendentemente dagli interventi su richiesta, tutti i locali devono essere trattati a regola d'arte a seconda del loro tipo ed uso, al fine di ottenere in modo continuativo un buon livello igienico ed un aspetto estetico soddisfacente.

(Attrezzature – materiali). L'aggiudicatario di dovrà seguire scrupolosamente quando descritto **dai Criteri**

Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici ed ambienti ad uso sanitario approvati con D.M. n. 51 del 29 gennaio 2021.

L'appaltatore deve dotarsi di tutta l'attrezzatura necessaria a tutelare la sicurezza del proprio personale ed inoltre di tutti gli attrezzi, i materiali e i prodotti necessari per la pulizia, l'igiene ambientale e la sanificazione, il lavaggio stoviglie. I prodotti devono essere di elevata qualità, efficaci per il contenimento dell'impatto ambientale e saranno oggetto di valutazione in sede di gara, come da disciplinare.

Le macchine utilizzate dovranno rispondere alle normative di sicurezza in vigore, dovranno essere collegate solo a idonee prese, dovranno essere compatibili con l'attività sanitaria, non rumorose ed in perfetto stato di funzionamento.

L'appaltatore deve rifornire di carta igienica, bobine di carta-asciugamano e saponi di buona qualità, seguendo le specifiche tecniche indicate nei CAM, tutti i servizi igienici della struttura e provvedere alla deodorizzazione ed igienizzazione dei bagni destinati al pubblico e al personale tramite apposite apparecchiature.

L'Azienda si riserva comunque la facoltà di chiedere la sostituzione di prodotti che risultino dannosi per l'ambiente interno ed esterno alla casa di riposo (inquinanti) o di qualità inferiore rispetto allo standard valutato in sede di gara.

(Standard minimi e orari di lavoro).

Il servizio deve essere effettuato durante le ore giornaliere, mantenendo contingenti di personale adeguato alle differenti necessità operative che si presentano durante la giornata-tipo, con preciso riferimento al piano delle attività reso esplicito in sede di offerta; in nessun caso potranno essere accettate presenze operative in orari che possano essere di disturbo per l'ospite o d'intralcio per l'organizzazione del lavoro.

Prezzo A	ASSISTENZA SOCIOSANITARIA AGLI OSPITI DEI NUCLEI IDENTIFICATI CON NUMERI DA 0 A 6
	<p><i>Il servizio sociosanitario come descritto al punto A è remunerato a tariffa giornaliera unificata (punti A.1 e A.2) con base pari a € 36,72 per posto letto occupato al giorno + IVA,</i></p> <p><i>Le modalità di svolgimento dei servizi in oggetto dovranno essere accuratamente esposte nel progetto operativo e daranno luogo all'ottenimento di un punteggio di qualità nei termini di quanto indicato nel disciplinare.</i></p> <p><i>Quotidianamente dovrà essere registrato il dato delle presenze della giornata precedente (per venerdì e il sabato i dati potranno essere registrati al lunedì, insieme a quelli della domenica) su un prospetto, predisposto dall'Opera Pia Coianiz, che verrà presentato dal Coordinatore dei servizi dell'appalto o da suo delegato e controfirmato dal Direttore dell'esecuzione del contratto o da un suo delegato.</i></p> <p><i>Si intenderà presente l'ospite che abbia trascorso all'interno della struttura l'intera giornata o almeno una porzione della stessa corrispondente alle fasce orarie 0:00 – 12:00 oppure 16:00 – 24:00.</i></p> <p><i>Il primo giorno del mese verrà presentato il riepilogo mensile che, controfirmato dal Direttore dell'esecuzione del contratto o da suo delegato, costituirà la base quantitativa per l'emissione della fattura.</i></p>

B ASSISTENZA SOCIOSANITARIA SPECIALISTICA NEL NUCLEO SAN CAMILLO

B.1 ASSISTENZA SOCIOSANITARIA

LE PRESTAZIONI E LE ATTIVITÀ PREVISTE IN QUESTO PARAGRAFO DEVONO TROVARE ISPIRAZIONE E FONDAMENTO NELLE LINEE GUIDA SPECIFICHE DELINEATE NEL DOCUMENTO 2

(Obiettivi). I servizi di assistenza sociosanitaria nel contesto del nucleo specializzato, operano per conseguire gli obiettivi strategici riportati nel successivo elenco:

- a. offrire un livello d'assistenza qualificato dal punto di vista sociosanitario, che contempli la piena soddisfazione delle necessità di ciascun ospite, garantendo il pieno rispetto della sua dignità, della sua intimità, degli affetti e delle esigenze di relazione, avendo sempre ben presente la particolarità della condizione degli ospiti del reparto;
- b. caratterizzare l'ospitalità attraverso interventi personalizzati mirati all'acquisizione e/o al mantenimento di capacità fisiche e comportamentali, anche quando molto ridotte o

compromesse;

- c. operare nell'ottica di un processo dinamico, terapeutico e educativo, che prenda le mosse dall'analisi dei bisogni individuali della persona e si espliciti prevedendone la piena soddisfazione;
- d. dare attuazione a tutte le linee guida-protocolli in uso presso la struttura e a quelle/i che in futuro verranno adottate, in particolare relativamente alla prevenzione delle lesioni da decubito, al contenimento del rischio di contagio in caso di infezioni, alla corretta nutrizione e idratazione, alla prevenzione delle cadute, etc.;
- e. contribuire alla valutazione multidimensionale degli ospiti e all'attuazione dei piani assistenziali individualizzati;
- f. perseguire l'obiettivo dell'osservazione e dell'ascolto, considerando l'anziano a tutti gli effetti paritario nel rapporto assistenziale.

Le prestazioni devono essere rese da personale adeguatamente formato e in possesso delle qualifiche richieste dalla legislazione vigente. In particolare, il personale di assistenza deve possedere i requisiti di cui all'art. 14, comma 2 del DPR n. 144/2015.

L'appaltatore dovrà elaborare piani e procedure che prevedano la valorizzazione della professionalità degli operatori sociosanitari all'interno dei limiti previsti dal loro mansionario con il duplice obiettivo di massimizzare il benessere organizzativo e la soddisfazione degli operatori stessi e di prevedere il loro supporto attivo al personale infermieristico, riabilitativo e agli altri professionisti impegnati nel processo di assistenza.

(Oggetto delle prestazioni). Le prestazioni sociosanitarie di cui al presente articolo corrispondono a quelle mirate all'assistenza diretta all'ospite e *comprendono l'insieme delle attività di aiuto alla persona nello svolgimento delle attività di base (ADL) e strumentali della vita quotidiana (IADL). Tra le prestazioni di assistenza di base alla persona rientrano tutte le attività sociosanitarie finalizzate al soddisfacimento dei bisogni primari della persona* che nel complesso possono così essere specificate:

- l'attuazione delle linee di indirizzo assistenziale fornite dal Direttore dell'Area delle Cure Sanitarie e Sociosanitarie, dagli infermieri coordinatori di reparto, dagli infermieri e dai fisioterapisti;
- l'aiuto all'anziano per lavarsi, vestirsi e camminare, per mangiare ed assumere posizione comoda e sicura a letto e in poltrona;
- il sostegno agli ospiti che a causa dell'individuale disabilità trovano disagio nello svolgimento delle attività proprie della vita quotidiana;
- l'aiuto agli ospiti nel compimento dei bisogni fisiologici;
- l'esecuzione del **bagno settimanale in vasca**, comprese tutte le pulizie personali (capelli, unghie ecc.);
- il taglio e la cura periodici delle unghie di mani e piedi degli ospiti;
- la cura dell'aspetto, prevedendo il taglio dei capelli per tutti gli ospiti, regolari rasature per gli uomini e periodiche messe in piega e colorazioni dei capelli alle donne – **solo nel caso di assenza prolungata dell'operatore dipendente dell'Azienda pubblica di servizi alla persona e con corrispettivo fissato a parte in sede di gara**;
- la segnalazione agli infermieri dei cambiamenti riscontrati nelle condizioni di salute degli anziani ospiti e di ogni altra notizia rilevante;
- la richiesta del materiale d'assistenza in tempo utile per l'approvvigionamento;
- il rifacimento dei letti con sostituzione delle lenzuola e cambio della biancheria, controllo del riassetto giornaliero effettuato dal servizio pulizie;
- il riassetto del letto occupato dall'ospite temporaneamente allettato;
- la cura dell'armadio personale per la tenuta dei cambi di vestiario e il controllo di tutta l'unità di vita dell'anziano;
- il controllo del microclima ambientale;
- l'aiuto all'ospite ad alzarsi e a deambulare, anche per mezzo di sussidi, con accompagnamento negli spazi di vita collettiva e in quelli esterni, avendo cura del decoro del vestire;
- la ricerca continua di un'apertura di contatto e di dialogo con gli ospiti, con l'obiettivo di cogliere segnali delle loro problematiche psico-fisiche, concorrendo per rimuoverle;
- l'individuazione e l'incentivazione delle attitudini, esperienze ed inclinazioni positive di ciascun ospite relativamente al rapporto con attività lavorative e/o ludiche, intese come terapia occupazionale ed occasione d'integrazione sociale;
- la collaborazione con l'equipe interdisciplinare per la definizione del progetto personalizzato e con il servizio di fisioterapia per le attività motorie;
- la collaborazione con gli altri operatori durante lo svolgimento delle attività d'animazione;
- la divisione in porzioni dei pasti e l'eventuale macinatura nelle diete particolari;

- la partecipazione agli interventi mirati a non emarginare gli anziani, sia all'interno della comunità, sia nel contesto del territorio.

(Presenza in servizio e monte ore). Il servizio deve essere effettuato per tutto l'arco delle 24 ore, mantenendo contingenti di personale adeguato alle differenti necessità operative che si presentano durante la giornata-tipo, con preciso riferimento al piano delle attività reso esplicito in sede di offerta (di seguito: piano operativo). Dovrà essere garantito un numero medio di minuti di assistenza tutelare giornaliera a posto letto almeno pari a 100.

Dovrà essere garantita la presenza notturna di almeno 1 operatore impegnato nelle attività previste per le ore notturne dal piano operativo da dislocare tra i nuclei.

Il personale opererà su turni adottati dall'appaltatore in piena libertà, purché coerenti con le disposizioni normative nazionali e comunitarie in materia di orario di lavoro.

Gli orari mensili, l'assegnazione del personale ai turni, le sostituzioni, saranno disposti dall'appaltatore.

(Animazione e socializzazione - prestazioni). L'attività di animazione e socializzazione deve essere svolta da operatori in possesso di adeguate e documentate esperienze acquisite in analogo ruolo e settore. Detta attività deve interagire trasversalmente con tutti i servizi dell'Azienda e deve coinvolgere l'intera équipe multidisciplinare. **Il servizio è supportato dall'attività di un operatore dipendente dall'Azienda pubblica di servizi alla persona con contratto a tempo pieno di 36 ore settimanali**, salvo ferie e altre assenze.

Il servizio prevede attività qui sotto elencate in via del tutto indicativa e non esaustiva, che andranno sviluppati in collaborazione con le altre figure professionali della struttura:

- a. attività socio-educative-ricreative e culturali realizzate anche con l'aiuto dei familiari, del personale, del volontariato;
- b. attività ludico-motorie finalizzate alla socializzazione tra gli anziani;
- c. attività occupazionali svolte sia all'interno che all'esterno della struttura;
- d. organizzazione periodica di feste, spettacoli ed intrattenimenti anche con la collaborazione di persone o gruppi esterni alla struttura.

La frequenza delle singole attività è determinata in rapporto ai piani individuali che riassumono le necessità di ciascun anziano e in stretta relazione alle condizioni psico-fisiche dello stesso.

Tutte le attività dovranno essere coordinate con gli altri servizi presenti in struttura e si svolgeranno valorizzando la collaborazione con gruppi e volontari.

La programmazione delle attività di animazione dovrà essere sottoposta periodicamente al Direttore dell'Area delle funzioni di accoglienza e alberghiere.

(Monte ore). Il servizio di animazione e di socializzazione deve essere attivo per almeno **11,5 ore settimanali** e dovrà adottare precauzioni finalizzate a contenere al massimo il rischio di contagio tra le persone.

Le specifiche iniziative, che devono essere mirate alla più efficace socializzazione degli ospiti e per quanto possibile al mantenimento/recupero del contatto con l'ambiente esterno alla struttura, verranno proposte nel progetto che ciascun concorrente dovrà sottoporre alla commissione di gara e saranno oggetto di valutazione. Gli orari di presenza del servizio di animazione dovranno essere congruenti con le necessità degli ospiti e con i piani delle varie attività presentati nel progetto d'intervento.

(Servizio contatto parenti). Il servizio dovrà in ogni caso garantire il supporto necessario, anche in termini di attrezzature informatiche, affinché tutti gli ospiti, almeno una volta alla settimana, possano effettuare e ricevere chiamate telefoniche e videochiamate, quando i parenti e gli amici siano impossibilitati ad accedere alla struttura.

(Attrezzatura - materiali). Al fine di espletare tutte le attività di cura e assistenza tutelare della persona l'appaltatore dovrà provvedere all'approvvigionamento e alla gestione, totalmente a proprio carico, dei prodotti e delle attrezzature necessarie allo svolgimento di detta attività a regola d'arte, quali ad esempio e a titolo non esaustivo: prodotti per l'igiene personale, creme lenitive e protettive, lavette, guanti monouso, detersivi, rasoi, lamette, ecc. Tutti i prodotti dovranno essere di ottima qualità e dovranno essere sostituiti qualora il Direttore dell'esecuzione rilevi palesi difformità peggiorative rispetto ai materiali presentati in sede di gara.

L'appaltatore dovrà dotarsi di tutta l'attrezzatura necessaria a tutelare la sicurezza del proprio personale durante il sollevamento degli ospiti e di tutte le altre attrezzature di cui all'elenco indicativo e non esaustivo contenuto nel documento 4, nelle quantità che l'offerente riterrà opportune per la gestione del servizio.

A tale proposito, l'Azienda concede in comodato le attrezzature di sua proprietà elencate al documento 4, la cui manutenzione passerà a carico dell'appaltatore, salvo che lo stesso non preferisca acquistarne di nuove. Anche per espletare tutte l'appaltatore dovrà provvedere all'approvvigionamento e alla gestione, totalmente a proprio carico, dei materiali e delle attrezzature necessarie allo svolgimento a regola d'arte delle attività di animazione, quali ad esempio e a titolo non esaustivo: carta, materiale di cancelleria, tempere colori, apparecchio fotografico, addobbi per le festività e le ricorrenze.

L'appaltatore non è tenuto a fornire i prodotti monouso per l'incontinenza e i presidi farmaceutici, in quanto forniti direttamente agli ospiti della struttura dall'Azienda sanitaria di riferimento in forza di specifica convenzione. **E' tenuto altresì ad assicurarne la corretta contabilizzazione e il corretto immagazzinamento ed utilizzo.**

Prodotti che risultino dannosi per l'ambiente interno ed esterno (inquinanti) dovranno essere sostituiti su richiesta motivata del Direttore dell'esecuzione.

B.2 TRATTAMENTI PSICOSOCIALI, EDUCAZIONALI E RIABILITATIVI

Le prestazioni specialistiche collegate alla rieducazione cognitiva degli ospiti, al contatto specialistico con i loro familiari e a tutti gli altri interventi di tipo psico sociale educativo, così come l'attenzione al mantenimento di un ambiente tranquillo e adatto alle esigenze peculiari degli ospiti presenti nel reparto, devono essere progettati secondo quanto stabilito nel documento 2.

B.3 IGIENE E SANIFICAZIONE DELLE UNITÀ E DELLE AREE OCCUPATE DAGLI OSPITI

(Prestazioni). Il servizio di igiene e sanificazione ambientale provvede a mantenere pulite, igienizzate e disinfettate le aree **sanitarie e sociosanitarie** dove gli ospiti trascorrono il loro quotidiano e dove il personale svolge le attività dirette e indirette della cura degli ospiti, che comprendono stanze di degenza, servizi igienici, vuotatoi, depositi di materiali puliti e sporchi, ambulatori, stanze deposito farmaci, spogliatoi, magazzini, soggiorni, corridoi di reparto. Gli obiettivi del servizio sono conseguiti attraverso l'effettuazione di **interventi di igiene e sanificazione continuativi** e di **interventi di igiene e sanificazione periodici**.

Il servizio è fondamentale per l'attuazione dei programmi di contenimento del rischio di contagio e la programmazione del medesimo – richiesta nel progetto di gara – dovrà avere una forte caratterizzazione in tal senso, orientandosi ad individuare percorsi, aree e oggetti cui deve essere dedicata maggiore attenzione, soluzioni organizzative e tecnologiche innovative, integrazione con gli altri servizi.

(Interventi di igiene e sanificazione continuativi). Gli interventi di igiene e sanificazione continuativi consistono nell'effettuazione di attività di pulizia che vengono ripetute quotidianamente o con periodicità comunque inferiore alla settimana, una o più volte al giorno e che riguardano lo stato di igiene generale delle aree della struttura occupate dagli ospiti e dal personale che si provvede alla loro cura, per fare in modo che il livello di pulizia risulti elevato in maniera continuativa.

Si fa riferimento più specificamente alla **raccolta e allo smaltimento dei rifiuti**, alla **scopatura e al lavaggio dei pavimenti**, alla **pulizia e disinfezione di arredi e di superfici fino all'altezza di 2 m da terra**, alla **pulizia dei servizi igienici, dei vuotatoi, dei depositi di rifiuti e materiale sporco, di scale, pianerottoli, ascensori e montacarichi**.

Si schematizzano di seguito gli interventi di igiene e sanificazione continuativi, in relazione ai locali in cui devono essere effettuati e alle relative frequenze:

Locali	Frequenza
→ Stanze di degenza e relativi servizi igienici → Ambulatori e relativi servizi igienici → Bagni attrezzati di reparto → Corridoi, ingressi, ascensori, soggiorni	1 volta al giorno + ripasso pomeridiano 1 x 7 giorni + ripasso
→ Sale da pranzo	1 volta al giorno + 2 ripassi (dopo colazione e cena) 1 x 7 giorni + 2 ripassi
→ Wc di reparto per visitatori	3 volte al giorno

	3 x 7 giorni
→ Sale animazione	1 volta al giorno
→ Vuotatoi, Depositi materiale sporco e pulito	1 x 7 giorni
→ Spogliatoi personale	

La **raccolta e lo smaltimento rifiuti** comportano che i locali debbano essere liberi da qualsiasi tipo di rifiuto e che i cestini, i posa cenere e gli altri contenitori dove possono essere stati depositati dei rifiuti debbano essere puliti e dotati di sacco a perdere (cestini) secondo le indicazioni fornite per la raccolta differenziata che deve essere seguita **obbligatoriamente**. I contenitori, i sacchi ben chiusi, i rifiuti prodotti durante gli interventi di pulizia e quelli presenti nei locali devono essere trasferiti al punto di raccolta esterno (piazzola)

La **scopatura e il lavaggio dei pavimenti** comportano che i pavimenti, comprese le zone sottostanti i letti, i comodini e gli altri arredi, gli angoli e i battiscopa debbano essere privi di polvere, residui, macchie e segni. Le procedure minime sono le seguenti:

Scopatura dei pavimenti

- ⇒ spostare le suppellettili mobili (sedie, divani e altri mobili di facile rimozione)
- ⇒ fissare la garza al lamello
- ⇒ utilizzare l'attrezzo partendo dai bordi della stanza o del corridoio e arretrare senza sollevare il lamello
- ⇒ sostituire le garze monouso o i panni ad ogni cambio di locale o con frequenza superiore qualora si renda necessario
- ⇒ smaltire le garze monouso o raccogliere per il lavaggio i panni riutilizzabili.

Lavaggio dei pavimenti

il lavaggio dei pavimenti deve essere effettuato subito dopo la scopatura (gli arredi mobili sono già stati spostati durante la precedente procedura di scopatura) e deve essere eseguito con sistema mop o lavasciuga (ove consentito). La sostituzione del mop deve avvenire ad ogni cambio di locale o con frequenza superiore quando si renda necessario.

Nei locali dove la frequenza indicata in introduzione è "1 volta al giorno per 7 giorni alla settimana + ripasso", il ripasso è rappresentato dalla scopatura del pavimento seguita eventualmente dal lavaggio ove necessario (presenza di macchie e segni).

Pulizia e disinfezione di arredi e superfici (fino all'altezza di 2 metri): l'unità dell'ospite (letto, spondine, comodino libero o occupato da materiali, asta portaflebo, armadio), i testaleto, i punti luce, gli interruttori, sedie, poltrone, tavoli, scrivanie, porte e relative maniglie, corrimano, davanzali interni, telefoni, devono essere puliti, privi di residui, polvere, macchie, impronte e segni. **In particolare, la sanificazione deve essere accurata per tutte quelle parti che vengono toccate con frequenza da più persone (maniglie, maniglioni, corrimano, interruttori, ecc).**

La pulizia va effettuata provvedendo alla sostituzione dei panni almeno ad ogni cambio di locale o con frequenza superiore se necessario. Gli arredi e gli oggetti spostati durante l'intervento devono essere riposizionati.

Il letto e il comodino del paziente, le maniglie delle porte, i corrimani, i telefoni e le superfici di lavoro degli ambulatori devono essere puliti e disinfettati.

La **pulizia dei servizi igienici, dei vuotatoi, dei depositi di rifiuti e materiale sporco** mira a far sì che i sanitari e gli arredi risultino privi di macchie, segni e incrostazioni; il pavimento e le pareti risultino essere privi di polvere, macchie e aloni; i servizi igienici siano riforniti di prodotti di consumo (carta igienica, sapone, ecc.). La pulizia avviene con guanti e materiali specificamente riservati alla pulizia dei servizi igienici secondo un a procedura almeno corrispondente alla seguente:

- ⇒ indossare i guanti
- ⇒ preparare la soluzione detergente
- ⇒ vuotare i cestini secondo la procedura già descritta

- ⇒ detergere/disinfettare i sanitari nell'ordine: lavabo, bidet, vasca, doccia con relativi rubinetti, water (comprese le pareti interne, il portaspazzolino e lo spazzolino wc)
- ⇒ risciacquare con acqua corrente calda
- ⇒ effettuare il rifornimento dei prodotti di consumo
- ⇒ lavare i pavimenti secondo la procedura già descritta
- ⇒ versare nella tazza wc il prodotto disincrostante, settimanalmente, dopo detersione e risciacquo
- ⇒ detergere le pareti e le superfici lavabili, settimanalmente, secondo la procedura descritta

In tutti i locali le impronte e i segni evidenti presenti sui vetri devono essere rimossi ad ogni intervento. Impronte e segni devono essere rimossi giornalmente e anche più volte al giorno nei locali a grande traffico.

(Interventi di igiene e sanificazione periodici). Gli interventi di igiene e sanificazione periodici consistono nell'effettuazione di attività di pulizia che vengono ripetute con periodicità uguale o superiore alla settimana, e che riguardano lo stato di igiene generale delle aree della struttura occupate dagli ospiti e dal personale che si provvede alla loro cura, per fare in modo che il livello di pulizia risulti elevato in maniera continuativa anche per quanto riguarda le rifiniture o le aree che sono meno frequentate o meno soggette a sporcarsi. Rientrano tra questi la **pulizia delle pareti e dei soffitti lavabili, delle fughe delle pareti dei pavimenti piastrellati, delle pareti dei soffitti non lavabili, la pulizia dei vetri, dei frangisole e degli infissi, la pulizia degli apparecchi insieme a tutti gli interventi previsti nella tabella sottostante. Rientra tra gli interventi periodici anche lo smontaggio e il rimontaggio di tutte le tende interne alla struttura e destinate al lavaggio sia periodico che al bisogno.**

Locali	Frequenza
pareti e soffitti lavabili di servizi igienici, vuotatoi, depositi materiale sporco	1 volta alla settimana 1 x settimana
pareti e soffitti lavabili di stanze di degenza, ambulatori, soggiorni, corridoi e di servizi igienici	1 volta al mese 1 x mese
pareti e soffitti lavabili di stanze deposito farmaci, depositi materiale pulito, spogliatoi.	1 volta ogni 6 mesi 1 x 6 mesi
fughe: Servizi igienici, vuotatoi, depositi materiale sporco	1 volta al mese 1 x mese
fughe: Altri locali	1 volta ogni 6 mesi 1 x 6 mesi
pareti e soffitti non lavabili: Stanze di degenza, servizi igienici, ambulatori, vuotatoi, depositi materiale sporco, soggiorni, corridoi.	1 volta al mese 1 x mese
pareti e soffitti non lavabili: Stanze deposito farmaci, depositi materiale pulito, spogliatoi.	1 volta ogni 6 mesi 1 x 6 mesi
superfici e arredi di altezza superiore ai 2 metri	1 volta al mese 1 x mese
vetri e infissi	1 volta ogni 3 mesi 1 x 3 mesi
pulizia apparecchi di illuminazione, caloriferi, condizionatori, bocchette di aerazione e aspirazione in tutti i locali	1 volta ogni 2 mesi 1 x 2 mesi
pulizia degli oscuranti in tutti i locali	1 volta ogni 6 mesi 1 x 6 mesi
deceratura e inceratura	1 x anno questo intervento deve essere pianificato dal Direttore dell'esecuzione nel rispetto della sicurezza

	degli ospiti, degli operatori e dei visitatori
manutenzione pavimenti trattati	al bisogno
disincrostazione dei rosoni delle docce	ogni 6 mesi
superfici ed arredi ad altezza superiore ai 2 metri (es. scaffali, armadi)	1 volta al mese 1 x mese
pulizia a fondo stanze di degenza [quando la stanza di degenza - pareti, infissi, pavimenti e arredi - e gli eventuali servizi igienici adiacenti devono essere risanati]	mediamente le stanze di degenza da pulire a fondo sono circa 2 nell'arco del mese

In caso di necessità potranno essere richiesti all'appaltatore interventi non programmati e non programmabili nell'arco delle 24 ore. Detti interventi saranno remunerati a seguito di un'istruttoria di fissazione del relativo prezzo, avendo carattere di eccezionalità ed urgenza.

Le pulizie necessarie per riportare i locali in condizioni igieniche necessarie in seguito a lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria dei locali e degli impianti dovranno essere effettuate dall'appaltatore previa presentazione di un preventivo di spesa nel quale vengono individuati le ore d'intervento, il personale ed i mezzi necessari, nonché la spesa complessiva totale. Detti lavori dovranno essere di volta in volta autorizzati per iscritto dall'Azienda mediante approvazione formale del preventivo.

Indipendentemente dagli interventi su richiesta, tutti i locali devono essere trattati a regola d'arte a seconda del loro tipo ed uso, al fine di ottenere in modo continuativo un buon livello igienico ed un aspetto estetico soddisfacente.

(Attrezzature – materiali). L'aggiudicatario di dovrà seguire scrupolosamente quando descritto dai Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici ed ambienti ad uso sanitario approvati con D.M. n. 51 del 29 gennaio 2021.

L'appaltatore deve dotarsi di tutta l'**attrezzatura necessaria a tutelare la sicurezza del proprio personale ed inoltre di tutti gli attrezzi, i materiali e i prodotti necessari per la pulizia, l'igiene ambientale e la sanificazione, il lavaggio delle stoviglie.** I prodotti devono essere di elevata qualità, efficaci per il contenimento dell'impatto ambientale e saranno oggetto di valutazione in sede di gara, come da disciplinare.

Le macchine utilizzate dovranno rispondere alle normative di sicurezza in vigore, dovranno essere collegate solo a idonee prese, dovranno essere compatibili con l'attività sanitaria, non rumorose ed in perfetto stato di funzionamento.

L'appaltatore **deve rifornire di carta igienica, bobine di carta-asciugamano e saponi di buona qualità, seguendo le specifiche tecniche indicate nei CAM, tutti i servizi igienici del nucleo e provvedere alla deodorizzazione ed igienizzazione dei bagni destinati al pubblico e al personale tramite apposite apparecchiature.**

L'Azienda si riserva comunque la facoltà di chiedere la sostituzione di prodotti che risultino dannosi per l'ambiente interno ed esterno alla casa di riposo (inquinanti) o di qualità inferiore rispetto allo standard valutato in sede di gara.

(Standard minimi e orari di lavoro).

Il servizio deve essere effettuato durante le ore giornaliere, mantenendo contingenti di personale adeguato alle differenti necessità operative che si presentano durante la giornata-tipo, con preciso riferimento al piano delle attività reso esplicito in sede di offerta; in nessun caso potranno essere accettate presenze operative in orari che possano essere di disturbo per l'ospite o d'intralcio per l'organizzazione del lavoro.

Prezzo B - SERVIZIO SOCIOSANITARIO SPECIALISTICO NEL NUCLEO SAN CAMILLO
<i>Il servizio sociosanitario specialistico come descritto al punto B è remunerato a tariffa giornaliera unificata (punti B1, B.2 e B.3) con base pari a € 41,60 per posto letto occupato al giorno + IVA.</i>
<i>Le modalità di svolgimento dei servizi in oggetto dovranno essere accuratamente espone nel progetto operativo e daranno luogo all'ottenimento di un punteggio di qualità nei termini di quanto indicato nel disciplinare.</i>

Quotidianamente dovrà essere registrato il dato delle presenze della giornata precedente (per venerdì e il sabato i dati potranno essere registrati al lunedì, insieme a quelli della domenica) su un prospetto, predisposto dall'Opera Pia Coianiz, che verrà presentato dal Coordinatore dei servizi dell'appalto o da suo delegato e controfirmato dal Direttore dell'esecuzione del contratto o da un suo delegato.

Si intenderà presente l'ospite che abbia trascorso all'interno della struttura l'intera giornata o almeno una porzione della stessa corrispondente alle fasce orarie 0:00 – 12:00 oppure 16:00 – 24:00.

Il primo giorno del mese verrà presentato il riepilogo mensile che, controfirmato dal Direttore dell'esecuzione del contratto o da suo delegato, costituirà la base quantitativa per l'emissione della fattura.

C. SERVIZI INTEGRATIVI EVENTUALI

C.1 BAGNI ASSISTITI AGLI OSPITI DELLA RSA

(Obiettivi). Il servizio, normalmente effettuato da personale dipendente dell'Opera Pia Coianiz, consegue l'obiettivo di garantire l'igiene completa degli ospiti della Rsa, prevedendo l'effettuazione del bagno settimanale, nel caso che emergenze collegate alla presenza del personale proprio, determinino la necessità di avvalersi del servizio in esame.

Tali necessità potrebbero essere di natura strettamente temporanea e occasionale, nel caso derivino da periodi di assenza limitati, oppure di natura definitiva, nel caso in cui, dopo i primi anni di appalto, si verifichi la circostanza - al momento non prevista, né prevedibile - che il numero dei dipendenti con qualifica di operatore sociosanitario dovesse ridursi stabilmente per effetto di mobilità e/o dimissioni.

Il servizio mira a:

- migliorare il livello di qualità dell'assistenza garantendo sicurezza nelle cadenze di effettuazione dell'igiene completa degli ospiti;
- dare più completa attuazione alle indicazioni esternalizzate dall'Azienda pubblica di servizi alla persona "Opera Pia Coianiz" nella Carta dei servizi, tenendo presente che tali indicazioni identificano livelli minimi di assistenza, potenzialmente migliorabili;
- dare completamento a tutte le linee guida-protocolli già adottati dalla Direzione d'Area delle Cure Sanitarie e Sociosanitarie e a quelle che in futuro verranno adottate, in particolare relativamente alla prevenzione delle lesioni da decubito;
- aumentare il livello di attenzione rispetto ai particolari che possono essere oggetto di osservazione e quindi di prevenzione nel corso dell'effettuazione di un bagno completo.

(Oggetto delle prestazioni). Le prestazioni sociosanitarie di cui al presente articolo corrispondono a quelle elencate:

- prelievamento dell'ospite direttamente dal letto;
- rifacimento del letto;
- effettuazione del bagno completo all'interno dei locali per il bagno protetto in vasca doccia o barella doccia;
- vestizione dell'ospite e ricollocamento all'interno dei reparti;
- relazione e segnalazione sull'attività di osservazione effettuata durante ciascun bagno assistito.

Più dettagliatamente si dovranno prevedere:

- l'attuazione delle linee di indirizzo assistenziale fornite dal Direttore dell'Area delle Cure Sanitarie e Sociosanitarie e dal Coordinatore del Modulo RSA in materia di bagni e igiene completa;
- l'aiuto all'anziano per lavarsi e vestirsi;
- l'esecuzione del bagno in vasca con una periodicità adeguata (almeno 1 volta la settimana) e con l'esecuzione di tutte le pulizie personali (capelli, unghie ecc.);
- la segnalazione agli infermieri dei cambiamenti riscontrati nelle condizioni di salute degli anziani ospiti durante l'effettuazione del bagno assistito e rispetto alle osservazioni fatte durante il bagno precedente;

- l'approvvigionamento del materiale d'assistenza e dei prodotti per il bagno e la garanzia del pronto riordino delle relative scorte;
- il cambio del vestiario;
- lo svolgimento delle altre prestazioni che competono specificamente alla professione nel momento in cui vengono effettuate le alzate e i bagni assistiti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

(Presenza in servizio). Il servizio dovrà essere effettuato durante la mattinata secondo orari decisi dall'appaltatore in sede d'offerta, ma comunque coerenti con le esigenze del servizio, mantenendo contingenti di personale adeguato alle necessità del servizio. Il personale opererà su turni adottati dall'appaltatore in piena libertà, purché coerenti con le disposizioni normative nazionali e comunitarie in materia di orario di lavoro. Gli orari mensili, l'assegnazione del personale ai turni, le sostituzioni, saranno disposti dal coordinatore dei servizi.

C.2 TAGLIO CAPELLI, MESSA IN PIEGA, RASATURE

(Obiettivi). Il servizio, normalmente effettuato da personale dipendente dell'Opera Pia Coianiz, consegue l'obiettivo di garantire che la cura dei capelli e delle barbe possa essere assicurata nel caso in cui il dipendente che se ne occupa abbia dei periodi di assenza prolungati. Nel caso di ferie programmate e di periodi di assenza brevi del dipendente, il servizio verrà svolto dagli operatori di ciascun reparto che si occuperanno dell'igiene dei capelli e delle rasature, mentre i servizi di parrucchiere potranno essere programmati prima dell'assenza (in caso di assenza programmata) o dopo il rientro (in caso di assenza programmata o non programmata).

Il servizio dev'essere garantito a tutti gli ospiti della Casa di Riposo e del Modulo RSA (n. 34 posti letto) e comprende le seguenti prestazioni:

- taglio della barba alle persone di sesso maschile;
- taglio dei capelli a tutti gli ospiti con messa in piega alle persone di sesso femminile.

Il servizio verrà prestato presso il locale messo a disposizione dall'Azienda all'interno della struttura oppure nel bagno assistito dei vari reparti oppure nel bagno dell'ospite, in funzione delle condizioni funzionali della persona. Il servizio potrà essere effettuato al letto dell'ospite solo nel caso in cui il medesimo non possa essere trasferito nei locali di cui sopra.

Le prestazioni dedotte in contratto possono così essere riassunte:

- esecuzione del taglio della barba agli ospiti di sesso maschile con una periodicità adeguata (almeno due volte alla settimana);
- esecuzione del taglio dei capelli con frequenza mensile a tutti gli ospiti;
- segnalazione agli infermieri di eventuali problemi riscontrati durante l'esecuzione delle prestazioni;
- nell'esecuzione delle prestazioni, l'operatore dovrà osservare scrupolosamente le norme di prevenzione delle infezioni; in particolare, avrà cura di:
 - indossare guanti monouso;
 - utilizzare rasoi monouso o lamette monouso e sostituirli dopo ogni prestazione;
 - detergere e disinfettare, dopo ogni singolo utilizzo, il materiale e gli strumenti pluriuso che possano rappresentare un rischio infettivo;
 - procedere alla pulizia dei locali al termine della prestazione concordando con la Direzione Sanitaria le modalità di smaltimento dei rifiuti prodotti (capelli, contenitori di prodotti, ecc.).

Il Servizio sarà erogato in base alle richieste degli ospiti e degli infermieri.

C.3 ASSISTENZA INFERMIERISTICA INTEGRATA

(Obiettivi). Il servizio mira ad integrare l'attività del Servizio infermieristico aziendale nel caso che per ragioni al momento non prevedibili nel concreto, ma certamente non improbabili, considerata l'attuale situazione generale di carenza di infermieri, il Servizio aziendale medesimo non sia in grado di portare a compimento tutti gli obiettivi propri.

Prezzo C- SERVIZI INTEGRATIVI EVENTUALI
--

C. 1 L'unità di prestazione di servizio oggetto di questa parte dell'appalto è il <i>bagno assistito</i>, pertanto l'offerta è

espressa in prezzo del singolo bagno assistito con quotazione massima pari a € 21,00 per singolo bagno effettuato al giorno + IVA.

Il dato del numero di bagni effettuati dovrà essere registrato quotidianamente su un prospetto, predisposto dall'Opera Pia Coianiz, che verrà presentato dal coordinatore dei servizi o da suo delegato e controfirmato dall'infermiere presente in reparto.

Il primo giorno del mese verrà presentato il riepilogo mensile che, controfirmato dal Direttore dell'esecuzione o da suo delegato, costituirà la base quantitativa per l'emissione della fattura.

C.2 L'unità di prestazione del servizio in oggetto è l'ora di operatore impiegato nel servizio di taglio capelli, messa in piega e rasature pertanto l'offerta è espressa in prezzo orario con quotazione massima pari a € 20,00/h + IVA.

C.3 L'unità di prestazione del servizio in oggetto è l'ora di infermiere impiegato in supporto al Servizio infermieristico aziendale pertanto l'offerta è espressa in prezzo orario con quotazione massima pari a € 24,00/h+ IVA, cui applicare la maggiorazione del 20% nel caso si debbano effettuare orari notturni e/o festivi.

Gli offerenti indicheranno i tre prezzi nell'apposita sezione dell'offerta economica. Trattandosi di servizi che potrebbero essere attivati solo in casi eccezionali essi non concorrono alla formazione dell'importo a base d'asta su cui fare l'offerta. L'eventualità della loro attivazione è prevista in forma presuntiva nell'importo relativo a proroghe e opzioni.

D. CRITERI PREMIALI

Il valore complessivo dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei punteggi sotto riportati, tutti di tipo discrezionale, vale a dire punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice:

A) PIANIFICAZIONE DEI SERVIZI – ASSETTO ORGANIZZATIVO		Punteggi
Punteggio massimo totale – 8/90 punti		
L'offerente presenterà un'adeguata PIANIFICAZIONE che illustri l'assetto organizzativo di tutti i servizi dedotti in appalto. La valutazione si baserà sui presumibili livelli di efficacia delle pianificazioni proposte e in particolare, relativamente al presente criterio, sull'efficacia delle variabili organizzative riferite alla pianificazione strategica e strutturale di tutti i servizi ricompresi nell'appalto e delle relazioni intercorrenti.		
A.1	Struttura organizzativa – pianificazione di compiti, responsabilità, livelli di potere; definizione di unità operative specifiche e modello organizzativo di riferimento - esplicitazione delle diverse responsabilità assegnate ai partecipanti e delle relazioni intercorrenti tra di loro	2
A.2	Meccanismi operativi – definizione dei sistemi di programmazione e controllo, di gestione del personale (sviluppo e valutazione delle risorse umane) e informativo	2
A.3	Cultura organizzativa – valori e conoscenze condivisi, livello di condivisione della cultura organizzativa dell'Azienda appaltante	2
A.4	Strategia di integrazione con l'organizzazione dell'Azienda pubblica di servizi alla persona – persone incaricate, strumenti e modalità per la condivisione di scelte organizzative iniziali nel caso di modifiche ambientali, nonché, in fase di progettazione congiunta iniziale per definirne l'opportunità, le caratteristiche, l'intensità, le modalità di misurazione dei risultati nel Nucleo San Camillo, responsabilità delle relazioni intercorrenti tra organi dell'offerente e le unità organizzative dell'Azienda pubblica di servizi alla persona, condivisione e partecipazione nelle pianificazioni per contrastare rischi sanitari e epidemiologici	2
B) PIANIFICAZIONE DEI SERVIZI – ORGANISMO PERSONALE		
Punteggio massimo totale – 12/90 punti		
La valutazione si baserà sui presumibili livelli di efficacia delle pianificazioni proposte e in particolare, relativamente al presente criterio, sull'efficacia delle variabili individuali e sociali riferite alle proposte dell'offerente in termini di capitale umano e intellettuale.		
B.1	Responsabile dei servizi (funzioni e responsabilità assegnate) (l'offerente può scegliere di individuare persone diverse a coprire responsabilità diverse qualora ritenga tale scelta efficace). La descrizione deve quindi esplicitare quali caratteristiche professionali e di esperienza devono possedere le figure di coordinamento che l'offerente intende mettere a disposizione, quale la loro formazione, quali le responsabilità assegnate Non rileva in questo item l'organizzazione stabile dell'offerente, che non viene pertanto presa in esame ai fini della valutazione, bensì quella specifica che l'offerente intende mettere a disposizione dei servizi oggetto della procedura.	2
B.2	Piano di formazione degli operatori per la durata dell'appalto che illustri le tematiche, i tempi e i percorsi individuati dall'offerente per consolidare le competenze e le conoscenze degli operatori impiegati nell'appalto, gli obiettivi e le modalità della formazione e gli strumenti di verifica dell'apprendimento.	2
B.3	Arricchimento delle mansioni piani e procedure che prevedano la valorizzazione della professionalità degli operatori sociosanitari all'interno dei limiti previsti dal loro mansionario con il duplice obiettivo di massimizzare il benessere organizzativo e la soddisfazione degli operatori stessi e di prevedere il loro	2

	supporto attivo al personale infermieristico, riabilitativo e agli altri professionisti impegnati nel processo di assistenza	
B.4	Processi di carriera e di valutazione delle competenze in particolare per quanto attiene a figure di coordinamento di attività specifiche o di vicariato dei vari responsabili, così come per diffondere la cultura organizzativa della valutazione delle prestazioni	1
B.5	Modalità utilizzate per la sostituzione delle assenze con la finalità di rendere quanto più tempestiva e quanto meno problematica per gli ospiti e per il servizio la sostituzione del lavoratore in caso di assenza	1
B.6	Processi di determinazione delle retribuzioni monetarie (fisse, variabili, occasionali) e non monetarie (<i>fringe benefits</i> , strumenti di <i>welfare</i> aziendale e incentivi di rafforzamento dello <i>status</i> dell'individuo)	1
B.7	Organizzazione della sicurezza dei lavoratori pianificazioni obbligatorie e supplementari mirate ad esaltare il valore della sicurezza sui luoghi di lavoro e a fornire adeguata protezione al personale impiegato nell'appalto	2
B.8	Processi di ricerca e selezione del personale mirati a garantire la scelta ottimale del personale da impiegare presso l'appalto e ad assicurare adeguata copertura al prevedibile turn over degli operatori	1
C) PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SOCIO SANITARIA NEL NUCLEO SAN CAMILLO Punteggio massimo totale – 22/90 punti		
<u>Progetto tecnico</u> L'offerente presenterà la PROGETTAZIONE specifica prevista per l'assistenza socio sanitaria specialistica a favore degli ospiti del Nucleo San Camillo. Il lavoro si baserà oltre che sulle capacità progettuali dell'offerente, su quanto riportato nel documento 1 - LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE DELL'ASSISTENZA SOCIO SANITARIA NEL NUCLEO SAN CAMILLO		
C.1	Piano di lavoro l'offerente rappresenterà con apposita rappresentazione grafica lo svolgimento delle attività di assistenza tutelare, di animazione e socializzazione, di igiene, di sanificazione, di riordino nel corso della giornata-tipo	3
C.2	Minutaggio assistenziale tutelare di base proposto dall'offerente per la gestione dell'ospite	2
C.3	Programmazione della turnazione del personale di assistenza e di igiene, sanificazione e riordino coerenti con la normativa e il benessere psico-fisico del personale impiegato	2
C.4	Pianificazione socio sanitaria individuale (strumenti utilizzati, modalità e frequenza delle rilevazioni) per gli ospiti del Nucleo comprensiva di interventi specifici di coinvolgimento di pazienti, familiari e professionisti impegnati nella cura	3
C.5	Qualità degli interventi di salute collettiva proposti dall'offerente per programmare interventi di gruppo e la gestione ottimale delle condizioni ambientali e della gestione della confusione all'interno del nucleo	3
C.6	Bagni protetti modalità di effettuazione, frequenza, osservazione	1
C.7	Formazione aggiuntiva specifica degli operatori mirata a consolidare le competenze e le professionalità necessarie per la cura di pazienti e a stabilire una buona condivisione del clima organizzativo di reparto	2
C.8	Processi di selezione del personale finalizzati all'assegnazione al nucleo specifico delle professionalità e delle personalità più adatte all'attuazione degli specifici programmi di assistenza	2
C.9	Livello di coerenza e di arricchimento misurato rispetto ai dettami del documento denominato LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE DELL'ASSISTENZA SOCIO SANITARIA NEL NUCLEO SAN CAMILLO	3
C.10	Piano degli interventi di igiene e sanificazione ambientale (quotidiani e periodici) mirati a garantire un livello impeccabile di pulizia, disinfezione, tutela da patogeni virali e batterici e ordine all'interno del reparto – interventi quotidiani e a periodicità differenziata	1
D) PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI ASSISTENZA SOCIO SANITARIA NEI NUCLEI (da 0 a 6) Punteggio massimo totale – 28/90 punti		
<u>Progetto tecnico</u> La valutazione avverrà a seguito di lettura del progetto tecnico proposto dall'offerente, che deve essere redatto in modo tale che la commissione possa valutare con quali e quante figure professionali ciascuna offerente intende organizzare i singoli nuclei, quali sono le attività previste in ciascun nucleo in ciascuna fascia oraria delle 24 ore, come sono effettuate, se e di quanto la offerente offre un minutaggio medio complessivo migliorativo, i turni pianificati per ciascun nucleo che devono essere rispettosi delle norme in materia di orario di lavoro e di un buon ritmo vitale degli operatori. Dovranno essere inoltre evidenziate attività che vengano condivise o svolte in modo integrato tra due o più nuclei e le loro modalità di effettuazione oltre che gli strumenti – anche informatici – e le frequenze della pianificazione individuale delle attività socio sanitarie rivolte ai singoli ospiti.		
D.1	Piano di lavoro integrato dei singoli nuclei l'offerente rappresenterà con apposita rappresentazione grafica lo svolgimento delle attività di assistenza tutelare, di animazione e socializzazione, di igiene, di sanificazione e di riordino nel corso della giornata-tipo per ogni unità organizzativa, corrispondente al nucleo o ad aggregazione di nuclei	4
D.2	Minutaggio assistenziale tutelare medio proposto (Nuclei 0 – 1 – 2 – 3 – 4 – 5) per la gestione degli ospiti dei diversi nuclei, mostrando le scelte indicative di minutaggio operate a livello di singoli nuclei e/o a livello di unità organizzative aggregate	2
D.3	Minutaggio assistenziale proposto (Nucleo 6)	2

D.4	Livello di integrazione tra i nuclei che mostri come l'offerente intende aggregare le unità organizzative, gestire servizi in comune tra più nuclei, programmare condivisioni di risorse umane e materiali	4
D.5	Programmazioni della turnazione del personale di assistenza e di igiene, sanificazione e riordino, coerenti con la normativa e il benessere psico-fisico del personale impiegato e basata sui nuclei o su unità organizzative aggregate come illustrato al punto D.4	3
D.6	Pianificazione sociosanitaria individuale (strumenti utilizzati, modalità e frequenza delle rilevazioni) per gli ospiti dei diversi Nuclei comprensiva di interventi specifici di coinvolgimento di pazienti, familiari e professionisti impegnati nella cura e correlata alla formulazione delle ipotesi di cui al punto D.7	2
D.7	Ipotesi di adeguamento organizzativo ai prevedibili mutamenti del mix assistenziale all'interno dei nuclei o delle unità organizzative aggregate previste al punto D.4	2
D.8	Bagni protetti modalità di effettuazione, frequenza, osservazione	2
D.9	Piano degli interventi di igiene e sanificazione ambientale mirati a garantire un livello impeccabile di pulizia, disinfezione, tutela da patogeni virali e batterici e ordine all'interno del reparto – interventi quotidiani e a periodicità differenziata	2
D.10	Arricchimento dell'offerta in termini qualitativi rispetto alle indicazioni del capitolato d'oneri	3
D.11	Livello di integrazione con le attività di supporto con proposte rispetto al miglioramento delle tempistiche e degli orari in cui vengono proposte all'ospite le diverse attività	2
E) RISORSE MATERIALI IMPIEGATE		
Punteggio massimo totale - 8/90 punti		
La valutazione riguarda le proposte dell'offerente in merito alle attrezzature e ai prodotti utilizzati nei diversi servizi dedotti in appalto.		
E.1	Attrezzature utilizzate per il supporto alle attività tutelari (numerosità, efficacia, manovrabilità, impatto sulla sicurezza degli ospiti, impatto sulla sicurezza dei lavoratori, grado di innovazione, eventuali attrezzature aggiuntive)	1
E.2	Attrezzature utilizzate per l'igiene, la sanificazione e il riordino degli ambienti (numerosità, efficacia, manovrabilità, impatto sulla sicurezza degli ospiti, impatto sulla sicurezza dei lavoratori, grado di innovazione ed eventuali attrezzature e prodotti aggiuntivi)	1
E.3	Prodotti utilizzati per il supporto alle attività tutelari (qualità, compatibilità, proposte di prodotti alternativi per eventuali allergie, impatto ambientale dell'imballaggio)	1
E.4	Prodotti utilizzati per l'igiene ambientale (qualità, efficacia, impatto ambientale del prodotto e dell'imballaggio)	1
E.5	Dispositivi di protezione individuale (previsioni di utilizzo, modelli, conformità)	1
E.6	Piano per la manutenzione delle attrezzature (periodicità dei controlli, rilevazione dei guasti, supporti esterni per l'effettuazione delle manutenzioni)	1
E.7	Piano per l'attenzione nella gestione delle attrezzature <u>Pianificazione</u> mirata ad orientare il personale alla massima attenzione nei confronti del corretto utilizzo e delle funzionalità delle attrezzature e nei confronti delle strutture di proprietà dell'Azienda pubblica di servizi alla persona	2
F) CARATTERISTICHE INNOVATIVE		
Punteggio massimo totale – 12/90 punti		
F.1	Soluzioni informatiche <u>Descrizione dei sistemi che verranno utilizzati per gestire il servizio dal punto di vista informatico.</u> L'interesse della commissione sarà incentrato sia sui sw utilizzati per agevolare e rendere più sicura la gestione dell'assistenza agli ospiti, sia sui gestionali utilizzati per elaborare turni e attività del personale e per monitorare l'utilizzo delle attrezzature	2
F.2	Impegno culturale nell'attività di socializzazione <u>Attivazione di programmi di socializzazione</u> che siano rivolti a gestire con modalità innovative questo importante aspetto della vita degli ospiti della struttura. L'approccio preferito dovrà essere non banalizzante, consapevole delle accresciute necessità culturali che gli ospiti delle strutture hanno dimostrato di possedere da almeno un decennio a questa parte e basato sulla raccolta continua delle preferenze culturali dei residenti e orientato a soddisfarle	2
F.3	Sistema di monitoraggio finalizzato a prevenire forme di abusi e maltrattamenti degli ospiti <u>Descrizione del sistema finalizzato alla prevenzione degli abusi</u> che indichi le azioni da intraprendere e/o che già vengono intraprese a livello aziendale da parte dell'offerente in termini di prevenzione di qualsiasi forma di abuso e maltrattamento e conseguentemente di promozione del benessere degli ospiti. Il sistema indicherà azioni, protocolli e linee guida di prevenzione degli abusi nelle residenze per persone anziane. Esperienze e sistemi già in atto saranno preferiti rispetto a mere dichiarazioni di intenti: è importante pertanto indicare il grado di operatività già raggiunto dal sistema proposto.	3
F.4	Progetto per l'erogazione libera di acqua naturale e frizzante tramite dispenser (o altro sistema equivalente sotto l'aspetto dei rifiuti prodotti e dell'impatto ambientale)	2

F.5	Qualità degli standard di tutela dell'ambiente e sostenibilità <u>Descrizione delle linee guida messe in atto dal concorrente per gestire e ridurre l'impatto ambientale</u> associato in particolare a consumi di prodotti e di attrezzature e di fonti energetiche per portare a termine le attività di assistenza e di igiene ambientale oggetto del presente appalto.	2
F.6	Piano di gestione dei consumi energetici e d'acqua <u>Descrizione del programma intrapreso dal concorrente per introdurre una corretta gestione dei consumi energetici e dei consumi d'acqua</u> associato in particolare allo svolgimento delle singole attività di assistenza e di igienizzazione	1

E. DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I SERVIZI OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO

E.1 COORDINATORE DEI SERVIZI

L'appaltatore sarà tenuto a identificare un coordinatore avente la funzione di coordinare tutto il personale in servizio presso la struttura, per tutti i servizi dedotti in appalto.

Il coordinatore funge da interlocutore primario con l'Azienda e dovrà essere abilitato ad assumere i provvedimenti necessari, ordinari e straordinari, per il rispetto degli obblighi contemplati nella presente progettazione.

Considerata l'importanza della figura per la buona riuscita del servizio, il coordinatore deve possedere adeguato titolo di studio, adeguata competenza organizzativa, adeguato livello di inquadramento ed assicurare adeguata presenza presso l'Azienda.

In particolare, l'incarico del coordinamento dei servizi garantisce in autonomia o tramite figure delegate le seguenti funzioni:

- il coordinamento di tutto il personale operante presso la struttura alle dipendenze dell'appaltatore;
- la predisposizione dei turni del proprio personale nel rispetto della legislazione vigente in materia di orario di lavoro;
- l'elaborazione, l'aggiornamento e la corretta conservazione delle cartelle di servizio del personale, nel rispetto delle norme previste dalla legislazione in materia di lavoro e dal Regolamento UE n. 2016/679E;
- l'acquisto dei materiali e dei prodotti qualora l'appaltatore non rifornisca in tempo utile i magazzini;
- la segnalazione al Direttore dell'esecuzione del contratto di inadempimenti o altre mancanze attribuibili al personale operante presso la struttura;
- la segnalazione al Direttore dell'esecuzione in merito ad iniziative, problematiche e necessità riscontrate nel corso dell'attività, comprese le eventuali lamentele di ospiti e familiari;
- in qualità di preposto al servizio di prevenzione e protezione (D. Lgs. 81/2008, art. 19), il controllo del rispetto della normativa in materia di sicurezza (decreto legislativo 81/2008) da parte di tutti i lavoratori da egli stesso coordinati, in particolare circa le corrette modalità di svolgimento delle attività, il rispetto delle procedure, il corretto utilizzo dei D.P.I. e delle dotazioni strumentali necessarie allo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente appalto e di proprietà dell'appaltatore.

In ogni caso, il costo del responsabile del coordinamento si intende remunerato all'interno del prezzo offerto per i singoli servizi.

Il Coordinatore dei servizi funge anche da interlocutore primario con l'Azienda e dovrà essere abilitato ad assumere i provvedimenti necessari per il rispetto degli obblighi contemplati nel presente capitolato.

Egli avrà la piena rappresentanza della stessa nei confronti dell'Azienda pertanto tutte le eventuali contestazioni di inadempimento fatte in contraddittorio avranno lo stesso valore come se fossero fatte direttamente al legale rappresentante dell'appaltatore.

L'appaltatore deve comunicare il nominativo del coordinatore per iscritto all'Azienda, entro quindici giorni dalla ricezione della nota con cui l'Azienda ha comunicato l'avvenuto affidamento del servizio.

In caso di impedimento personale, l'appaltatore dovrà comunicare il nominativo di un sostituto al "Coordinatore titolare", al quale competeranno temporaneamente tutti gli adempimenti dello stesso.

L'appaltatore rimane responsabile dell'operato dei suoi coordinatori.

E.2 NORME RIGUARDANTI IL PERSONALE IMPIEGATO DALL'AGGIUDICATARIO

L'appaltatore e gli eventuali suoi subappaltatori dovranno assicurare l'espletamento delle prestazioni derivanti dalla presente progettazione avvalendosi di personale proprio - regolarmente assunto - e adibito nell'appalto in numero sufficiente e con qualifica adeguata a garantire il corretto espletamento di tutte le prestazioni richieste.

Il personale impiegato deve essere in possesso di un adeguato livello di professionalità e/o della qualificazione professionale prescritta da specifiche leggi e normative e di requisiti tecnici adeguati all'utilizzo. Tutto il personale deve essere capace e fisicamente idoneo e deve sapere esprimersi in una lingua italiana comprensibile.

Il personale suddetto lavorerà alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'appaltatore, sia nei confronti del Committente che nei confronti di terzi. Nessun vincolo o rapporto potrà sorgere nei confronti dell'Azienda pubblica di servizi alla persona Opera Pia Coianiz.

Tenuto conto di quanto stabilito all'art. 50 del Codice appalti, l'appaltatore si impegna, nei limiti e nei modi consentiti dalle normative vigenti, anche in assenza di specifiche norme della contrattazione collettiva in materia, ad assicurare il servizio utilizzando prioritariamente il personale già operante in detti servizi, salvo espressa rinuncia del personale stesso. Detto personale dovrà essere assunto contestualmente alla decorrenza dell'appalto e per tutta la sua durata. Nel caso di personale assente per infortunio, malattia, maternità, aspettativa o altra causa giustificativa, questi verrà assunto dall'appaltatore a decorrere dal giorno successivo la cessazione dell'evento.

Ai sensi dell'art. 100 c. 2 del Codice Appalti, detta clausola dovrà essere sottoscritta in sede di presentazione dell'offerta economica.

L'appaltatore, prima dell'inizio del servizio, dovrà presentare all'Azienda un elenco del personale che verrà impiegato, corredato dei seguenti dati: cognome, nome, data e luogo di nascita, indirizzo e numero di iscrizione al Libro matricola.

L'appaltatore trasmetterà inoltre, almeno trimestralmente, un elenco aggiornato dei nominativi del personale addetto al lavoro.

Tutto il personale dovrà mantenere in servizio un contegno decoroso ed irreprensibile, un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza e all'agire in ogni occasione con la diligenza e la professionalità necessarie.

L'appaltatore deve inoltre istruire i propri dipendenti e referenti affinché:

- mantengano in servizio un contegno decoroso ed irreprensibile ed un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza e la professionalità necessarie;
- osservino diligentemente tutte le norme e disposizioni generali e disciplinari in vigore presso la struttura e si attengano alle disposizioni ed alle direttive eventualmente impartite dall'Amministrazione, tese a disciplinare gli accessi, il lavoro e la vita nella casa di riposo;
- rispettino tutte le disposizioni relative alla prevenzione degli infortuni ed all'igiene e sicurezza sul lavoro;
- comunichino immediatamente all'Azienda qualunque evento imprevisto dovesse accadere nell'espletamento dell'appalto;
- curino il contenimento dei consumi energetici, anche spegnendo le luci non necessarie;
- rispettino l'obbligo del divieto di fumo e del divieto di utilizzo di telefoni cellulari personali;
- provvedano alla consegna delle cose ritrovate;
- evitino rapporti non istituzionali nei confronti degli ospiti tali da creare situazioni di dipendenza o di disagio;
- siano sempre presenti nella rispettiva area di lavoro negli orari prestabiliti e lascino i locali non appena ultimato il servizio;
- osservino il segreto su tutto quanto dovesse venire a loro conoscenza in occasione dell'attività

espletata, e/o non divulgano fatti o notizie su circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento dei reparti e dei servizi, delle quali abbia avuto conoscenza durante l'espletamento del servizio;

- osservino il rispetto degli obblighi di condotta - per quanto compatibili - previsti dal D.P.R. 62/2013 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165") e dal "Codice di comportamento del personale" dell'Opera Pia Coianiz (approvato con deliberazione del Consiglio d'amministrazione n. 9/2015).

Il personale dovrà essere fornito, a cura e spese dell'appaltatore, di:

- tessera/cartellino di riconoscimento, che – ai sensi dell'art. 18 c. 1 del D. Lgs. 81/2008 - deve contenere: la fotografia, le generalità del lavoratore (nome e cognome), l'indicazione del datore di lavoro e la data di assunzione; in caso di subappalto, dovrà anche contenere la relativa autorizzazione.
- una divisa da lavoro idonea dal punto di vista igienico-sanitario, che andrà costantemente lavata a spese e cura dell'appaltatore e tenuta in condizioni decorose.

L'Azienda si riserva la facoltà di chiedere l'allontanamento dal servizio degli addetti che durante l'orario di lavoro non avranno rispettato i dettami del presente articolo.

E.3 FORMAZIONE

L'appaltatore si impegna ad assumersi l'onere della formazione del proprio personale con i contenuti minimi indicati nel piano di formazione presentato nella relazione tecnica.

Gli operatori impiegati devono essere in possesso dell'attestato di idoneità tecnica per l'espletamento dell'incarico di "addetto antincendio" per attività a rischio di incendio elevato. Tali operatori devono essere in numero sufficiente per garantire la presenza in ogni reparto e in ogni turno di almeno un operatore in possesso dell'attestato di cui sopra.

Nel caso in cui l'appaltatore non metta in atto le iniziative formative dichiarate, l'Azienda avrà titolo per attivarle direttamente ponendo i relativi oneri a carico dell'appaltatore stesso.

Il direttore dell'esecuzione del contratto potrà concordare eventuali modifiche allo svolgimento del piano di formazione, anche al fine di armonizzarlo con il piano previsto per il personale dipendente dall'Azienda.

E.4 OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI NORMATIVE, CONTRIBUTIVE E RETRIBUTIVE - CONFORMITA' A STANDARD SOCIALI MINIMI

L'appaltatore è l'unico ed esclusivo responsabile nei confronti del proprio personale assegnato ai servizi per l'adempimento di tutti gli obblighi di legge e contrattuali disciplinanti il rapporto di lavoro ed in particolare di tutti gli obblighi previdenziali, assistenziali, assicurativi ed infortunistici.

L'appaltatore deve, a sua cura e spese, provvedere alla completa osservanza delle vigenti disposizioni normative, retributive e contributive in materia previdenziale, assicurativa ed antinfortunistica, sicurezza, prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, tutela della libertà e della dignità dei lavoratori, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente, comprese quelle che potranno intervenire in corso di appalto ed è obbligato a farle rispettare ai propri dipendenti ed agli eventuali subappaltatori.

L'appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei propri lavoratori, occupati nelle prestazioni oggetto del presente appalto – siano essi dipendenti o soci - condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del settore di appartenenza, da eventuali accordi integrativi regionali, territoriali ed aziendali di riferimento vigenti ed applicabili nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia durante tutto il periodo della validità del contratto. Il trattamento economico dei soci lavoratori delle Cooperative (anche per la parte differita) **non può essere inferiore a quello dei lavoratori dipendenti.**

Al personale già in servizio e interessato al passaggio col nuovo gestore viene salvaguardato il trattamento economico in essere (a titolo esemplificativo e non esaustivo trattamento tabellare, anzianità di servizio maturata e maturanda, mansione) e tutte le componenti retributive cumulate nel corso delle precedenti gestioni). Qualora il trattamento economico complessivo risultasse più alto rispetto a quello spettante in base

al contratto di riferimento dell'appaltatore, la differenza va mantenuta in forma di assegno personale non riassorbibile.

L'appaltatore si impegna ad esibire tutta la documentazione contabile e amministrativa allorché l'Azienda lo richieda, ovvero è facoltà dell'Azienda richiedere periodiche verifiche all'Ispettorato del Lavoro competente, al fine di effettuare accertamenti sulla regolare applicazione degli adempimenti retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente dall'appaltatore stesso impiegato nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto.

L'appaltatore è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme di cui al presente articolo da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito dei subappalti.

Ai sensi del Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 6 giugno 2012, i servizi oggetto del presente appalto devono essere prodotti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura, definiti dalle leggi nazionali dei paesi ove si svolgono le fasi della catena, ed in ogni caso in conformità con le convenzioni fondamentali stabilite dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Al fine di consentire il monitoraggio da parte dell'Azienda, di conformità agli standard, l'appaltatore sarà tenuto a:

- informare fornitori e subfornitori coinvolti nella catena di fornitura dei servizi e dei beni oggetto del presente appalto, che l'Azienda ha richiesto la conformità agli standard sopracitati;
- fornire su richiesta dell'Azienda le informazioni e la documentazione relativa alla gestione delle attività riguardanti la conformità agli standard e i riferimenti dei fornitori e subfornitori coinvolti nella catena;
- accettare e far accettare dai propri fornitori e subfornitori verifiche ispettive relative alla conformità agli standard, condotte da soggetti specificatamente incaricati allo scopo;
- intraprendere e far intraprendere dai fornitori e subfornitori coinvolti, eventuali ed adeguate azioni correttive, nel caso emerga una violazione contrattuale inerente la non conformità agli standard sociali minimi lungo la catena di fornitura;
- dimostrare tramite appropriata documentazione che le clausole sono rispettate e documentare l'esito delle eventuali azioni correttive effettuate.

E.5 ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è responsabile dell'esecuzione dei servizi nel completo rispetto di tutte le disposizioni e prescrizioni che fanno parte del presente capitolato e delle norme di sicurezza in materia di lavoro e prevenzione infortuni.

L'appaltatore non può sospendere le prestazioni affidategli a nessun titolo e per alcuna motivazione neppure ove fossero accaduti eventi imputabili a causa di forza maggiore. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo dell'appaltatore stesso, che quest'ultimo non possa evitare con l'esercizio della diligenza richiesta dalla presente progettazione.

In tali casi dovrà porre in atto ogni azione necessaria per garantire comunque i servizi, anche in forma provvisoria ed utilizzando opere e mezzi provvisionali, sino a che il danno causato da lui stesso, ovvero da cause di forza maggiore, non sia stato ripristinato.

In caso di sciopero dei propri dipendenti, o di altri eventi che per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del contratto, l'appaltatore sarà tenuto a darne immediata comunicazione scritta all'Azienda in via preventiva e tempestiva.

Configurandosi il servizio di cui alla presente progettazione come rientrante tra i servizi pubblici essenziali ai sensi dell'art. 1 della L. 12.06.1990 n. 146, l'appaltatore dovrà in ogni modo garantire la presenza di una dotazione di personale che possa organizzare ed eseguire le prestazioni assistenziali.

Ad ulteriore precisazione di quanto già detto, si ribadisce che le prestazioni di cui al presente appalto, poste a totale carico dell'appaltatore che vi provvederà con propria organizzazione, personale ed esclusiva responsabilità e rischio contrattuale, sono:

- l'organizzazione e la gestione normativa del personale dipendente. In particolare, devono essere assicurate le prestazioni inerenti i servizi in appalto con proprio personale, regolarmente assunto ed avente i requisiti professionali e tecnici adeguati all'utilizzo, garantendo la continuità delle prestazioni contrattuali anche in caso di malattie, ferie, scioperi, agitazioni/vertenze sindacali o altre cause d'assenza;
- le spese comunque derivanti dal rispetto di tutte le norme antinfortunistiche vigenti o successivamente intervenute nella vigenza del contratto per l'incolumità del personale utilizzato nell'espletamento dei servizi (compresa la fornitura e manutenzione dell'intero vestiario, di tutte le attrezzature di lavoro, di calzature antinfortunistiche e altri dispositivi di protezione individuale in conformità alle normative vigenti);
- all'aggiornamento del proprio DVR (Documento di Valutazione dei Rischi), integrandolo con le attività svolte nel rispetto del presente capitolato, e aggiornandolo a ogni mutazione della situazione iniziale (ai sensi dell'art. 28 e 29 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.); copia del DVR su supporto informatico dovrà essere consegnato all'Azienda;
- l'organizzazione di adeguata attività formativa, di aggiornamento e di supervisione del lavoro per il personale impiegato;
- l'onere relativo all'acquisto di tutti i materiali, attrezzature e macchinari conformi alle norme di legge necessari ai propri addetti per l'esecuzione dei servizi;
- l'attivazione dei sistemi di controllo e di verifica sulla qualità dell'organizzazione complessiva dei servizi;
- ogni altra operazione e prestazione comunque necessaria per la corretta e completa esecuzione dell'appalto, avuto riguardo della presente progettazione e dell'offerta presentata;
- tutte le spese, imposte e tasse relative alla partecipazione alla procedura di affidamento;
- tutte le spese e imposte relative al contratto e derivanti dall'assunzione dei servizi, comprese le tasse di bollo, di registrazione, di copia. - ai sensi delle norme vigenti.

L'appaltatore inoltre dovrà provvedere a propria cura e spese e senza diritto ad alcun compenso, al ricevimento sotto la propria responsabilità, nei luoghi di deposito concessi dall'Azienda, dei materiali forniti e delle provviste eseguite da parte delle sue ditte fornitrici.

L'appaltatore, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva, dovrà:

- a. provvedere alla costituzione della garanzia definitiva di cui all'art. 103 del codice appalti;
- b. stipulare o comunque dimostrare di essere in possesso della polizza per responsabilità civile di cui all'art. 103 comma 7 del codice degli appalti, trasmettendone copia all'Azienda;
- c. fornire copia – anche in formato digitale - del proprio Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) di cui al precedente art. E.5;
- d. comunicare all'Azienda il nome ed i recapiti del Coordinatore dei servizi, di cui al precedente punto E.1;
- e. presentare ogni altra documentazione richiesta dall'Azienda;
- f. qualora l'aggiudicazione sia stata effettuata nei confronti di un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, il relativo mandato e la connessa procura dovranno essere presentati entro 10 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

In caso di Rti/consorzi ordinari di concorrenti la cauzione definitiva dovrà essere intestata all'Impresa capogruppo, in qualità di mandataria del raggruppamento/consorzio e dovranno essere espressamente indicate tutte le ditte facenti parte del Rti/consorzio ordinario.

L'importo della polizza è aumentato ai sensi dell'art. 103 c. 1 e ridotto secondo le previsioni di cui all'art. 93 comma 7 del D. Lgs. 50/2016.

L'appaltatore inoltre, così come previsto dall'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.. si impegna a trasmettere, entro sette giorni dall'accensione, una comunicazione di attivazione di un conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi all'appalto, con l'indicazione completa di: Banca/Poste Italiane spa, Agenzia/filiale,

Codice IBAN, generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti.

L'enunciazione degli obblighi e degli oneri a carico dell'appaltatore contenuta nel presente articolo e nei documenti contrattuali non è limitata nel senso che, ove si rendesse necessario affrontare obblighi ed oneri non specificatamente indicati nei singoli documenti, ma necessari per l'espletamento degli obblighi contrattuali medesimi, questi sono a completo carico dell'appaltatore stesso.

E.6 PIANO DELLE MISURE PER LA SICUREZZA FISICA DEI LAVORATORI – DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Le prestazioni previste dalla presente progettazione debbono svolgersi nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

L'appaltatore s'impegna:

- all'aggiornamento del proprio DVR (Documento di Valutazione dei Rischi), integrandolo con le attività svolte nel rispetto della presente progettazione e rivedendolo altresì a ogni mutazione della situazione iniziale (ai sensi dell'art. 28 e 29 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.);
- ad eseguire il servizio oggetto del presente appalto in condizione di sicurezza ottimale;
- a richiedere al personale, a qualunque titolo da lui coinvolto nel presente appalto, la collaborazione - nei termini e modi pianificati dall'Opera Pia Coianiz - nell'attuazione del piano di emergenza/evacuazione aziendale: in tale contesto potrà essere richiesto che il suddetto personale venga chiamato a far parte della squadra di emergenza ai sensi del DM 10/03/1998;
- a fornire all'Amministrazione dell'Opera Pia Coianiz tempestiva segnalazione d'ogni circostanza di cui viene a conoscenza, anche non dipendente dall'attività appaltata, che possa essere fonte di pericolo;
- a dotare – a proprie spese - il proprio personale dei dispositivi di protezione individuale necessari (compresa la fornitura e manutenzione dell'intero vestiario, di tutte le attrezzature di lavoro antinfortunistiche, di calzature antinfortunistiche e altri dispositivi di protezione individuale), in merito ai quali dovrà assicurare una formazione adeguata, organizzare l'addestramento all'uso se richiesto, esigerne il corretto impiego, effettuare la sorveglianza sanitaria condotta dal proprio medico competente dell'appaltatore con le cadenze previste dalle leggi ed ogni altro adempimento derivante da obblighi di legge;
- ad osservare e far osservare ai propri lavoratori tutte le norme di legge e di prudenza;
- ad assumere di propria iniziativa tutti gli atti necessari a garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro;
- ad adottare, nei confronti dei propri dipendenti, tutte le cautele organizzative e procedurali nonché ad applicare la vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro atte a garantire la prevenzione degli infortuni, l'utilizzo di dispositivi di protezione e attrezzature antinfortunistiche, nonché l'adempimento di tutti gli obblighi di legge;
- attuare la cooperazione e coordinamento, con l'appaltante e ogni altro lavoratore – autonomo, ditta appaltatrice o subappaltatrice – presente nei luoghi di lavoro nei quali è chiamato ad operare, nello scambio delle informazioni ed in ogni ulteriore azione di prevenzione e protezione volte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze.

E' fatto obbligo all'appaltatore di assumere direttamente a proprio carico ogni responsabilità in materia di sicurezza sul lavoro con speciale riferimento all'art. 26 del D. Lgs. 9.04.2008 n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

In particolare viene richiesto all'appaltatore di aver redatto il documento previsto dall' art. 17, c. 1, lett. a) del D. Lgs. 81/2008.

Si precisa che tutti i costi per gli adempimenti a ciò conseguenti sono da intendersi compresi nel corrispettivo previsto per l'esecuzione del servizio.

Sarà obbligo e piena responsabilità dell'appaltatore comunicare, all'atto della stipula del contratto, le nomine e quanto altro previsto dal D. Lgs. 81/08.

Resta inteso che, in caso di inadempienza agli obblighi di cui sopra, ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'appaltatore che pertanto è tenuto alla rigorosa osservanza di tutta la normativa applicabile, nei confronti del personale, dipendente e non, utilizzato per la fornitura del sistema e dei servizi annessi.

Ferme restando le responsabilità dell'Appaltatore riguardo alla sicurezza, l'Opera Pia Coianiz ha la facoltà di controllare che lo svolgimento dell'appalto avvenga nel rispetto delle condizioni di sicurezza contenute nel presente articolo e, in caso d'inadempienza, di far sospendere l'esecuzione del servizio, riservandosi di valutare ogni altra eventuale azione a tutela dei propri interessi.

E.7 DANNI

L'Azienda è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse occorrere al personale impegnato nell'esecuzione del presente appalto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso e compensato nel corrispettivo dell'appalto: sinistri ed infortuni che dovessero accadere a persone od a cose dell'appaltatore, saranno sempre a carico dello stesso. Per questo motivo, l'appaltatore dovrà altresì dimostrare (fornendone copia all'Azienda) di aver acceso polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso i prestatori di lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività.

L'appaltatore dovrà istruire il proprio personale in modo da evitare danni di qualsiasi genere alle persone, rotture e danni a beni immobili o mobili per i quali la ditta risponderà direttamente.

L'appaltatore sarà comunque ritenuto responsabile di qualsiasi danno che venisse causato agli ospiti, ai beni mobili ed immobili di proprietà dell'Azienda, nonché a terzi o a cose di terzi, dal proprio personale, dai propri mezzi, dai subappaltatori e dai propri fornitori nel corso dell'espletamento dell'appalto ed in conseguenza dello stesso.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dal Direttore dell'esecuzione del contratto alla presenza del Coordinatore dei servizi; i dati accertati saranno trasmessi all'appaltatore che provvederà alla riparazione a proprie spese.

Qualora l'appaltatore non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nell'atto di notifica, l'Azienda si intende autorizzata a procedere direttamente, a danno dell'impresa, trattenendo l'importo sulle fatture di prima scadenza ed eventualmente sui successivi o sul deposito cauzionale; in quest'ultimo caso l'appaltatore è obbligato all'immediato reintegro di detta garanzia.

A garanzia di quanto sopra l'appaltatore dovrà dotarsi di un'idonea copertura assicurativa per rischi derivanti da responsabilità civile del proprio personale verso terzi - ritenendo compresa fra i terzi anche l'Azienda, con riferimento all'appalto in questione - entro venti giorni dall'aggiudicazione, con un massimale non inferiore a € 10.000.000,00 e validità per l'intera durata del contratto.

La società assicuratrice dovrà obbligarsi a tenere indenne l'assicurato di quanto questi sia tenuto a pagare quale civilmente responsabile ai sensi di legge a titolo di risarcimento (capitale, interessi e spese) di danni involontariamente cagionati a terzi per morte, per lesioni personali e danneggiamenti a cose ed animali, in conseguenza di un sinistro verificatosi in relazione ai servizi da esso prestati, comprese tutte le attività ed operazioni inerenti, accessorie e complementari di qualsiasi natura e con qualsiasi mezzo svolte, nessuna esclusa né eccettuata. L'assicurazione deve essere valida anche per la responsabilità civile che possa derivare all'assicurato da fatto doloso di persone delle quali debba rispondere.

In alternativa alla specifica polizza di cui sopra l'appaltatore potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RCT già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate al comma precedente per quella specifica e produrre una appendice alla polizza nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche le prestazioni oggetto di appalto, contenente la precisazione che non vi sono limiti al numero di sinistri, né limiti al massimale annuo per danni.

L'esistenza della polizza di cui ai commi precedenti non libera l'appaltatore dalle proprie responsabilità avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Copia conforme all'originale della polizza assicurativa specifica o della appendice di polizza di cui ai commi precedenti dovrà essere consegnata all'Azienda prima della stipula del contratto, con riserva, in caso di ritardo ingiustificato e grave, di poter dar luogo a decadenza dell'affidamento con conseguente incameramento della cauzione provvisoria. In quest'ultimo caso l'Azienda si riserva la facoltà di affidare l'incarico alla ditta che segue immediatamente in graduatoria l'aggiudicatario o di indire nuova gara.

Analogamente per i premi di rinnovo, dovrà essere trasmessa dichiarazione di avvenuto pagamento degli stessi alle relative scadenze.

Sinistri ed infortuni che dovessero accadere a persone od a cose dell'appaltatore, saranno sempre a carico dello stesso. Per questo motivo, l'appaltatore dovrà altresì dimostrare (fornendone copia all'Azienda) di aver acceso polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso i prestatori di lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività.

Nel caso che l'Appaltatore sia un raggruppamento di imprese, le coperture assicurative devono essere presentate, su mandato irrevocabile dalla mandataria in nome e per conto di tutte le imprese associate, con unica polizza, valida ed efficace per tutto il raggruppamento.

E.8 PENALI

Nel caso venisse verificato il mancato rispetto delle norme previste in questa progettazione e nei documenti che ne formano parte integrante, nell'offerta tecnica presentata in sede di gara, e nelle schede tecniche descrittive di prodotti ed attrezzature, nel contratto, per ogni altra difformità o violazione delle direttive impartite dal Responsabile unico del procedimento, oppure per inottemperanze ai richiami scritti del Direttore dell'esecuzione constatate in contraddittorio con il Coordinatore dei servizi, verrà addebitata una penalità da un minimo di € 50,00 (euro cinquanta) ad un massimo di € 500,00 (euro cinquecento) per ogni violazione degli obblighi previsti o per ogni caso di deficiente, tardiva od incompleta esecuzione del servizio, a seconda della gravità della stessa, restando impregiudicata ogni azione dell'Azienda danneggiata per i danni subiti. Le penalità potranno essere conseguenti tanto agli esiti delle verifiche periodiche programmate, quanto ad eventi singoli venuti in evidenza nel corso dello svolgimento del servizio, a prescindere dai controlli programmati.

Per quanto attiene ad ulteriori penali da addebitare per mancanze di tipo oggettivo o amministrativo, gli importi sono fissati come da elenco sottostante:

- impiego di prodotti ed attrezzature non adeguate rispetto alle prescrizioni normative o di qualità previste dal presente capitolato: € 150,00 per tipologia di prodotto/attrezzatura;
- preavviso di sciopero non comunicato, ovvero comunicato prima dello sciopero ma oltre il termine di legge: € 150,00;
- gravi violazioni delle norme di sicurezza, igienico sanitarie riferite al personale in servizio: € 100,00 per evento/operatore coinvolto – compresa l'eventuale segnalazione alle autorità competenti qualora i fatti abbiano rilevanza penale;

Le penali relative ad inadempienze nelle pulizie giornaliere/plurigiornaliere/ periodiche, sono quantificate in € 250,00 per ogni giorno di ritardo / per ogni non conformità.

Le irregolarità e le inadempienze dovranno essere previamente contestate dal Responsabile unico del procedimento mediante invio formale di lettera di contestazione a mezzo PEC, con l'imposizione di un termine non superiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione delle eventuali giustificazioni. Le penalità saranno applicate in via amministrativa e automaticamente trattenute dall'Azienda danneggiata sul pagamento della prima fattura mensile presentata dall'esecutore.

L'applicazione delle suddette penali non solleva l'esecutore dalle responsabilità civili e penali che si è assunto con la stipulazione del contratto, né limita il diritto dell'Azienda di pretendere il rispetto dei patti contrattuali, o di procedere d'ufficio all'esecuzione di tutto il servizio o di parte di esso, quando l'esecutore medesimo, per negligenza e/o imprudenza e/o imperizia o per mancanza di rispetto dei patti contrattuali e degli obblighi relativi, ritardasse l'esecuzione del servizio o lo conducesse in modo da non assicurare la sua perfetta ultimazione nei termini previsti oppure ne compromettesse la buona riuscita.

Nel caso in cui l'esecutore trascurasse gli adempimenti prescritti, l'Azienda potrà, senza formalità di sorta, risolvere il contratto a maggiori spese dell'esecutore medesimo con diritto al risarcimento degli eventuali danni e ad incamerare la garanzia di cui al precedente articolo.

In caso di mancata o parziale esecuzione, di ripetuta intempestività delle prestazioni oggetto del contratto o di irregolarità nell'adempimento agli obblighi contrattuali, il Responsabile unico del procedimento potrà provvedervi d'ufficio, con facoltà di rivolgersi ad altri operatori economici, richiedendone i danni e i relativi oneri.

L'esecuzione d'ufficio dovrà essere sempre preceduta da formale diffida da notificarsi con lettera

raccomandata AR, fax o PEC, di provvedere alle prestazioni/forniture non eseguite entro il termine di 48 ore.

E.9 DISPONIBILITA' DI LOCALI, IMPIANTI, PRODOTTI E ATTREZZATURE

Prima della stipula del contratto d'appalto sarà effettuata, in contraddittorio, la consegna dei locali e delle attrezzature esistenti, tramite apposito verbale riportante lo stato di usura e consistenza dei medesimi.

Al termine del periodo contrattuale e, in assenza di osservazioni o pendenze, verrà redatto, sempre in contraddittorio, verbale di riconsegna, a svincolo degli impegni assunti tra le parti.

L'Azienda si riserva la facoltà di porre appositi locali a disposizione dell'appaltatore ad uso di deposito attrezzature e macchinari, magazzino materiali, spogliatoi e simili, con arredo, manutenzione e pulizia a carico di quest'ultimo; l'Azienda si riserva comunque il diritto permanente d'accesso a detti locali.

L'Azienda mette a disposizione gli armadietti attualmente presenti nei locali spogliatoio salvo l'onere per l'appaltatore di provvedere alla sostituzione di quelli rovinati o vetusti.

Eventuali ulteriori necessità dovranno essere soddisfatte con oneri a carico dell'appaltatore.

I locali sono concessi in uso gratuito, ma l'appaltatore ne assume la completa disponibilità di manutenzione e la responsabilità per ogni danno eventualmente ad essi arrecato.

Si intende che a scadenza dell'appalto i locali devono essere riconsegnati all'Azienda, a seguito di sopralluogo, integri, in perfetto stato di conservazione e pulizia alla fine del contratto, con spese a carico dell'appaltatore.

E.10 VIGILANZA E CONTROLLO

L'Azienda procederà, con cadenza adeguata per un accertamento progressivo della regolare esecuzione del contratto, a delle verifiche di conformità in corso di esecuzione, al fine di accertare e certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del capitolato d'onori e del contratto che si andrà a stipulare, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore e nell'ottemperanza di quanto proposto dall'appaltatore in sede di gara.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto effettuerà le verifiche sulla base di un programma che potrà essere elaborato solo dopo l'aggiudicazione, allorché siano effettivamente conosciute anche le proposte fatte dall'appaltatore ai fini del miglioramento dell'efficacia del presente capitolato. Le verifiche verranno effettuate con la cadenza temporale prevista dal programma poc'anzi richiamato, dovranno essere verbalizzate e trasmesse al Direttore generale dell'Azienda.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto avrà il compito di vigilare sull'operato dell'appaltatore al fine di accertare il regolare adempimento degli obblighi contrattuali.

Il programma di cui al comma precedente dovrà prevedere che siano considerate gravi negligenze degli obblighi contrattuali:

- **il mancato rispetto delle procedure e/o della frequenza degli interventi;**
- **la mancata osservanza della normativa sulla sicurezza;**
- **l'utilizzo di materiali ed attrezzature difformi da quelli dichiarati ed accettati dall'Azienda.**

E.11 NORME CHE REGOLANO IL SUBAPPALTO

L'appaltatore può stipulare, previa autorizzazione dell'Azienda, contratti di subappalto o di subfornitura con soggetti terzi, secondo le disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e purchè siano soddisfatte le condizioni di cui al c. 4 del medesimo articolo.

In tali casi, lo stesso sarà, comunque, considerato il solo responsabile della perfetta esecuzione del contratto.

L'appaltatore – qualora intenda avvalersi del subappalto - dovrà presentare all'Azienda apposita ISTANZA, compilata sull'apposito modello predisposto dall'Azienda, denominato "Modello di Richiesta di autorizzazione al subappalto" e pubblicato sul sito <http://www.operapiacoianiz.it/index.php?id=16613>, allegando la documentazione ivi elencata ai sensi dei cc. 7 e 9 dell'art. 105 del D. Lgs. 105/2016.

Ai fini dell'art. 105 c. 9 del D. Lgs. 50/2016, l'Azienda acquisisce d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva in corso di validità relativo al subappaltatore, ai fini del rilascio dell'autorizzazione al subappalto ed al successivo pagamento delle prestazioni.

Inoltre, nei casi previsti ed ai sensi dell'art. 91 c. 1 lett. c) del D. Lgs. 159/2011, l'Azienda acquisisce d'ufficio l'informazione antimafia di cui all'art. 84 c. 3 del medesimo decreto.

L'Azienda provvede al rilascio dell'autorizzazione entro 30 giorni dal ricevimento della suddetta istanza; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi; Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti qualora si siano verificate tutte le condizioni di legge per l'affidamento del subappalto.

Per tutti i contratti di subfornitura eventualmente stipulati, prima dell'inizio del contratto, l'appaltatore dovrà comunicare all'Azienda il nome del sub-contrante, l'importo del sub-contratto e l'oggetto della fornitura affidata. Dovranno, altresì, essere comunicate all'Azienda eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso della subfornitura.

L'Azienda provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori nei soli casi previsti al comma 13 dell'art. 105 del Codice, previa la comunicazione da parte dell'appaltatore delle quote loro spettanti. Nei restanti casi, i pagamenti verranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere all'Azienda, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate emesse dal subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, l'Azienda sospende il successivo pagamento a favore dello stesso appaltatore.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi ed oneri contrattuali dell'appaltatore, il quale resta in ogni caso l'unico e solo responsabile nei confronti dell'Azienda della perfetta esecuzione delle prestazioni oggetto di appalto e subappalto, sollevando l'Azienda medesimo da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza dell'esecuzione di servizi subappaltati, ritenendo altresì indenne l'Azienda da qualsiasi pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Le presenti disposizioni si applicano anche ai raggruppamenti temporanei e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente le prestazioni scorponabili, nonché alle associazioni in partecipazione quando l'associante non intende eseguire direttamente le prestazioni assunte in appalto.

I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del contratto di subappalto i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività affidate e quelli richiesti dalla documentazione relativa all'affidamento. Ai sensi di quanto previsto all'art. 105, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, il Fornitore deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

Qualora durante l'esecuzione delle attività ed in qualsiasi momento la Committente accerti che il Fornitore risulti inadempiente con le attività affidate in subappalto, ne darà comunicazione scritta al Fornitore, il quale

dovrà porre in essere tutto quanto necessario per eliminare l'inadempimento, ivi inclusa la risoluzione immediata del subappalto e l'allontanamento del subappaltatore dal luogo di esecuzione delle attività. La risoluzione del subappalto comporta da parte del Fornitore, ove qualificato per l'esecuzione delle attività oggetto di subappalto, l'assunzione diretta delle relative attività senza alcun onere aggiuntivo per la Committente e non dà alcun diritto al Fornitore ad indennizzi, risarcimento di danni o spostamento dei termini contrattualmente previsti.

Per tutto quanto qui non disciplinato, si applicano integralmente le disposizioni dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016; in caso di mancato assolvimento anche di una sola delle obbligazioni indicate, ovvero, in caso di inadempimenti gravi, la risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08
Allegato al Contratto

SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIOSANITARIA AGLI OSPITI DELLA RESIDENZA PER ANZIANI MAGGIO 2022 – APRILE 2027

Il presente documento denominato "Documento unico di valutazione dei rischi interferenti" è conforme ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08.

In adempimento agli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 a carico del committente, di riportare di seguito tutte le informazioni ed i riferimenti atti a documentare:

La fornitura, alle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività,

L'attività di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi e la fornitura di informazioni necessarie ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze con i lavori dell'azienda committente e quelli dell'azienda appaltatrice o lavoratore autonomo.

OGGETTO DELL' APPALTO

Riferimenti di Contratto:	
Attività oggetto dell'appalto:	SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIOSANITARIA AGLI OSPITI DELLA RESIDENZA PER ANZIANI MAGGIO 2022 – APRILE 2027
Durata dei lavori	Data inizio: (vedi contratto) Data fine: (vedi contratto) Salvo modifiche (vedi contratto)
N° Addetti impegnati	Come da contratto

DESCRIZIONE ED INDICAZIONE AREE DI LAVORO

Coordinamento delle fasi di lavoro

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei vari reparti, da parte dell'impresa appaltatrice, se non precedentemente concordata e prevista nel contratto.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di Coordinamento da parte del responsabile di sede.

Descrizione attività e luoghi di lavoro interessati

Il luoghi riferibili all'appalto delle pulizie avviene contemporaneamente, con le modalità previste nelle capitolato prestazionale. Per luoghi si intendono tutti i corpi di fabbrica costituendo il complesso dell'Opera Pia Coianiz.

Elenco attività interferenti	Inizio	Fine	Luoghi di lavoro interessati
PULIZIA UFFICI	Come da Contratto	Come da Contratto	Vedi Planimetrie allegate e Tipologia ambienti
PULIZIA REPARTI / LOCALI	Come da Contratto	Come da Contratto	Vedi Planimetrie allegate e Tipologia ambienti
PULIZIA VETRATE ESTERNE	Come da Contratto	Come da Contratto	Vedi morfologia del sito

Attività Interferenti	Prescrizioni
PULIZIA UFFICI	Concordare con la ditta che le pulizie avvengano in orari diversi da quelli lavorativi del personale amministrativo
PULIZIA REPARTI / LOCALI	Concordare con la ditta che le pulizie avvengano in orari prestabiliti, in cui gli ospiti sono ancora allettati e le attività infermieristiche non ancora a pieno regime del personale
PULIZIA VETRATE ESTERNE	Il personale dell'impresa indosserà indumenti ad alta visibilità nelle pulizie delle vetrate esterne. Dovrà essere apposta opportuna segnaletica e due movieri per la regolamentazione del traffico veicolare. La pulizia delle vetrate esterne <u>non potrà essere eseguita nelle giornate dal lunedì al venerdì</u> . Le cadenze sono stabilite nel contratto

Elenco attività non interferenti	Inizio	Fine	Luoghi di lavoro interessati
SERVIZI SANITARI	Come da Contratto	Come da Contratto	Vedi Planimetrie allegate con indicazione dei nuclei in appalto
SERVIZI SOCIOSANITARI	Come da Contratto	Come da Contratto	Vedi Planimetrie allegate con indicazione dei nuclei in appalto
SERVIZI ALBERGHIERI	Come da Contratto	Come da Contratto	Vedi Planimetrie allegate con indicazione dei nuclei in appalto
SERVIZI DI ANIMAZIONE	Come da Contratto	Come da Contratto	Vedi Planimetrie allegate con indicazione dei nuclei in appalto

Se, analizzate le modalità di esecuzione degli interventi previsti per l'esecuzione dell'appalto, strettamente legate ai servizi sanitari; sociosanitari; alberghieri e di animazione, nelle varie fasi operative, individuati i rischi specifici dell'Azienda che potrebbero rivelarsi tali per gli operatori economici e quelli indotti a terzi, esaminata la reale possibilità di sovrapposizione o di contatto tra più attività presenti nello stesso ambiente di lavoro durante il medesimo arco temporale, si dichiara che le interferenze tra le attività dell'Azienda e quelle dell'operatore economico sono da considerarsi a contatto non rischioso, così come definito nella nota Determinazione dell'ANAC n. 3 del 5 Marzo 2008.

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'eventuale aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dall'operatore economico aggiudicatario.

DURATA DELL'APPALTO

L'appalto oggetto del presente D.U.V.R.I ha validità per tutta la durata del contratto sottoscritto dalle parti, presumibilmente da maggio 2022 ad aprile 2027; in particolare la titolarità del presente documento appartiene all'Opera Pia Coianiz con sede a TARCENTO (UD) in Via Coianiz 8, di seguito denominato "COMMITTENTE" e regola i rapporti con le imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi di seguito denominati "APPALTATORI".

Il documento assolve gli obblighi di cui all'art. 26 comma 3 del D.lgs 81/08 "obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione", attraverso l'elaborazione di un UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI che indica le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tale documento verrà allegato al contratto di appalto o d'opera ove previsto.

Le disposizioni del presente documento non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

In particolare, attraverso il presente documento il DATORE DI LAVORO COMMITTENTE:

verifica, l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione (anche attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e l'acquisizione

dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445). (vedi facsimile a pag. 42)

Fornisce alle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Successivamente, attraverso il presente documento il COMMITTENTE e l'APPALTATORE: cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

Il documento può essere modificato o integrato in seguito ai sopralluoghi congiunti da eseguire prima dell'inizio dell'appalto o in seguito a cambiamenti nell'attività o nella sua organizzazione che possano avere influenza sui rischi per la salute e la sicurezza del personale

PARTE 1	
INFORMAZIONI PRELIMINARI E ORGANIZZAZIONE IMPRESE APPALTATE	

ANAGRAFICA DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE		
RAGIONE SOCIALE COMMITTENTE	Azienda pubblica di servizi alla persona "OPERA PIA COIANIZ"	
SEDE LEGALE	Via P. Coianiz, 8 – 33017 Tarcento (UD)	
NUMERO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.	00512430307	
REFERENTI DEL COMMITTENTE	1) In fase di aggiudicazione (RUP)	Dott. S. Bruno
	2) in fase di svolgimento dell'appalto (Direttore dell'esecuzione del contratto)	Dott.ssa E. Ursella

ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI PREVENZIONE DEL COMMITTENTE
--

LEGALE RAPPRESENTANTE	D'Inca Geom. Mario
DATORE DI LAVORO	Dott. Sandro Bruno
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Frezzani Per. Ind. Fabio
MEDICO COMPETENTE	Dott. Massimo Sigon
RLS	Sig. Vanone Gianfranco

EVENTUALI ADDETTI IMPIEGATI DELLA COMMITTENTE PER L'APPALTO IN OGGETTO	Nessun addetto previsto
--	-------------------------

ANAGRAFICA DELL'APPALTATORE

RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
NUMERO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.	
DURC (DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA)	
ISCRIZIONE AD EVENTUALI ALBI	
POSIZIONE INAIL	
POSIZIONE INPS	
POLIZZA ASSICURATIVA RCO-RCT N°	
POLIZZA ANTINFORTUNISTICA N°	

ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI PREVENZIONE DELL'APPALTATORE

LEGALE RAPPRESENTANTE	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
MEDICO COMPETENTE	
RLS	
REFERENTE PRESSO LA SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ	

ADDETTI IMPIEGATI PER L'APPALTO IN OGGETTO	€	?		??
	uomini	donne	p. handicap	< 18 anni
LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO				
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO				
TOTALI				
TOTALE GENERALE				

ANAGRAFICA DEL SUBAPPALTATORE

RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
NUMERO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.	
DURC (DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA)	
ISCRIZIONE AD EVENTUALI ALBI	
POSIZIONE INAIL	
POSIZIONE INPS	
POLIZZA ASSICURATIVA RCO-RCT N°	
POLIZZA ANTINFORTUNISTICA N°	

ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI PREVENZIONE DEL SUBAPPALTATORE

LEGALE RAPPRESENTANTE	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
MEDICO COMPETENTE	
RLS	

REFERENTE PRESSO LA SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ	
---	--

ADDETTI IMPIEGATI PER L'APPALTO IN OGGETTO	€	?		??
	uomini	donne	p. handicap	< 18 anni
LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO				
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO				
TOTALI				
TOTALE GENERALE				

PARTE 2

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI, MISURE DI PREVENZIONE, SICUREZZA ED EMERGENZA (ai sensi dell'art. 26 comma 1/b e comma 2 del D.Lgs 81/08)

1. Quale principale fonte di informazione sui rischi specifici esistenti, viene consegnato alla impresa appaltatrice / lavoratore autonomo copia dell'informativa ove sono indicati i rischi lavorativi specifici negli ambienti della struttura dell'Opera Pia Coianiz e misure di prevenzione e emergenza. Informazioni di

sicurezza rivolte alle imprese appaltatrici ed ai lavoratori autonomi per i lavori affidati all'interno della struttura, ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 81/08.

2. A completamento di quanto riportato nelle indicazioni informative, si forniscono le seguenti informazioni:

INGRESSI - VIABILITÀ INTERNA - ORARI

PUNTO	INGRESSO PRESSO LA STRUTTURA E VIABILITÀ INTERNA
1	L'ingresso è regolamentato come segue: Il personale della ditta appaltatrice, ove non abbia un presidio fisso, dovrà presentarsi presso la portineria o la direzione amministrativa: per registrare e/o comunicare la propria presenza. Prima di lasciare l'area di lavoro dovrà comunicare ai referenti di cui sopra il termine temporaneo o definitivo dei lavori e la cessazione della sua presenza.
AREE DI TRANSITO	Le aree di accesso e transito veicolare delle pertinenze interne/ esterne della struttura dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Opera Pia Coianiz" possono essere utilizzate in modo pedonale da operatori dell'O.P.C., suoi utenti, personale comunque autorizzato alla frequenza, altri appaltatori. Ne consegue che il transito veicolare deve essere condotto con la massima attenzione non eccedendo la velocità di 10 Km/h. In caso di transito pedonale con attrezzature o materiali che possano costituire pericolo per altri pedoni e/o veicoli devono essere messe in opera le idonee cautele e segnalazioni.
ORARI LAVORO DELLA DITTA APPALTATRICE	Normale orario di lavoro con eventuale estensione per interventi improcrastinabili, in reperibilità o da condursi in alternativa alle attività principali dell'O.P.C..
TESSERA DI RICONOSCIMENTO	Ai sensi dell'art. 18 comma 1, lettera u) del D.Lgs. 81/08, integrato dalla Legge 136/2010 art. 5 e dall'art. 26 comma 8 D.Lgs. 81/08, si ricorda che il personale occupato presso l'O.P.C., deve obbligatoriamente essere in possesso della tessera di riconoscimento ed <u>esporla ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.Lgs. 81/08.</u> La tessera di riconoscimento deve obbligatoriamente contenere quanto meno i seguenti dati: Fotografia di riconoscimento del dipendente; Cognome e Nome del dipendente per esteso; Data di assunzione del dipendente; Indicazione del Datore di Lavoro
NOTE	

TIPOLOGIA DEI LAVORI IN APPALTO

PUNTO	TIPOLOGIA DEI LAVORI IN APPALTO
2	L'oggetto dell'appalto è rappresentato dai seguenti servizi: A) Assistenza sociosanitaria agli ospiti dei Nuclei della residenza identificati con numeri da 0 a 6, con igiene e sanificazione del Modulo RSA; B) Assistenza sociosanitaria specialistica nel nucleo San Camillo; C) Servizio di barbiere e parrucchiere D) Servizio di supporto alle attività di ristorazione E) Lavori di pulizia ordinaria, straordinaria e sanificazione, degli ambienti della struttura
	NOTE: Per maggiori dettagli si veda il capitolato speciale d'appalto e le planimetrie allegate

AREE INTERESSATE DAI LAVORI IN OGGETTO

PUNTO	AREE INTERESSATE DAI LAVORI:
3	STRUTTURE E/O PERTINENZE DI PROPRIETÀ DELL'OPERA PIA COIANIZ

Nuova denominazione	Denominazione precedente	Identificazioni planimetriche	posti-letto
NUCLEO 0	PRIMA INFERMERIA Piano Terra	Padiglione E - F Piano terra	17
NUCLEO 1	PRIMA INFERMERIA Primo Piano centrale e nuova	Padiglione E - F Primo piano	25
NUCLEO 2	SECONDA INFERMERIA nuova	Padiglione F - Secondo piano	28
NUCLEO 3	TERZA INFERMERIA	Padiglione G - Secondo piano	22
NUCLEO 4	SECONDA INFERMERIA centrale	Padiglione E - Secondo piano	15
NUCLEO 5	PRINCIPALE Secondo Piano	Padiglione B - Secondo piano	15
NUCLEO 6	PRINCIPALE Primo Piano	Padiglione B - Primo piano	24
SAN CAMILLO	Modulo demenze	Padiglione H	34
			180
NOTE			

ATTREZZATURE E SOSTANZE UTILIZZATE NEI LAVORI

PUNTO	ATTREZZATURE E SOSTANZE UTILIZZATE NEI LAVORI		
4			
DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTREZZATURE E SOSTANZE UTILIZZATE NEI LAVORI IN OGGETTO	MACCHINE / ATTREZZATURE/AUTOMEZZI		SOSTANZE / PRODOTTI CHIMICI UTILIZZATI
	Si veda Offerta Tecnica Appaltatore		Si veda Offerta Tecnica Appaltatore
SONO PREVISTE ATTREZZATURE DEL COMMITTENTE UTILIZZATE ALL'APPALTATORE	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Elenco attrezzature di proprietà della Committente
	Eventualmente da concordare all'avvio dell'appalto		
	NOTA: Eventuali Attrezzature potranno essere date in comodato all'aggiudicatario dell'appalto, dopo regolare verbale di presa in carico ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs. 81/08		
SONO PREVISTI LAVORI A FIAMMA LIBERA O CHE PRODUCONO SCINTILLE	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	Misure di prevenzione da adottare
	Nessuna		

NOTA

Le macchine, attrezzature, impianti e locali concessi in comodato d'uso dal Committente alla ditta appaltatrice dovranno essere conformi alla legislazione vigente in materia di sicurezza ed in buona stato di manutenzione. Le macchine e gli impianti dovranno essere marcati CE e rispettare le normative vigenti di sicurezza. Qualora antecedenti al 1996, dovranno almeno rispettare i requisiti minimi di sicurezza previsti.

La legislazione in materia è stata aggiornata dal UNICO TESTO NORMATIVO D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008.

L'eventuale utilizzo di apparecchiature aventi l'alimentazione a batterie ricaricabili (con esclusione degli utensili portatili e/o ausili) dovrà essere soggetto all'esistenza di locali dedicati esclusivamente alla ricarica batterie per i quali l'Appaltatore, in qualità di Datore di Lavoro utilizzatore, avrà l'obbligo di produrre la valutazione del rischio per la protezione da atmosfere esplosive secondo le indicazioni di cui agli artt. 287 e segg. del D.Lgs 81/2008. IL documento

relativo sarà inoltrato all'O.P.C. al più tardi entro la data di avvio del Servizio Appaltato, in caso contrario l'uso di batterie ricaricabili è da intendersi VIETATO

VALUTAZIONE DEI RISCHI LEGATI A POSSIBILI INTERFERENZE

Definizioni

Si definiscono rischi interferenziali, tutti quei rischi presenti nei luoghi di lavoro e NON CAUSATI da impianti, attrezzature, sostanze o attività dell'azienda alla quale appartiene il lavoratore che li subisce

CRITERI DI GIUDIZIO ADOTTATI PER IL RISCHIO DI INTERFERENZA

Nell'analisi delle attività in appalto una volta identificate le fasi ed i pericoli si è stimata la gravità del danno D e la probabilità d'accadimento P per quel danno e il livello di rischio R conseguente, calcolato come prodotto dei due livelli (DxP).

La definizione di probabilità d'accadimento fa in primo luogo riferimento all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la mancanza riscontrata e il danno ipotizzato in relazione alle sovrapposizioni di lavori di più ditte o carenze di misure preventive e protettive poste in essere. Un'ulteriore elemento caratterizzante la probabilità di rischio è determinato (T) ovvero il fattore tempo, inteso come la periodicità e durata degli interventi dell'appaltatore.

PROBABILITÀ

Valore	Livello di probabilità [P]	Definizioni/criteri
1	Improbabile	La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi indipendenti poco probabili. Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità in azienda. La gestione degli appalti è una fase del processo della sicurezza. Le fasi (cooperazione; valutazione dei rischi interferenziali; comunicazione; formazione e controllo) sono strutturate a sistema
2	Poco Probabile	La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate d'eventi. L'appalto è stato assegnato previa la valutazione della ditta. Sono stati effettuati incontri con il committente per definire le misure di prevenzione e protezione; sono stati valutati i rischi di possibili interferenze
3	Probabile	La mancanza rilevata può provocare un danno anche se non in modo automatico e diretto. Sono noti episodi in cui alla mancanza è seguito il danno. Ditte in appalto non qualificate: assenza di programmazione interventi; assenza di cooperazione tra committente e appaltatore
4	Altamente Probabile	Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori. Ditte in appalto non qualificate: assenza di programmazione interventi; assenza di cooperazione committente; lavoratori sconosciuti; assenza di formazione; attrezzature inadeguate; assenza di ogni forma di controllo; no cronoprogramma; locali ed impianti inadeguati

GRAVITÀ

Valore	Livello di danno [D]	Definizioni/criteri
1	Lieve	Infortunio o episodio d'esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.
2	Modesto	Infortunio o episodio d'esposizione acuta con inabilità reversibile. Esposizione cronica con effetti reversibili.
3	Grave	Infortunio o episodio d'esposizione acuta con effetti d'inabilità parziale. Esposizione con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.
4	Gravissimo	Infortunio o episodio d'esposizione acuta con effetti letali o d'inabilità totale. Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.

La gravità del danno, fa riferimento in modo particolare alla reversibilità o meno del danno stesso, distinguendo tra infortunio ed esposizione acuta o cronica.

Come risulta dalle tabelle sopraindicate, sia per il fattore P sia per il fattore R, ed il fattore T sono state previste quattro classi di livello.

Una volta stabiliti la gravità del danno D e la probabilità d'accadimento P, il rischio R è calcolato mediante il prodotto dei fattori $P \times D$

Dove:

R	=>	è il livello di rischio
P	=>	è la probabilità di accadimento
D	=>	è la gravità del danno

P	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1	2	3	4
		1	2	3	4
					D

Indice di rischio	Grado	Giudizio di rilevanza del Rischio	Misure preventive e protettive
1 – 2	Lieve	Accettabile [A]	Il rischio è presente; richiede un livello minimo di sorveglianza. Pur presente in via ipotetica non è richiesta nessuna azione specifica, ma azioni di verifica e controllo delle misure già in atto
3 – 4	Basso	Tollerabile [T]	il rischio è contenuto e l'entità dei danni alla salute non può escludersi. Azioni di verifica e controllo delle misure di prevenzione in atto e di coordinamento
6 – 8	Medio	Non Accettabile [NA]	il rischio richiede misure per evitare danni. Alcune fasi della gestione dell'appalto non sono sotto controllo e possono concretamente rappresentare un rischio per la salute e sicurezza dei lavoratori
9 - 16	Alto	Non Accettabile [NA]	il livello di rischio di allarme a partire dal quale sono da attuare immediatamente misure con tempestività. Il lavoro oggetto d'appalto possono recare danni alla salute e sicurezza ai lavoratori sia dell'appaltatore che della committente

ELEMENTI CARATTERIZZANTI LA PROBABILITÀ, DEL MANIFESTARSI DELL'EVENTO INDESIDERATO (INFORTUNIO E MALATTIA PROFESSIONALE) IN RELAZIONE AD UN PERICOLO PRESENTE NELLO SVOLGIMENTO DEL LAVORO IN APPALTO SONO:

Assenza di:

- ⇒ Valutazione preliminare ditta appaltatrice;
- ⇒ Coordinamento e cooperazione committente / appaltatore;
- ⇒ Pianificazione dei lavori con crono programma;
- ⇒ Conformità legislativa attrezzature / impianti;
- ⇒ Misure preventive e protettive in atto (DPI – DPC);
- ⇒ Sistemi di verifica e controllo dei rischi;
- ⇒ Informazioni ai lavoratori (committente e appaltatore);
- ⇒ Formazione specifica e addestramento dei lavoratori (committente e appaltatore);
- ⇒ Procedure e istruzioni operative;
- ⇒ Comunicazione;
- ⇒ Presenza sub appalti non controllati;
- ⇒ Lavoratori stranieri che non conoscono la lingua italiana;
- ⇒ Sistemi di controllo e verifica applicazione procedure;

- ⇒ Piano effettivo di manutenzione;
- ⇒ Gestione organizzata della sicurezza

Valutazione dell'efficacia delle misure di tutela in atto

Le misure tecniche e organizzative in atto sono valutate secondo un giudizio di efficacia che associano valori secondo la tabella seguente

A0	Gli interventi effettuati hanno eliminato il rischio
A1	Gli interventi effettuati hanno ridotto il rischio
A2	Il rischio non è stato affrontato con interventi specifici o efficaci

IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Check list di analisi elementi di potenziale pericolo

N°	Fattori di potenziale pericolo	SI	NO
1	Esecuzione di lavori all'interno dei luoghi di lavoro	X	
2	Esecuzione di lavori all'esterno dei luoghi di lavoro	X	
3	Previsti interventi su impianti		X
4	Previsti interventi murari		X
5	Previsto allestimento di un'area delimitata	All'interno della struttura	X
		All'esterno della struttura	X
6	Esecuzione lavori durante l'orario di lavoro del personale della struttura	X	
7	Prevista la chiusura di percorsi o di parti di edificio		X
8	Previsto l'utilizzo di attrezzature / macchinari della committente (da valutare in seguito)		
9	È previsto il collegamento alla rete di energia elettrica		X
10	Previsto l'utilizzo / installazione di ponteggi; trabattelli, piattaforme elevatrici	X	
11	Previsto l'utilizzo di fiamme libere		X
12	Previsto l'utilizzo di sostanze chimiche	X	
13	Rischio inalazione o contatto con agenti cancerogeni		X
14	Presenza di esplosivi		X
15	Rischio di esplosioni gas; liquidi; polveri		X
16	Previsto l'utilizzo di materiali biologici		X
17	Prevista la produzione di polveri		X
18	Prevista la movimentazione di carichi con l'ausilio di macchinari		X
19	Rischio da vibrazioni		X
20	Prevista la produzione di rumore		X
21	Prevista l'esposizione a radiazioni non ionizzanti		X
22	Contatto o vicinanza a superfici calde		X
23	Prevista l'esposizione a radiazioni ionizzanti		X
24	Previste interruzioni nella fornitura di: (se si indicare nelle note le precauzioni alternative possibili o adottate)	Elettricità	X
		Acqua	X
		Gas Metano	X
		Ossigeno / Aria medicale	X
		Rete Dati	X
		Linee telefoniche	X
25	Prevista la disattivazione dei sistemi antincendio: (se si indicare nelle note le precauzioni alternative possibili o adottate)	Altro	X
		Rilevazione fumi	X
		Allarme antincendio	X
		Idranti	X
		Naspi	X
		Asportazione estintori	X
26	Prevista l'interruzione di:	Altro	X
		Acqua calda sanitaria	X
		Riscaldamento	X
		Raffrescamento	X

27	Presente il rischio di caduta dall'alto	X	
28	Presente il rischio di caduta materiali dall'alto	X	
29	Movimento di mezzi semoventi / autoarticolati		X
30	Movimento carrelli elevatori / gru		X
31	Compresenza con altri lavoratori	X	
32	Rischio scivolamenti (pavimenti; scale)	X	
33	Edificio soggetto a C.P.I.	X	
34	Previsto utilizzo o trasporto di liquidi infiammabili		X
35	Edificio dotato di direzioni di fuga contrapposte	X	
36	Edificio dotato di luci di emergenza	X	
37	Presenza di visitatori nei locali interessati dai lavori	X	
38	Presenza di bambini nei locali interessati dai lavori	X	
39	Gli interventi comportano riduzione temporanea dell'accessibilità per utenti diversamente abili (se si indicare nelle note le precauzioni adottate)		X
40	I lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro	X	
41	I lavoratori della ditta incaricata avranno a loro disposizione spazi adibiti a deposito	X	
42	I lavoratori della ditta incaricata avranno a loro disposizione spogliatoi	X	
43	Esistono percorsi dedicati per il trasporto di materiali atti allo svolgimento dell'appalto	X	
44	I lavori in appalto sono svolti in luoghi isolati		X
45	Verranno affidati locali a disposizione dell'appaltatore	X	
46	Rischio per contatto accidentale con liquidi biologici potenzialmente infetti	X	
47			
48			
49			
50			

40: Servizi igienici a disposizione della ditta appaltatrice ubicati nel seminterrato padiglione "F e G"

41: Depositi a disposizione della ditta appaltatrice ubicati nel seminterrato padiglione "F" e nel sottotetto del padiglione "G"

42: Spogliatoi a disposizione della ditta appaltatrice ubicati nel seminterrato padiglione "F e G"

Pronto soccorso: in caso di necessità sono disponibili gli ambulatori di reparto della nostra struttura ubicati nei:

Padiglione "B" al 2° piano; Padiglione "G" al 1° e 2° piano, Padiglione "H" al piano terra

INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

RISCHI	PERICOLI	PRESENTE	
		SI	NO
1.SICUREZZA	Elementi strutturali, spazi di lavoro, vie di circolazione	X	
1.SICUREZZA	Porte, cancelli e recinzioni		X
1.SICUREZZA	Illuminazione		X
1.SICUREZZA	Pavimentazione	X	
1.SICUREZZA	Evacuazione	X	
1.SICUREZZA	Gestione delle emergenze	X	
2.SALUTE	Rumore		X
2.SALUTE	Microclima		X
2.SALUTE	Radiazioni ionizzanti		X
2.SALUTE	Radiazioni non ionizzanti		X
2.SALUTE	Campi elettromagnetici		X
2.SALUTE	Polveri, fibre		X
2.SALUTE	Agenti biologici	X	
2.SALUTE	Agenti cancerogeni		X
2.SALUTE	Amianto		X
2.SALUTE	Vibrazioni		X
3.SALUTE E SICUREZZA	Posizione di lavoro, movimenti scorretti, metodo di lavoro	X	
3.SALUTE E SICUREZZA	Sforzi fisici, movimentazione manuale dei carichi	X	
3.SALUTE E SICUREZZA	Impegno visivo elevato		X
3.SALUTE E SICUREZZA	Lavoro al videoterminale		X
3.SALUTE E SICUREZZA	Lavoro all'aperto	X	
3.SALUTE E SICUREZZA	Carico di lavoro mentale, stress		X
4. CHIMICO	Agenti chimici (anche aero-dispersi)	X	
5. ALTRI RISCHI	Traumi (es. taglio, colpi, proiezione materiali, schiacciamento) – Ustioni	X	
5. ALTRI RISCHI	Elettrocuzione	X	
5. ALTRI RISCHI	Inalazione polveri e gas		X
5. ALTRI RISCHI	Scoppio, esplosione, incendio	X	
5. ALTRI RISCHI	Attività di manutenzione di impianti tecnologici	X	
5. ALTRI RISCHI	Attività di manutenzione dei presidi antincendio	X	
5. ALTRI RISCHI	Manutenzione dei fabbricati e dei locali	X	

PARTE 3

VALUTAZIONE DEI POTENZIALI RISCHI INTERFERENTI RILEVATI
ai sensi dell'art.26 3 bis del D.Lgs 81/08

Al fine di identificazione, le possibili interferenze in tutte le fasi di lavoro e di conseguenza definire i provvedimenti per l'eliminazione delle stesse, si è costituita una tabella che riporta per ognuna delle aree di rischio indagate la presenza o meno di rischi da interferenze e i provvedimenti che dovranno essere adottati.

VEDI INDICAZIONI RIPORTATE NEL DVR DITTA APPALTATRICE PER QUANTO EVENTUALMENTE NON INDICATO NEL SEGUITO:

Aree di rischio	Rischi per attività interferenti	Provvedimenti		Efficacia misure attuate	Giudizio di rilevanza del Rischio
		Committente	Appaltatore		
Mezzi di trasporto 	Investimento, urto durante la fase di accesso e di manovra nei percorsi esterni ed interni dell'azienda da parte dei veicoli impiegati per le attività appaltate	Individuazione di aree, adeguate per dimensione e localizzazione, per lo svolgimento delle attività	<ul style="list-style-type: none"> rispetto regole del codice stradale rispetto della segnaletica orizzontale e verticale relativa alla viabilità interna rispetto dei limiti di velocità interni utilizzare veicoli dotati di segnalatore acustico di retromarcia per fasi di manovra utilizzo esclusivo da parte di personale abilitato 	A1	T
Attrezzature e apparecchiature in tensione	Elettrocuzione, esposizione a campi elettromagnetici durante interventi di manutenzione su apparecchiature elettriche. Rischi rottura parti di allacciamento.	Adeguatezza impianti elettrici e verifica periodica; presenza di estintori.	L'impresa deve utilizzare apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.	A1	T



			<p>È ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente utilizzare prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309.</p> <p>È vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.</p> <p>I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.</p> <p>È necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza</p>		
Rischio da interferenza con visitatori, pazienti, lavoratori durante il trasporto delle attrezzature di lavoro in fase di fornitura o durante le manutenzioni	Urti con visitatori, ospiti e dipendenti dell'OPC nei corridoi e locali dell'OPC	Mantenere sempre la visibilità nella zona di transito con illuminazione adeguata	Il trasporto delle attrezzature dovrà avvenire a velocità adeguata e con cautele onde evitare urti con persone e cose.	A1	T

<p>intervento di manutenzione per lavori in quota all'interno delle aree destinate all'attività sanitaria camere degenza, ambulatori, ecc.) e zone comuni (soggiorni, corridoi, ecc.) e zone comuni (soggiorni, corridoi, vetrate interne/ esterne ecc.)</p> 	<p>Possibile caduta di materiale durante interventi di pulizia dove è previsto l'uso di scale portatili, trabatelli, PLE.</p> <p>Presenza di personale O.P.C. Ospiti / Pazienti / Visitatori Altri appaltatori/ prestatori d'opera / terze utenze, ecc.</p>	<p>Disporre il rispetto di eventuali divieti di accesso presso aree delimitate. Se necessario programmare insieme all'appaltatore, ove possibile, l'eventuale sfasamento delle attività.</p>	<p>In caso di attività che prevedono l'accesso per lavorazioni in quota è necessario che gli operatori siano dotati di sistemi di sicurezza idonei atti a garantire la protezione contro la caduta degli operatori stessi e del materiale da questi utilizzato dall'alto.</p> <p>L'area circostante deve essere opportunamente delimitata e adeguatamente segnalata in modo che non ci siano pericoli per le persone o veicoli che transitano nella zona.</p> <p>Se si utilizzano scale: Verificare lo stato di conservazione della scala, usare solo scale a norma UNI EN 131 dotate di dispositivo antisdrucchiolo, verificare che la base di appoggio sia stabile, nell'uso di scale doppie controllare l'efficienza e la resistenza dell'elemento che impedisce l'apertura della scala oltre il limite prestabilito, non salire sulla scala in due persone.</p> <p>In caso di utilizzo di PLE, esse potranno essere utilizzate solo da personale che abbia conseguito l'apposita abilitazione, ai sensi dell'art. 73 del D.lgs 81/08 e dell'accordo Stato Regioni del 22/02/2012.</p>	<p>A1</p>	<p>T</p>
<p>Attività di manutenzione di impianti tecnologici</p>	<p>Periodicamente gli impianti tecnologici (riscaldamento, elettrico, illuminazione etc...) sono oggetto di attività di manutenzione svolte da dipendenti della casa di riposo o da tecnici specializzati. Si</p>	<p>Coordinamento con gli altri soggetti operanti presso la struttura</p>	<p>Nessuna attività prevista</p>	<p>A0</p>	<p>A</p>

	<p>potrebbero generare interferenze sia di flussi di persone sia di presenza di fonti di pericolo dovuti all'utilizzo di attrezzature o macchinari (scale, attrezzature elettriche, ecc).</p>				
<p>Attività di manutenzione dei presidi antincendio</p> 	<p>I presidi antincendio presenti all'interno della struttura sono oggetto di verifica semestrale eseguita da impresa esterna incaricata dall'Ufficio Preposto dell'O.P.C.</p>	<p>L'espletamento dell'attività di verifica verrà preventivamente comunicata all'affidatario al fine di informare la stessa e limitare così i possibili rischi da interferenze.</p>	<p>Nessuna attività prevista</p>	<p>A0</p>	<p>A</p>
<p>Manutenzione dei fabbricati e dei locali</p> 	<p>Qualora si rendessero necessarie attività manutentive ordinarie e/o straordinarie dei luoghi in oggetto, verrà data comunicazione preventiva all'affidatario.</p>	<p>Verrà rielaborato il presente D.U.V.R.I. al fine di disciplinare correttamente le nuove interferenze. Con integrazioni anche nel PSC. Eventualmente il DURVI potrà essere sostituito dallo stesso PSC</p>	<p>Attenersi a quanto verrà stabilito nel D.U.V.R.I. e/o nel P.S.C.</p>	<p>A1</p>	<p>T</p>
<p>Traumi ,Taglio, colpi, abrasioni, schiacciamento, ustioni durante la distribuzione dei pasti</p> 	<p>Urti colpi e contusioni durante il servizio di distribuzione dei pasti Infortuni: possibili ustioni per contatto con il contenuto dei carrelli portavivande, ferite da taglio nelle operazioni di taglio degli alimenti, nella pulizia di attrezzi taglienti, ecc., lesioni da caduta su pavimenti scivolosi, contusioni dovute</p>	<p>Verificare periodicamente lo stato di conservazione degli utensili e delle attrezzature utilizzate durante l'attività.</p>	<p>La ditta appaltatrice dovrà porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro della struttura, specialmente durante la movimentazione dei pasti (pentole e/o contenitori caldi); verificare che il percorso da seguire sia libero da eventuali ostacoli. Tutte le attrezzature a disposizione sono dotate di marcatura CE. La ditta</p>	<p>A1</p>	<p>T</p>

	<p>alla caduta di contenitori, confezioni, ecc.</p>		<p>appaltatrice dovrà provvedere a formare ed addestrare il personale, sull'utilizzo delle varie attrezzature nonché sulle corrette procedure in sicurezza. Dotare il personale di adeguati dispositivi di protezione individuale</p>		
<p>Sforzi fisici, movimentazione manuale dei carichi Movimentazione manuale ospiti/pazienti</p>	<p>Attuazione impropria o non corretta delle procedure di sollevamento o movimentazione dei carichi da parte del personale della ditta appaltatrice, per carenza o incompleta informazione. Movimentazione manuale degli ospiti della casa di riposo.</p>		<p>Informazione e formazione ai lavoratori sulle modalità di gestione dei carichi da movimentare. Dotare il personale operante di idonei strumenti ed attrezzature per la movimentazione dei carichi inanimati. Dotare, in numero sufficiente, il personale operante di idonei strumenti ed attrezzature per la movimentazione degli ospiti (sollevatori a fascia, a culla, teli ad alto scorrimento, ecc). Effettuare regolare manutenzione delle attrezzature come previsto dal manuale di uso e manutenzione, effettuare le verifiche di sicurezza elettrica. Dotare il personale operante di idonei dispositivi di protezione individuale</p>	<p>A1</p>	<p>T</p>
<p>Esposizione ad agenti biologici</p> 	<p>Rischio per contatto con liquidi biologici durante l'attività di assistenza infermieristica agli ospiti/pazienti (medicazioni, riabilitazioni, bagni, evacuazioni, ecc.)</p>	<p>Stoccaggio ed identificazione corretta di materiali ed oggetti potenzialmente infetti nei reparti. Attuare le procedure in essere per il corretto smaltimento dei rifiuti sanitari potenzialmente infetti.</p>	<p>Divieto di manipolazione e contatto con materiali, oggetti e attrezzature estranee all'attività in appalto. Attenersi scrupolosamente alle istruzioni ricevute dai referenti di reparto della struttura.</p>	<p>A1</p>	<p>T</p>

		Attuare tutte procedure aziendali in essere per la prevenzione del rischio biologico	Divieto assoluto di introdurre le mani nei contenitori per la raccolta dei rifiuti ospedalieri. Dotare tutti gli operatori di adeguati D.P.I., nelle attività di assistenza agli ospiti. Dotarsi di opportune procedure da attuarsi in caso di contatto accidentale con liquidi biologici potenzialmente infetti		
Esposizione a rumore 	Non esiste aggravio dei rischi per interferenza			A0	A
Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti 	Rischio non presente Non esiste aggravio dei rischi per interferenza			A0	A
Impianti di distribuzione gas medicali, vuoto, aria compressa, gas metano 	Sviluppo accidentale di incendi durante interventi in prossimità di materiale infiammabile, combustibile, comburente	Indicazione procedure da attuare in caso di emergenza, incendio, esplosione. Effettuare ossigeno terapia agli ospiti adottando le procedure in essere presso la struttura.	Divieto di manipolazione e contatto con materiali, oggetti e attrezzature estranee all'attività in appalto. Informazione e formazione dei propri lavoratori sul rischio connesso all'utilizzo di bombole di ossigeno. Divieto di lubrificare i raccordi delle bombole o gli erogatori a muri	A1	T

<p>Incendio ed esplosione</p> 	<p>Sviluppo accidentale di incendi durante interventi in prossimità di materiale infiammabile, combustibile, comburente</p>	<p>Indicazione procedure da attuare in caso di emergenza, incendio, esplosione</p>	<p>informazione al proprio personale rispetto ai comportamenti da tenere in caso di emergenza incendio all'interno delle strutture aziendali</p>	<p>A1</p>	<p>T</p>
<p>Sostanze Chimiche: vernici, smalti, siliconi, disinfettanti detergenti,</p>  <p>detersivi, ecc.</p>	<p>Inalazione o contatto con sostanze pericolose: agenti chimici</p>		<p>Fornire a tutti i soggetti interessati l'elenco delle sostanze chimiche impiegate. Indicare a tutti i soggetti interessati la quantità ed il sito di conservazione delle sostanze chimiche eventualmente impiegate Conservazione di tutte le sostanze nocive o tossiche eventualmente impiegate in locali adeguatamente aerati e chiusi a chiave. Indicare a tutti i soggetti interessati l'ubicazione delle schede di sicurezza delle sostanze tossiche o nocive eventualmente impiegate Nominare gli addetti al primo soccorso e garantire la idonea formazione Limitare l'uso di sostanze nocive o tossiche, riducendo al minimo il numero dei soggetti esposti alle stesse nel corso del loro utilizzo. In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide sarà necessario procedere come segue: arieggiare il locale o la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e</p>	<p>A1</p>	<p>T</p>

			<p>porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente;</p> <p>comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori della ditta appaltatrice. La ditta appaltatrice dovrà effettuare formazione al personale sul rischio chimico.</p> <p>Dotare il personale di dispositivi di protezione individuale (guanti, indumenti protettivi, calzature di sicurezza, ecc.)</p> <p>L'impiego di agenti chimici da parte di Aziende che operino negli edifici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in sito insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale). Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in</p>		
--	--	--	--	--	--

			<p>modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.</p> <p>L'azienda esterna operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro I servizio.</p> <p>Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.</p>		
--	--	--	---	--	--

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Sulla base di quanto contenuto nel capitolato speciale d'appalto, nel presente documento non si evidenzia la necessità di approntare dispositivi di protezione individuale aggiuntivi a quelli specifici dell'attività in appalto, tranne che per la pulizia delle vetrate esterne.

Nell'eventualità che dovessero insorgere situazioni diverse da quelle contemplate, la Committente e l'Appaltatore si coordineranno per l'utilizzo di eventuali e diversi dispositivi di prevenzione e protezione, anche e soprattutto con l'evolversi della pandemia da COVID-19, nel qual caso verranno riconosciuti all'appaltatore i maggiori costi sostenuti per la fornitura di DPI specifici (es. maschere FFP2- FFP3; schermi facciali; indumenti specifici, ecc.), per l'assistenza agli ospiti della struttura.

COSTI DELLA SICUREZZA

Si intendono costi aggiuntivi per la sicurezza dei lavori oggetto di appalto, i costi relativi alle misure preventive e protettive identificate ad eliminazione e/o riduzione dei rischi da interferenze durante l'esecuzione delle attività. In via esemplificativa e non esaustiva, si intendono costi per la sicurezza:

- Segregazioni fisica di aree; noleggi attrezzature particolari; dispositivi di sicurezza supplementari; segnaletica integrativa; formazione specifica; personale a sorveglianza; dispositivi di protezione individuali aggiuntivi; dispositivi di protezione collettiva aggiuntivi; sorveglianza sanitaria aggiuntiva; consulenze

L'amministrazione è tenuta a computare i costi della sicurezza riferiti esclusivamente ai rischi interferenziali relativi all'appalto, a conteggiare gli stessi ed a sottrarli a confronto concorrenziale.

I costi sono computati per la durata complessiva dell'appalto di: **5 anni**

N	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	U.M.	Costo Unitario	Quantità	COSTO PER LA SICUREZZA
1	Sopralluogo per la visione dei locali/aree oggetto dell'appalto	h	25 €/h	1	€. 25,00
2	Riunioni iniziali di Cooperazione e Coordinamento tra i Responsabili della Committente e dell'Aggiudicatario (art. 26, comma 2, D.Lgs. 81/2008) per l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, misure antincendio, al fine di evitare e/o limitare i rischi di interferenze.	h	25 €/h	4	€. 100,00
3	Formazione ed informazione ai lavoratori sulle misure di prevenzione-protezione, antincendio e evacuazione da adottare e sugli esiti delle riunioni di coordinamento e cooperazione di cui al punto 2.	h	25 €/h	16	€. 400,00
4	Cartellonistica portatile a cavalletto pavimento bagnato (20)	€/Cad.	14,50	20	€. 290,00
5	Gilet ad alta visibilità (2)	€/Cad.mese	1,79	40	€. 71,60
6	Coni Rifrangenti In PVC (4)	€/Cad.mese	0,82	80	€. 65,60
7	Imbracatura Anticaduta (1)	€/Cad.mese	7,67	20	€. 153,40
8	Noleggio Piattaforma mobile di lavoro elevabile (PLE) h<25 m	€/h	88,57	140	€. 12.399,80
	TOTALE ONERI SPECIFICI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO COMPLESSIVI				€ 13.505,40

DISPOSIZIONI e OBBLIGHI per le IMPRESE ESTERNE

1) Disposizioni obbligatorie per il personale delle Imprese esterne:

Il personale delle ditte esterne per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'Azienda:

- deve indossare indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento (ai sensi dell'art. 26 – c. 8 – del D.Lgs n. 81/08 e s.m.i.);
- deve concordare le tempistiche (Es: giorni ed orari di accesso ai locali dell'O.P.C.) onde evitare eventuali interferenze con l'attività dell'Azienda;
- deve accedere alle aree aziendali seguendo scrupolosamente i percorsi indicati al fine di evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- prima dell'inizio dei lavori devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisorie, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) sia per i rischi propri, sia per quelli specificatamente individuati ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenti;
- deve scaricare il proprio materiale, se necessario, nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione;
- non deve ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalarne la presenza;
- la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli o ausili;
- non deve usare senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà dell'Azienda;
- per interventi su impianti/attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica e/o i referenti tecnici aziendali di competenza prima dell'inizio dei lavori ed accertarsi che il fermo macchina/impianto di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica del personale, degli ospiti e dei visitatori e non vada ad inficiare nell'organizzazione dei singoli settori della struttura. In caso di necessario fermo macchina/impianto, programmare l'intervento con i referenti tecnici e sanitari dell'Opera Pia Coianiz;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, pericolo carichi sospesi, ecc.) sia all'esterno che all'interno delle strutture aziendali;

Inoltre si comunica che:

- i servizi igienici utilizzabili dal personale della ditta, salvo diverse indicazioni, sono quelli presenti nelle aree comuni riservati al pubblico.

2) Obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico/vibrazioni

Stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno di strutture sanitarie, l'Appaltatore ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose.

Nel caso di lavorazioni particolarmente rumorose circoscrivere gli ambienti frapponendo schermature, chiusure di porte, o adottare tutti quei provvedimenti idonei a limitare la propagazione di onde sonore nei locali utilizzati per attività sanitarie.

Le eventuali attività di lavori edili dovranno essere condotte con le modalità che prevedono il minore impatto in termini di vibrazioni; qualora sia inevitabile l'utilizzo di mezzi o attrezzature che determinano importanti vibrazioni, è necessario concordare preventivamente con il Servizio Tecnico, il SPP e la Direzione Sanitaria strategie di trasferimento e/o riduzione dell'attività sanitaria circostante limitatamente alla durata dei lavori.

3) Obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale:

La ditta appaltatrice è obbligata al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo, ovvero;

- obbligo di contenimento polveri:
 - in caso di lavorazioni con produzione di polveri, realizzare una idonea barriera antipolvere dal pavimento al soffitto e sigillarla perimetralmente;
 - tutte le finestre, porte, ventole, tubi dell'impianto idrico, parti elettriche, impianti gas medicali e tecnici, e tutte le fonti potenziali di infiltrazione d'aria, devono essere sigillate nella zona di lavorazione;
 - le parti grigliate dovranno essere coperte in modo da evitare l'espulsione dell'aria dalla zona di lavorazione verso le aree di degenza o verso le aree adiacenti;
 - mantenere sempre una condizione di umidità sufficiente a ridurre la dispersione delle polveri;
 - pulire a fondo la zona della lavorazione includendo tutte le superfici orizzontali e verticali.
 - materiali usati ed attrezzature (es. sostituzione filtri) devono essere contenute in contenitori chiusi quando sono trasportati per prevenire contaminazioni non necessarie in altre aree.

4) Obbligo di precauzioni in caso di lavori edili ed impiantistici

È necessario che siano prese le seguenti precauzioni sia in apertura di cantieri esterni sia per quanto riguarda le ristrutturazioni "interne" di locali o interi reparti sia in caso di aggiornamenti tecnologici che prevedono installazione fissa di macchinari e/o impianti:

- durante i lavori, devono essere pianificate con il Servizio Tecnico, se necessario, lo spegnimento/sezionamento degli impianti di condizionamento, rilevazione incendi, gas medicali etc. e i condotti devono essere opportunamente protetti;
- l'area di intervento deve essere completamente isolata e circoscritta con barriere che si estendano dal pavimento al soffitto;
- deve essere garantita la sigillatura di finestre e/o di altre possibili vie di comunicazione tra la zona dei lavori e gli ambienti sanitari limitrofi;
- proteggere le bocchette di immissione degli impianti di trattamento aria a servizio dei blocchi sanitari limitrofi se presenti;
- se possibile, previa valutazione dei luoghi in cui deve essere svolto l'intervento manutentivo, predisporre una zona filtro in modo che i tecnici uscendo dall'area dei lavori e dovendo transitare in zone che prevedono la presenza di ospiti, possano indossare indumenti protettivi e sovrascarpe o dove, sempre prima di uscire, possano essere sottoposti ad aspirazione delle polveri e pulizia delle scarpe;
- devono essere individuate zone precise per il deposito delle attrezzature utilizzate;
- le comunicazioni tra la zona dei lavori e gli altri ambienti devono essere accuratamente sigillati e le finestre devono essere chiuse; eventuali buchi nelle pareti effettuati durante i lavori devono essere riparati entro la stessa giornata o temporaneamente sigillati;
- predisporre un'apposita segnaletica per i percorsi degli operai in modo da garantire comunque una fascia di rispetto attorno agli edifici per preservare in particolare le zone di accesso agli edifici sanitari e in modo da non attraversare aree con ospiti, limitando al massimo l'apertura e la chiusura delle porte e del relativo spostamento d'aria e di polvere;
- apposita segnaletica dovrà essere predisposta anche per i visitatori ed il personale aziendale in modo che il passaggio avvenga lontano dalle zone dei lavori;
- gli orari e la tempistica dell'attività del cantiere deve essere stabilita con precisione e comunicata ai responsabili e/o referenti delle attività sanitarie;
- Il materiale di risulta (calcinacci, materiale elettrico ecc.) deve essere allontanato tempestivamente secondo un percorso ben definito, evitando la dispersione di polvere;
- la zona di lavoro deve essere ripulita alla fine di ogni giornata lavorativa.

5) Obbligo di contenimento dispersione sostanze pericolose:

Se per effettuare la lavorazione/manutenzione, la ditta introduce e/o utilizza sostanze chimiche, è obbligata a:

- i prodotti utilizzati devono essere accompagnati dalle relative schede di sicurezza ai sensi del D.Lgs n. 25/2002 e s.m.i.;
- attenersi a quanto indicato nelle schede di sicurezza, indossare i dispositivi di protezione individuale ivi specificati, seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede, ed in particolare evitare la dispersione nell'ambiente (atmosfera, terra o acqua) di sostanze pericolose per l'uomo e/o per l'ambiente;
- non utilizzare mai contenitori non etichettati e nel caso si dovesse riscontrarne la presenza non aprire e maneggiarne il contenuto;
- non mescolare sostanze tra loro incompatibili;
- smaltire i rifiuti correttamente secondo le vigenti normative in materia.

6) Obbligo per l'utilizzo di macchine e attrezzature

Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione dei lavori di cui all'intervento manutentivo da effettuare, dovranno essere concordate con il Servizio Tecnico:

- è fatto assoluto divieto al personale della ditta di usare attrezzature aziendali, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisorie all'appaltatore o ai suoi dipendenti;
- In via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni concordate preventivamente, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature e/o altro eventualmente ceduto, i lavoratori della ditta devono attenersi ai disposti dell'art. 20 del D.L.vo 81/2008, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso.

7) Allaccio alla rete e/o lavori sull'impianto elettrico

Nel caso sia necessario usufruire delle reti elettriche dell'O.P.C. prendere preventivamente accordi con il Servizio Tecnico. La disattivazione/intercettazione e sezionamento dell'alimentazione elettrica degli impianti, che alimentano i locali oggetto degli interventi, dovrà essere eseguita dagli elettricisti interni o comunque con l'assistenza e la consultazione del Servizio Tecnico.

Stante la possibilità di attività sanitarie in corso, potrebbe non essere possibile disattivare generalmente tutti gli impianti elettrici per cui è probabile che nelle zone interessate dai lavori ci siano dei conduttori in tensione, conseguentemente gli operatori della ditta appaltatrice, dovranno adottare tutte le cautele del caso soprattutto quando e se devono essere effettuate le operazioni di demolizione; durante tali lavorazioni il personale della ditta appaltatrice deve essere dotato di appositi dispositivi di protezione nonché di apparecchiature idonee al rilevamento di cavi in tensione anche sotto traccia.

Nel caso di intercettazione di cavi, dovrà essere immediatamente avvisato il Servizio Tecnico.

8) Lavori su impianti Termo- sanitari e gas medicali

Durante le operazioni di demolizione, installazione apparecchiature, rifacimento impiantistico in base alle specifiche tecniche per l'introduzione di nuove tecnologie, potrebbe essere possibile intercettare accidentalmente le tubazioni di acqua calda/fredda e tubi adducenti gas medicali (ossigeno, aria medica) e del vuoto.

In caso di fuoriuscita dei fluidi liquidi o gassosi, occorrerà:

- sezionare a monte le tubazioni o tamponare la perdita ad esempio schiacciando le estremità dei tubi di rame;
- avvertire immediatamente gli operatori tecnici e il Servizio Tecnico al fine di limitare le conseguenze e i disservizi;

- in caso di fuoriuscita di ossigeno, aerare gli ambienti interessati;

Gli operai, prima delle operazioni di demolizione e/o installazione dovranno utilizzare idonee apparecchiature atte ad individuare tubazioni metalliche sotto traccia.

In caso di incidente o di situazione di emergenza, dovranno essere adottati i necessari provvedimenti cautelativi (tamponando le perdite, disattivando e allontanando se possibile apparecchiature elettriche, etc.) prima di raggiungere l'uscita più prossima all'area dei lavori.

L'utilizzo nella lavorazione di sostanze infiammabili o combustibili, se previsto ed autorizzato, dovrà essere limitato al minimo indispensabile e gli operatori dovranno essere edotti rispetto ai relativi rischi e cautele da adottare.

9) Operazioni di foratura muri

Prima di procedere all'esecuzione dei fori è necessario:

- concordare con il Servizio Tecnico le modalità dell'intervento;
- che la ditta sia dotata di strumentazione propria di cui garantisce la qualità,
- accertare, prima della foratura, l'eventuale presenza di tubazioni o impianti elettrici incassati tramite adeguata strumentazione.
- Utilizzare sempre un'aspirapolvere adeguato quando vengono praticati piccoli fori nel muro (es. fissaggi con l'ausilio di tasselli ad espansione)

10) Gestione rifiuti

E' obbligo della ditta appaltatrice contenere l'impatto ambientale dei rifiuti dalle lavorazioni, dalle demolizioni e forniture di materiali (imballaggi, ecc.) provvedendo allo smaltimenti dei suddetti in modo conforme alle normative vigenti in materia

PROCEDURE DI EMERGENZA DELL'OPERA PIA COIANIZ

[ESTRATTO]

PROCEDURE DI EMERGENZA DELL'OPERA PIA COIANIZ [ESTRATTO]

Nel primo momento dell'evento pericoloso (incendio, terremoto, allagamento, attentato terroristico, fuga gas, ecc.) occorre attivare la "messa in allarme del Centro di Gestione Emergenza" (ubicato al pian terreno del padiglione "F" nelle ore diurne e del locale presidio al primo piano del padiglione G nelle ore notturne), che avrà lo stesso funzionamento per qualsiasi tipologia di evento.

Fase di segnalazione e di allarme

Chiunque avvisti un evento pericoloso che può dar luogo ad un'emergenza deve segnalarlo al personale sanitario o direttamente a voce, o attraverso lo schiacciamento dei pulsanti di allarme o chiamando al telefono il numero 790 e/o 722 (se da telefono interno) o lo 0432/780790 / 722 (se da telefono esterno o cellulare).

Il personale che risponde assume il ruolo di addetto al posto di chiamata e dovrà assumere le seguenti informazioni:

-generalità di chi chiama;

-luogo in cui si è verificato l'evento (padiglione, piano, locale)

-natura dell'evento (incendio, incidente, rilascio di sostanze pericolose ecc.);

-valutazione se possibile dell'entità dell'evento, della sua estensione e modalità di propagazione.

Vengono distinti i seguenti livelli emergenza con l'individuazione dei soggetti competenti per l'intervento.

codice colore allarme	Tipo di Emergenza	Livello di allarme (livello di attenzione)	stato di sviluppo incendio	estensione incendio	soggetti competenti al contenimento incendio	tipo di evacuazione richiesta	soggetto che autorizza l'evacuazione
giallo	Limitata	Basso	Principio d'incendio	limitato	Squadra A.G.E. di primo intervento aziendale	limitato (stanze adiacenti)	Responsabile dell'emergenza o suo delegato
arancione	Media	Medio	Propagazione dell'incendio da una stanza a corridoio e/o più stanze	medio	Squadra A.G.E. di primo intervento aziendale	settoriale (esodo progressivo orizzontale)	Responsabile dell'emergenza o suo delegato
rosso	Estesa	Alto	Propagazione a livello di intero padiglione e/o di intero edificio	esteso	Vigili del Fuoco	completa	Vigili del Fuoco

IN CASO D'INCENDIO (ISTRUZIONI SINTETICHE)

ALLARME	LOCALE GESTIONE EMERGENZE / PRESIDIO	VIGILI DEL FUOCO
	790 - 722 (0432/780790 -722)	115 (112)

istruzioni in caso di incendio

- non intervenire con mezzi di estinzione se non addestrati;
- chiudere finestre e porte dietro di se;
- in presenza di fumo o fiamme, coprirsi la bocca ed il naso con fazzoletti, per filtrare quanto più possibile l'aria respirata;
- in presenza di calore, proteggere il capo con indumenti pesanti di lana o cotone, evitando i tessuti di origine sintetica;
- se si rimane intrappolati nella stanza segnalare attraverso una finestra la propria presenza cercando per quanto possibile di chiudere e isolare la porta.

istruzioni in caso di esodo

- abbandonare lo stabile senza indugio, ordinatamente e con calma (senza correre), e senza creare allarmismi e confusione;
- seguire la segnaletica disposta lungo il percorso di uscita e le indicazioni degli addetti alla squadra di emergenza [A.G.E.] della struttura;
- per i pazienti / ospiti non in grado di muoversi autonomamente, portatori di handicap, persone con visibilità o udito menomato o limitato: attendere con calma i soccorsi già predisposti dal personale incaricato alla gestione delle emergenze;
- non tornare indietro per nessun motivo;
- non ostruire gli accessi;
- non portare al seguito oggetti ingombranti o pesanti;
- usare esclusivamente le scale segnalate ed individuate dalla planimetria come percorsi di fuga;
- non utilizzare gli ascensori in caso d'incendio;
- in presenza di eventuali infortunati avvertire il personale sanitario più vicino al luogo dell'evento.

Norme comportamentali da adottare in caso di incendio: destinatario tutto il personale, pazienti/ospiti, ditte esterne, visitatori

Si riportano di seguito le norme comportamentali previste in caso di emergenza legata all'incendio.

In caso di incendio e/o di presenza di fumo il personale, pazienti/ospiti, ditte esterne, visitatori devono seguire le seguenti modalità comportamentali:

- mantenere la calma;
- avvertire immediatamente il personale della struttura (personale sanitario e/o incaricati dell'emergenza A.G.E.);
- uscire dai locali in cui ci si trova, chiudendo la porta, e seguire la segnaletica e le eventuali indicazioni degli addetti alle emergenze A.G.E. dirigendosi verso le uscite di sicurezza;
- nel caso non sia possibile uscire dal locale in cui ci si trova: chiudere porte e finestre sigillando le fessure per evitare il passaggio del fumo, tenersi lontano da finestre e superfici vetrate, adoperarsi per segnalare la propria presenza all'interno del locale;
- non fare uso degli ascensori;
- non correre e non urlare;
- raggiungere il piano terreno portandosi nei piazzali esterni (punti di raccolta);
- attendere qui, eventuali istruzioni;

Norme comportamentali da adottare in caso di terremoto: destinatario tutto il personale, pazienti/ospiti ditte esterne, visitatori

In caso di evento sismico, alle prime scosse telluriche, anche di breve intensità, è necessario portarsi al di fuori dell'edificio in modo ordinato, utilizzando le regolari vie di esodo, ed attuando l'evacuazione sia orizzontale che verticale. Utilizzare le scale per abbandonare l'edificio (non utilizzare gli ascensori).

È opportuno tenere in considerazione le seguenti modalità comportamentali:

- una volta al di fuori dello stabile, allontanarsi da questo e da altri stabili vicini;
- portarsi nelle zone aperte lontano da alberi di alto fusto e da linee elettriche aeree e restare in attesa che l'evento venga a cessare;
- nel caso che le scosse telluriche dovessero coinvolgere subito lo stabile in cui ci si trova e dovessero interessare le strutture, tanto da non permettere l'esodo delle persone, è preferibile non sostare al centro degli ambienti e raggrupparsi possibilmente vicino alle pareti perimetrali od in aree d'angolo in quanto strutture più resistenti;
- non sostare vicino ad arredi dai quali potrebbero essere proiettati oggetti o che potrebbero ribaltarsi;
- prima di abbandonare lo stabile, una volta che è terminata l'emergenza, accertarsi con cautela se le regolari vie di esodo sono integralmente fruibili, altrimenti attendere l'arrivo dei soccorsi esterni.

Se lo stabile è interessato consistentemente nella resistenza delle strutture, rimanere in attesa di soccorsi ed evitare sollecitazioni che potrebbero creare ulteriori crolli.

Norme comportamentali da adottare in caso di allagamenti e/o alluvione – destinatario tutto il personale, pazienti/ospiti ditte esterne, visitatori

Si riportano di seguito le norme comportamentali previste nel caso di emergenza conclamata.

L'energia elettrica deve essere interrotta a partire dal quadro elettrico del piano o dell'area interessata dall'evento o se necessario dal quadro generale del padiglione, dal soggetto preposto alla disattivazione delle forniture energetiche.

È opportuno tenere in considerazione le seguenti modalità comportamentali:

- nella maggior parte dei casi questa tipologia di evento si manifesta ed evolve temporalmente in modo lento e graduale, pertanto il personale se necessario, ha tutto il tempo per portarsi, mantenendo la calma, dai piani inferiori a quello più alto o nella zona più alta dell'edificio;

- non cercare di attraversare ambienti e luoghi interessati dall'acqua, se non si conosce perfettamente la morfologia del piano di calpestio, la profondità dell'acqua stessa e l'esistenza nell'ambiente di pozzetti, fosse e depressioni;
- in caso di alluvione, che interessi il territorio su cui insiste l'edificio, non allontanarsi mai dallo stabile quando la zona circostante è completamente invasa dalle acque alluvionali, per non incorrere nel trascinarsi per la violenza delle stesse;
- attendere pazientemente l'intervento dei soccorritori segnalando la posizione ed i luoghi in cui si sosta. Nell'attesa munirsi se è possibile, di oggetti la cui galleggiabilità è certa ed efficace (tavolette di legno, contenitori di plastica chiusi ermeticamente, bottiglie, polistiroli, ecc.);
- evitare di permanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche, specialmente se interessati dalle acque alluvionali.

Norme comportamentali da adottare in caso di attentato terroristico – destinatario: tutto il personale, pazienti/ospiti, ditte esterne, visitatori

Il personale, pazienti/ospiti, ditte esterne, visitatori, devono attenersi ai seguenti principi comportamentali:

- il personale non deve abbandonare i posti di lavoro e non affacciarsi alle porte dei locali o alle finestre per curiosare all'esterno;
- restare ciascuno al proprio posto e con la testa china se la minaccia è diretta;
- non concentrarsi in un unico luogo per non offrire maggiore superficie ad azioni di offesa fisica;
- non contrastare con i propri comportamenti le azioni compiute dall'attentatore/folle;
- mantenere la calma ed il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e non deridere i comportamenti squilibrati del folle;
- qualsiasi azione e/o movimento compiuto deve essere eseguito con naturalezza e con calma (nessuna azione che possa apparire furtiva – nessun movimento che possa apparire una fuga o una reazione di difesa);
- se la minaccia non è diretta e si è certi delle azioni attive di contrasto delle forze di Polizia, porsi seduti o distesi a terra ed attendere ulteriori istruzioni dal responsabile delle forze dell'ordine.

Norme comportamentali da adottare in caso di fuga di gas – destinatario: tutto il personale, pazienti/ospiti, ditte esterne, visitatori

Si combinano gli adempimenti ed i comportamenti da tenere in caso di terremoti e incendi, graduati alla reale circostanza dell'emergenza con queste ulteriori prescrizioni:

- in caso di fuga di gas, è necessario uscire del locale interessato;
- evitare di accendere utilizzatori elettrici né spegnerli nel luogo invaso dal gas, ma è preferibile disattivare l'energia elettrica dal quadro di reparto e/o generale dei padiglioni.
- evitare altresì la formazione di scintille e l'accensione di fiamme libere;
- Interrompere l'adduzione del gas agendo sull'apposita valvola principale di intercettazione, posta nei pressi del contatore del gas, nelle vicinanze dell'ingresso principale e opportunamente segnalata;
- mantenere chiuse le porte di comunicazione interne dopo l'allontanamento dal locale;
- respirare con calma e se fosse necessario frapporre tra la bocca, il naso e l'ambiente un fazzoletto preferibilmente umido.

PARTE 4
PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
(ai sensi dell'art. 26 comma 2 e 3 del D.Lgs 81/08)

L'espletamento degli obblighi di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione, viene attuata con i seguenti provvedimenti:

- a) Attuazione immediata delle misure operative riportate nel presente documento;
- b) Osservanza delle precauzioni riportate nelle indicazioni informative relative ai "RISCHI SPECIFICI NEGLI AMBIENTI DELL'OPC E LE MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA". Informazioni di sicurezza rivolte alle imprese appaltatrici ed ai lavoratori autonomi per lavori affidati all'interno della struttura dell'OPC ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 81/08.
- c) Attuazione immediata del flusso di informazioni specifiche mediante il presente documento;
- d) Predisposizione, da parte dell'Appaltatore / Lavoratore Autonomo, dei "documenti relativi alla sicurezza del lavoro dell'appaltatore / lavoratore autonomo", da consegnare a questa struttura entro
- e) Reciproca informazione con i Responsabili di altre Ditte eventualmente operanti nella stessa zona di lavoro per eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i rispettivi lavori;
- f) Periodiche riunioni di coordinamento, in cui si comunicano anche le seguenti informazioni: nominativi RLS (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza), nome/i Medici Competenti dell'OPC e di quelli della ditta aggiudicataria.

Prossimo incontro previsto per il giorno

- g) L'appaltatore / Lavoratore Autonomo deve dare immediata informazione all'OPC di ogni situazione di rischio anche dipendente dall'OPC o di altre ditte presenti, della quale venga a conoscenza durante la propria attività presso l'OPC. Queste informazioni devono essere date alla figura referente dell'OPC per il presente appalto/lavoro.
- h) Ulteriori osservazioni:

La ditta Appaltatrice si impegna a:

- Fornire, preventivamente all'avvio dell'attività, l'elenco del personale che accederà/sarà impegnato presso la struttura dell'OPC;
 - Attuare la formazione ed informazione al proprio personale che accederà presso la struttura dell'OPC in merito alle misure di prevenzione e controllo generali e specifiche contenute nella documentazione ricevute dall'OPC, ed a quanto richiamato nei verbali delle riunioni di coordinamento della sicurezza.
 - A dotare il proprio personale di tesserino di riconoscimento, riportante fotografia; nome; cognome; luogo e data di nascita; codice fiscale; numero di matricola; data di assunzione; ragione sociale ed indirizzo completo dell'impresa, ed è stato informato sul corretto utilizzo.
- i) Materiale informativo / documentazione consegnata:
 - Opuscolo informativo "Rischi lavorativi specifici negli ambienti dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Opera Pia Coianiz" ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 81/08.
 - Piano di Emergenza e Evacuazione, ai sensi del D.Lgs. n° 81 del 09 aprile 2008 - D.M. 18 settembre 2002 e s.m.i. – (D.M. 10 marzo 1998 abrogato dal D.M. 3 Settembre 2021). (Il quale verrà consegnato e illustrato nelle riunioni di coordinamento della sicurezza).

Si precisa inoltre che le informazioni fornite saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti del personale interessato, ai sensi del Regolamento Europeo n. 2016/679 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

In particolare, in base a quanto stabilito ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679 sulla protezione dei dati personali, i dati forniti saranno trattati per finalità di gestione amministrativa dell'iniziativa; il conferimento dei dati è obbligatorio e il trattamento sarà effettuato attraverso modalità cartacee e informatizzate.

È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679

Titolare del trattamento è l'Opera Pia Coianiz (A.S.P.)

L'appaltatore / lavoratore autonomo è responsabile, nei confronti sia dell'Amministrazione dell'Opera Pia Coianiz che di terzi, del trasferimento degli obblighi e delle informazioni del presente articolo agli eventuali subappaltatori o lavoratori autonomi da lui incaricati all'interno della struttura dell'OPC.

AVVERTENZE E CLAUSOLE

La ditta appaltatrice è tenuta al comportamento corretto in relazione alle norme di sicurezza.

Per tutto quanto non espresso in questa comunicazione fare riferimento alle leggi o norme di Sicurezza:

TESTO UNICO NORMATIVO SULLA SICUREZZA E SALUTE D. Lgs n. 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i.

(D.M. 10 MARZO 1998 abrogato) ora sostituito dai D.M. 2 e 3 Settembre 2021

ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE

L'appaltatore/ subappaltatore / somministratore / lavoratore autonomo nel sottoscrivere il presente contratto dichiara di aver ricevuto copia del documento di valutazione dei rischi delle interferenze (DUVRI)

che dallo stesso ha individuato tutti i rischi presenti ed è in grado di mettere ogni più completa misura di prevenzione e protezione, collettiva ed individuale volta ad eliminare i rischi presenti.

Si rende disponibile, inoltre a collaborare e coordinarsi con il committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto al fine di garantire una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento volta ad eliminare i rischi.

L'appaltatore/ subappaltatore / somministratore / lavoratore autonomo con la sottoscrizione del contratto "manleva" la committente da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito oggetto dei lavori e delle modalità di cooperazione di reciproca informazione e di coordinamento.

INADEMPIENZE

Qualora fossero ravvisate inadempienze che possono per qualsiasi circostanza causare un pericolo per la salute e sicurezza dei lavoratori o degli ospiti. La Committente si riserva la facoltà di far sospendere l'esecuzione del servizio / lavori, riservandosi di valutare ogni altra eventuale azione a tutela dei propri interessi. Segnalando l'accaduto al responsabile della sicurezza della ditta esecutrice e/o al titolare della stessa.

Data: _____

Per l'Opera Pia Coianiz _____

Per la Ditta Appaltatrice /Lavoratore Autonomo _____

PARTE 5
VERBALE DI RIUNIONE – VERBALE DI SOPRALLUOGO
AZIONE DI COORDINAMENTO
(ai sensi dell’art. 26 comma 2 punto b del D.Lgs 81/08)

Appalto	SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIO SANITARIA AGLI OSPITI DELLA RESIDENZA PER ANZIANI - MAGGIO 2022 – APRILE 2027	
Data:	<input type="checkbox"/> Riunione	<input type="checkbox"/> Sopralluogo
Oggetto:	<p><input type="checkbox"/> Reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all’attività di cui all’appalto e su quelli derivanti dalle attività lavorative del committente nonché sulle reciproche interferenze tra le due attività</p> <p><input type="checkbox"/> Aggiornamento documento unico di valutazione dei rischi</p>	
Reparti / aree / zone oggetto del sopralluogo e/o riunione		

Per il committente	
Per L’appaltatore / lavoratore autonomo	
Per il secondo appaltatore o il subappaltatore	

Quanto sopra premesso sono stati evidenziati:

- Rischi connessi con l’ambiente di lavoro e le lavorazioni:

- Rischi connessi all’uso delle attrezzature, macchine ed impianti:

- Rischi connessi agli agenti biologici:

- Rischi connessi all’uso di particolari sostanze, radiazioni, vibrazioni, agenti chimici e fisici e relativi range rilevati:

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ

(da allegare al DUVRI nel caso in cui tali dichiarazioni non siano altrimenti espresse in altra documentazione contrattuale - art. 47, d.p.r. n. 445/00)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____
codice fiscale _____ residente in _____
via/piazza _____ n. _____
munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n. _____
rilasciato da _____ il _____
in qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____
con sede legale posta in via/piazza _____ n. _____
nel comune di _____ in provincia di _____
codice fiscale _____ partita IVA n. _____
consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. 76, dei d.p.r. 445/00,

DICHIARA

(barrare i quadratini bianchi che interessano, gli altri punti sono obbligatori):

- che l'Impresa coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di _____ al n. _____ e l'INPS di _____ al n. _____ (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);
- che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ al n. _____ dei Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;
- che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;
- che la presente Impresa risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- di essere in possesso della specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al d. lgs 81/08 e s.m.i. per le macchine, le attrezzature e le opere provvisorie utilizzate per l'esecuzione dei lavori in oggetto;
- che ha ricevuto dal Committente informazioni circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui l'Impresa è destinata ad operare ed inerenti le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;
- che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;
- di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di elaborare correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento;
- di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 81/08 e s.m.i.;
- di garantire che il personale sarà sempre munito di cartellino identificativo e che lo stesso sarà esposto per tutta la durata della permanenza nei luoghi di lavoro e di essere a conoscenza delle sanzioni di legge, a carico del sottoscritto, per la mancata esposizione dello stesso.

inoltre:

come richiesto dall'art. 26, comma 1 del d.lgs. 81/08 e s.m.i., e ad integrazione di quanto già espresso, dichiara espressamente:

- che la propria Azienda ed i relativi dipendenti e collaboratori sono idonei ed in grado di svolgere l'attività prevista nell'appalto, essendo dotati dei mezzi di lavoro necessari, compresi i DPI e quelli per lavorare in sicurezza;
- che è stata loro fornita una sufficiente formazione ed informazione riguardo all'agire in sicurezza nel lavoro e che sono, se necessario, sottoposti ai controlli sanitari obbligatori
- che l'Azienda ha svolto gli adempimenti richiesti dalle norme sulla sicurezza, in particolare la valutazione dei rischi;

X di osservare, nei riguardi dei propri dipendenti presenti nei luoghi di lavoro, tutti gli obblighi derivanti dalle norme di legge relative alla regolare assunzione, alle assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni e per la previdenza sociale, nonché gli obblighi derivanti dal CCNL cui l'Impresa è soggetta, e s'impegna ad assicurare al proprio personale dipendente trattamenti economici non inferiori a quelli previsti dalle norme dello stesso CCNL. In tal senso l'Azienda solleva il Committente da qualsiasi onere e responsabilità (solidale) in proposito.

Il sottoscritto, legale rappresentante, o titolato a rappresentare l'Impresa

Luogo e data _____ Timbro e Firma _____

Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679 sulla protezione dei dati personal)

Si informa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. Il responsabile del trattamento dei dati è il Delegato del Datore di Lavoro Committente, referente per l'appalto, e saranno trattati da personale appositamente incaricato. È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679

LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE DELL'ASSISTENZA SOCIO SANITARIA NEL NUCLEO SAN CAMILLO

CONTESTO

Il nucleo denominato San Camillo è un fabbricato costruito su un unico piano, separato dal corpo centrale (al quale è comunque collegato per mezzo di un corridoio aereo che comunica con il Modulo RSA), eretto nel 2004 e fin da quel momento dedicato all'assistenza residenziale di persone affette da malattie dementigene.

Il nucleo ha una dotazione di 34 posti letto in stanze da due letti ciascuna, riqualificati come posti letto di Nucleo 31 e offre ampi spazi comuni (in particolare due ampie sale soggiorno, la sala da pranzo, locali attrezzati e depositi).

ATTIVITÀ

Le attività direttamente effettuate a favore degli ospiti del nucleo corrispondono a quelle illustrate nella sottostante tabella e tratte dal documento denominato "OPERA PIA COIANIZ - Progettazione del sistema di controllo" - Università degli Studi di Udine - Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche, 2018.

La specificità del nucleo va ricercata nelle modalità di effettuazione delle attività elencate, che differiscono da quelle adottate negli altri nuclei in relazione al fatto di essere dirette ad ospiti affetti da malattie dementigene ed inoltre all'importanza dell'attività 12 - Stimolazione, riabilitazione cognitiva e varie che nel nucleo San Camillo assume una rilevanza di gran lunga più significativa rispetto agli altri nuclei della struttura.

Sono garantiti nel nucleo i servizi generali previsti dall'organizzazione aziendale².

RSC	1	PASSAGGIO DELLE CONSEGNE E VARIE ORGANIZZATIVE			
RSC	2	MEDICAZIONI/CLISMI/PRELIEVI/TERAPIE/CLICEMIA			
RSC	3	ALZATA E IGIENE QUOTIDIANA			
RSC	4	BAGNO ASSISTITO			
RSC	5	DISTRIBUZ/ SOMMINISTR.PASTI			
RSC	6	ACCOMPAGNAMENTO BAGNO			
RSC	7	IDRATAZIONE E MERENDA			
RSC	8	MOBILIZZAZIONE (lesioni decubito)			
RSC	9	GESTIONE BIANCHERIA OSPITI			
RSC	10	PULIZIA/RIORDINO COMODINI-ARMADI-LETTI			
RSC	11	MESSA A LETTO			
RSC	12	STIMOLAZIONE,RIABILITAZ.COGNIT. E VARIE			
RSC	13	SORVEGLIANZA NOTTURNA			
RSC	14	CONTROLLO/SISTEM.FARMACI/PRESIDI			

¹ http://mtom.regione.fvg.it/storage//2015_670/Allegato%201%20alla%20Delibera%20670-2015.pdf

² http://www.operapiacoianiz.it/fileadmin/user_operapiacoianiz/Regolamenti/Regolamento_organizzazione_2019.pdf

OBIETTIVI

in generale

garantire agli ospiti accolti interventi diagnostico-terapeutici ed assistenziali appropriati e basati sulle evidenze disponibili in letteratura per mantenere il più a lungo possibile l'autonomia della persona

in particolare

garantire che la situazione sanitaria degli ospiti del Nucleo presenti sia coerente con le specifiche di assistenza;

garantire interventi terapeutici diretti al trattamento della patologia specifica e di ulteriori eventuali patologie concomitanti mirando a ridurre l'uso di farmaci, in particolare psicofarmaci;

garantire una gestione appropriata dei disturbi psichici e comportamentali cercando di prevenire le possibili complicanze;

curare il mantenimento della salute fisica³;

migliorare il quadro sintomatologico comportamentale e psicologico;

ridurre o abolire l'uso di psicofarmaci;

ridurre il ricorso alla contenzione fisica;

stimolare le capacità sociali (comunicative, relazionali e cognitive) compensando la perdita di memoria e il disorientamento;

realizzare interventi riabilitativi ed attivanti per gli ospiti;

realizzare adeguati interventi di supporto ai famigliari e/o altre persone di riferimento.

MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ - EROGAZIONE DEL SERVIZIO

interventi individuali⁴

⇒ coinvolgimento del paziente⁵

⇒ supporto nella valutazione iniziale e nell'anamnesi nel rispetto delle peculiari competenze di ciascun professionista

⇒ interventi cognitivi adattati alle preferenze individuali

interventi di salute collettiva

⇒ interventi cognitivi di gruppo

3 Keeping people with dementia physically healthy is important for their cognition. ... care including appropriate sensory stimulation, ensuring fluid intake, and avoiding infections might reduce delirium incidence - in *Dementia prevention, intervention and care: 2020 report of the Lancet Commission* – www.thelancet.com Vol. 396 August 8, 2020, page 414

4 Evidence is accumulating for the effectiveness, at least in the short term, of psychosocial interventions tailored to the patient's needs, to manage neuropsychiatric symptoms – *ibid.* pag. 413

5 Considerato che le persone affette da demenza spesso non esprimono spontaneamente il proprio parere sull'assistenza proposta, i professionisti sanitari dovrebbero incoraggiarli attivamente a farlo, anche modificando le modalità di comunicazione e utilizzando strumenti di supporto alla comunicazione. - *Linee guida per la diagnosi, il trattamento e il supporto dei pazienti affetti da demenza* – Cartabellotta, Eleopra e altri - <https://www.evidence.it/articoli/pdf/e1000190.pdf> novembre 2018, vol. 10

gestione delle condizioni ambientali e della confusione⁶

⇒ ordine negli ambienti

⇒ modalità di lavoro che favoriscono la tranquillità del Nucleo e dei singoli ospiti
pianificazione dei modelli di comunicazione⁷

ASPETTI ORGANIZZATIVI E METODOLOGICI

L'organizzazione aziendale dell'**Opera Pia Coianiz garantisce** la Direzione sanitaria, l'assistenza medica, la direzione sociosanitaria, le attività infermieristiche, compreso il coordinamento diretto all'interno del nucleo e attività tutelari di supporto all'assistenza infermieristica (operatore con contratto a tempo parziale 30 ore settimanali) e di attività di supporto alla socializzazione (operatore con contratto a tempo pieno 36 ore settimanali).

Si occupa inoltre delle attività legate all'accoglimento e alla permanenza degli ospiti mirando a garantire:

⇒ procedure mirate e specifiche di accesso al Nucleo

⇒ verifiche dello stato di salute degli ospiti e della loro corrispondenza con gli obiettivi di cura del nucleo

⇒ programmi di trasferimento ad altri reparti, quando le condizioni sanitarie dell'ospite si distanziano significativamente da quelle che vengono curate all'interno del Nucleo.

tuttavia queste attività devono essere sostenute e supportate oltre che da decisioni da condividere con istituzioni della rete dei servizi (Ambito distrettuale, Distretto sanitario) anche da azioni specifiche da prevedere nella progettazione dell'assistenza sanitaria di cui al presente lavoro.

Le attività che devono essere direttamente garantite dall'organizzazione dell'appaltatore sono:

⇒ l'assistenza tutelare da garantirsi tramite il lavoro di professionalità adeguate (operatori sociosanitari) e con le modalità previste nel capitolato d'oneri - compresa l'effettuazione del bagno settimanale;

⇒ le attività di animazione e socializzazione;

⇒ le attività di igiene e sanificazione degli ambienti e di riordino dei medesimi dopo l'effettuazione delle diverse attività di vita quotidiana (pranzo, animazione, cena, ecc.) .

La progettazione di queste attività è totalmente a carico dell'appaltatore in termini di piani di lavoro, turnistica, procedure, ma deve comunque rispettare la necessità che il minutaggio assistenziale sia almeno pari a 100 minuti/die e che sia presente almeno un operatore sociosanitario nelle ore notturne. *(la progettazione delle attività direttamente garantite dall'appaltatore è oggetto di valutazione e riceverà un determinato punteggio da parte della commissione valutatrice)*

Altre attività decisive per la qualità dell'assistenza specifica alle persone con demenza sono proposte dall'appaltatore nella progettazione e competono alla sua organizzazione, ma vengono attivate in

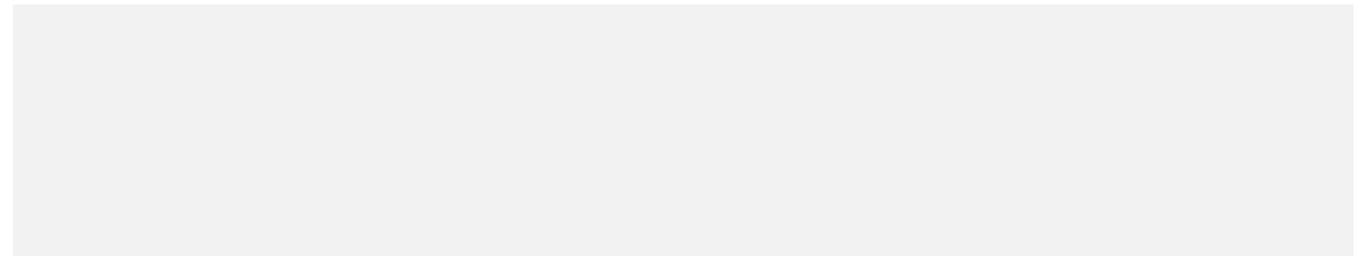
⁶ *Agitation can manifest as disruptive vocalisation, restlessness, and repetitive questioning. Such behaviour often indicates an unmet need. Agitation is associated with lower quality of life for care home residents, increased costs, and work-related stress in care home staff.*- Bunn, Handley in The Lancet VOLUME 6, ISSUE 4, P274-275, APRIL 01, 2019

⁷ *Communication-impaired people with dementia show more symptoms of depression, anxiety, restlessness and agitation, complicating their care needs even further (Potkins et al., 2003). In addition, nurses who experience communication problems with people with dementia report higher levels of stress and caregiver burden, compromising their availability to provide care in A communication model for nursing staff working in dementia care: Results of a scoping review – van Manen, Aarts & oth., January 2021 <https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S0020748920302625>*

seguito ad una fase di progettazione congiunta tra l'Azienda e l'appaltatore, che va a definirne l'opportunità, le caratteristiche, l'intensità, le modalità di misurazione dei risultati.

Si ipotizzano a questo proposito consulenze individuali e collettive di tipo medico, psicologico, riorientativo, di supporto ai parenti, percorsi di formazione, strumenti innovativi di registrazione e di valutazione, supporti digitali, altro.

Dette ipotesi sono suggerite, ma non vincolanti, nel senso che l'offerente ha libertà, sulla base di studi più approfonditi come anche della propria esperienza, di proporre strumenti anche diversi da sottoporre alla valutazione della commissione d'appalto e successivamente, in caso di aggiudicazione, alla progettazione congiunta.



Dementia prevention, intervention, and care: 2020 report of the Lancet Commission Gill Livingston, Jonathan Huntley, Andrew Sommerlad, David Ames, Clive Ballard, Sube Banerjee, Carol Brayne, Alistair Burns, Jiska Cohen-Mansfield, Claudia Cooper, Sergi G Costafreda, Amit Dias, Nick Fox, Laura N Gitlin, Robert Howard, Helen C Kales, Mika Kivimäki, Eric B Larson, Adesola Ogunniyi, Vasiliki Orgeta, Karen Ritchie, Kenneth Rockwood, Elizabeth L Sampson, Quincy Samus, Lon S Schneider, Geir Selbæk, Linda Teri, Naaheed Mukadam Published Online July 30, 2020 [https://doi.org/10.1016/S0140-6736\(20\)30367-6](https://doi.org/10.1016/S0140-6736(20)30367-6)

Linee guida per la diagnosi, il trattamento e il supporto dei pazienti affetti da demenza Antonino Cartabellotta1, Roberto Eleopra2, Simone Quintana3, Luca Pingani4, Carlo Ferrarese5, Fabrizio Starace6, Marco Masina7, Gianluigi Mancardi8 1 Medico, Fondazione GIMBE, 2 Medico, Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta, 3 Medico, Scuola di Specializzazione in Neurologia, Università di Parma, 4 Tecnico della riabilitazione psichiatrica, Azienda USL di Reggio Emilia, 5 Medico, Università degli Studi di Milano Bicocca, 6 Medico Azienda USL di Modena, 7 Medico, Azienda USL di Bologna, 8 Medico, Università degli Studi di Genova <https://www.evidence.it/articoli/pdf/e1000190.pdf>*

Documento 3

ORGANICO DEL PERSONALE ATTUALMENTE IN FORZA AI SERVIZI ESTERNALIZZATI					
C.C.N.L. COOPERATIVE SOCIALI					
ELENCO NON NOMINATIVO	Livello	QUALIFICA CONTRATTUALE	NATURA CONTRATTO	TIPOLOGIA CONTRATTO	TIPOLOGIA ORARIA CONTR
Operatore n° 1	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 2	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 4	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 5	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 6	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 7	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 8	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 9	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 10	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Parziale
Operatore n° 11	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Parziale
Operatore n° 12	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 13	A	SOCIO ADD. CUCINA	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO DETERMINATO	Tempo Parziale
Operatore n° 14	C	SOCIO ADB COORD	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 15	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 16	A	SOCIO ADD. CUCINA	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 17	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno

Operatore n° 18	B	SOCIO ADB NON FORMATO	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO DETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 19	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 20	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 21	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 22	A	SOCIO ADD. CUCINA	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 23	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 24	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 25	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 26	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 27	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 28	B	SOCIO ADB NON FORMATO	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 29	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 30	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 31	B	SOCIO ADB NON FORMATO	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Parziale
Operatore n° 32	B	SOCIO ADB NON FORMATO	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO DETERMINATO	Tempo Parziale
Operatore n° 33	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 34	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO DETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 35	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 36	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO DETERMINATO	Tempo Parziale

Operatore n° 37	C	SOCIO ADB FORMATO	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Parziale
Operatore n° 38	C	SOCIO OPER.SPECIALIZZATO	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Parziale
Operatore n° 39	B	SOCIO ADB NON FORMATO	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO DETERMINATO	Tempo Parziale
Operatore n° 40	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 41	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 42	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 43	B	SOCIO ADB NON FORMATO	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 44	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 45	B	SOCIO ADB NON FORMATO	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO DETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 46	B	SOCIO ADB NON FORMATO	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 47	A	SOCIO OP. GENER.	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Parziale
Operatore n° 48	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 49	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 50	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 51	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 52	B	SOCIO ADB NON FORMATO	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Parziale
Operatore n° 53	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 54	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Parziale
Operatore n° 55	B	SOCIO ADB NON FORMATO	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno

Operatore n° 56	B	SOCIO ADB NON FORMATO	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO DETERMINATO	Tempo Parziale
Operatore n° 57	B	SOCIO ADB NON FORMATO	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO DETERMINATO	Tempo Parziale
Operatore n° 58	A	SOCIO ADD. CUCINA	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO DETERMINATO	Tempo Parziale
Operatore n° 59	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO DETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 60	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 61	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO DETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 62	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Parziale
Operatore n° 63	B	SOCIO ADB NON FORMATO	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 64	B	SOCIO ADB NON FORMATO	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO DETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 65	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO DETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 66	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 67	B	SOCIO ADB NON FORMATO	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Parziale
Operatore n° 68	B	SOCIO ADB NON FORMATO	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 69	A	SOCIO ADD. CUCINA	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 70	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO DETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 71	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO DETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 72	B	SOCIO ADB NON FORMATO	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 73	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 74	A	SOCIO ADD. CUCINA	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Parziale

Operatore n° 75	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO DETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 76	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 77	B	SOCIO ADB NON FORMATO	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO DETERMINATO	Tempo Parziale
Operatore n° 78	A	SOCIO ADD. CUCINA	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 79	A	SOCIO ADD. CUCINA	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 80	A	SOCIO ADD. CUCINA	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO DETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 81	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Pieno
Operatore n° 82	B	SOCIO ADB NON FORMATO	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO DETERMINATO	Tempo Parziale
Operatore n° 83	C	SOCIO OSS	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Parziale
Operatore n° 84	B	SOCIO ADB NON FORMATO	SOCIO LAVORATORE SUBORDINATO	LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	Tempo Parziale
Operatore n° 85	C.1	Animatore		LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	tempo parziale 66%
C.C.N.L. MULTISERVIZI					
Operatore n° 86	3°	Addetta serv.pulizie		LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	tempo parziale 40%
Operatore n° 87	2°	Addetta serv.pulizie		LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	tempo parziale 60%
Operatore n° 88	2°	Addetta serv.pulizie		LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	tempo parziale 40%
Operatore n° 89	2°	Addetta serv.pulizie		LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	tempo parziale 60%
Operatore n° 90	3°	Addetta serv.pulizie		LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	tempo parziale 60%
Operatore n° 91	2°	Addetta serv.pulizie		LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	tempo parziale 50%
Operatore n° 92	2°	Addetta serv.pulizie		LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	tempo parziale 60%
Operatore n° 93	3°	Addetta serv.pulizie		LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	tempo parziale 65%
Operatore n° 94	2°	Addetta serv.pulizie		LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	tempo parziale 35%
Operatore n° 95	2°	Addetta serv.pulizie		LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	tempo parziale 40%
Operatore n° 96	2°	Addetta serv.pulizie		LAVORO A TEMPO DETERMINATO	tempo parziale 40%

Documento 4

ELENCO ATTREZZATURE

Attrezzatura che l'Azienda pubblica di servizi alla persona concede in comodato

CARENDO - SEDIA DOCCIA	BIB2001-01	SEE0423067	Padiglione H Piano Primo
LAVAPADELLE - TORNADO	SP1000-451	9137559904	Padiglione G Piano Secondo
LAVAPADELLE - TORNADO	SP1000-451	SEV04221880406	Padiglione H Piano Primo
LAVAPADELLE - NINJO	FD-1600	P0482723	Padiglione E Piano Terra
LAVAPADELLE - NINJO	FD-1600	P0482724	Padiglione E Piano Secondo
LAVAPADELLE - NINJO	FD-1600	P0529358	Padiglione E Piano Primo
VUOTATOIO RINOX	VU4547000S		Padiglione E Piano Terra
VUOTATOIO RINOX	VU4547000S		Padiglione E Piano Secondo
VUOTATOIO RINOX	VU4547000S		Padiglione E Piano Primo
PANNELLO DOCCIA	BCA1214-04	SEE0424102	Padiglione H Piano Primo
PANNELLO DOCCIA + VUOTATOIO	BCA1214-04	SEE0423364	Padiglione H Piano Primo
PANNELLO DOCCIA + VUOTATOIO	BCA1214-04	SEE0423366	Padiglione H Piano Primo
PRELUDE - BOX DOCCIA	BBA 1222-04	SE 214704	Padiglione B Piano Primo
PRELUDE - BOX DOCCIA	BBA 1222-04	SE1899139940002	Padiglione G Piano Secondo
PRELUDE - BOX DOCCIA	BBA 1222-04	SEE0423317	Padiglione H Piano Primo

Attrezzatura minima richiesta

TELINI A SCORRIMENTO	NR.	2	ogni 8 ospiti non autosufficienti
SOLLEVATORI PASSIVI	NR.	8	Almeno 1 per Nucleo
SOLLEVATORI ATTIVI	NR.	3	Per S.Camillo e Nucleo 6
BARELLE DOCCIA	NR.	8	Almeno 1 per Nucleo
SEDIA DOCCIA	NR.	1	
CARRELLI PER COLAZIONE	NR.	10	
CASCO X PARRUCCHERIA	NR.	1	Locale Parruccheria
TRANSPALLET	NR.	1	Per Movimentazione Materiale
CARRELLI X BIANCHERIA PULITA	NR.	8	Almeno 1 per Nucleo
CARRELLI X RACCOLTA SPORCO	NR.	24	Almeno 3 per Nucleo
CARRELLI X MOVIMENTAZIONE VARIE	NR.	8	Almeno 1 per Nucleo
LAVATRICE X MOP SPORCHI	NR.	1	Per Pulizie
ASCIUGATRICE X MOP	NR.	1	Per Pulizie
ASCIUGA CAPELLI (PHON)	NR.	5	